ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno 91 - Num. 282
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 43-981 al 43-989

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

VENERDÌ SABATO 27-28 Novembre 1959
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 31, tel. 42-028, 50-990, 53-961 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 200 (fun. 400) - Finanz. e legali L. 800 (fun. 600) - Necrol. L. 200 per parola (fun. 250 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fun. 600 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fun. 700) al linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1931): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 4300, trim. L. 2050 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3500. — Copie arretrate: prezzo doppio.

La relazione di Saragat al congresso socialdemocratico

Netta chiusura nei confronti del Psi accusato di essere, alla prova dei fatti, «una forza insidiatrice della democrazia, complice, al tempo stesso, del totalitarismo di sinistra e delle forze conservatrici» - Il problema dell'unificazione socialista, afferma Saragat, deve essere posto non più in termini di unione col Psi ma di adesione alla socialdemocrazia - La necessità di una politica sociale e il fenomeno del milazzismo I problemi internazionali: solo un disarmo totale e bilanciato può garantire al mondo la vera e sicura pace

Roma, venerdì sera.

Conclusasi la prima giornata del Congresso socialdemocratico con la confluenza dell'Alleanza socialista in quella che Eugenio Reale ha chiamato la «casa comune dei socialisti», il Congresso ha ripreso stamane i suoi lavori con la relazione di Saragat, sulla quale, poi, si svilupperà la discussione politica.

Indubbiamente, la confluenza degli ex-comunisti — che dopo i fatti di Ungheria avevano abbandonato il p.c.i., nel quale avevano creduto e nel quale avevano sofferto un grande travaglio spirituale — ha una sua particolare importanza e giustamente essa è stata posta in risalto dallo stesso Saragat. Anche se i termini cuiddetti aritmetici di tale operazione non sono pienamente accettati (i socialdemocratici affermano, comunque, che l'uscita di Vigorelli, Matteotti e Zagari ha portato loro via soltanto 5 mila voti, mentre, di converso, gli exiuriti al p.c.i. confluiti nel p.s.d.i. sarebbero 20 mila), è certo che il gesto degli ex-comunisti rafforza la posizione dei socialdemocratici.

L'on. Saragat ha capito che questo non è più il momento dei compromessi e dei pateggiamenti, ma che ciascuno ha il dovere di assumere con decisione la propria posizione. Proprio stamane si è venuti a conoscenza di un episodio che può sembrare una sua ingerenza nelle cose interne di un altro partito, ma che, invece, sta a indicare quanto il *leader* socialdemocratico si preoccupi di rafforzare la democrazia nel nostro Paese. Si è appreso, infatti, che mentre più vivace si faceva nei giorni scorsi la polemica per la costituzione della Direzione unitaria d.c., Saragat inviava una lettera a Fanfani invitandolo esplicitamente a fare entrare i suoi amici nella nuova Direzione. Era evidente che Saragat valutò i pericoli che la democrazia avrebbe corso se nella d.c. fosse avvenuta una spaccatura verticale. E perciò ritenne opportuno passare al di sopra di qualunque formalismo.

Anche la relazione che stamane Saragat ha tenuto nella gran sala dei congressi all'EUR è apparsa libera dai suddetti formalismi. Il leader socialdemocratico, in sostanza, pensa che la politica centrista abbia fatto ormai il suo tempo: essa era necessaria quando si dovevano rafforzare le istituzioni, adesso, se si vuole conservare e allargare l'area della democrazia, bisogna arrivare a svolgere nel Paese, con piena validità, una politica di centro-sinistra che porti veramente a quelle riforme di struttura che debbono trasformare la nostra società.

«A coloro i quali — ha detto Saragat — affermano che il primo tentativo di politica di centro-sinistra si è risolto con un nostro scacco e con la beffa della secessione di un piccolo gruppetto di uomini attirati dall'equivoco socialista e comunista, rispondiamo che più fu dovuto al modo errato con cui abbiamo posto il problema dell'allargamento della base democratica. Anziché porre il problema correttamente, e cioè in termini di rafforzamento del nostro partito, noi ci siamo cullati nella illusione dell'unificazione con un organismo istituzionalmente fondato sull'equivoco della alleanza fra democrazia e totalitarismo, fra socialismo e comunismo».

E così, nel tentativo di formare con Fanfani un governo di centro-sinistra, Saragat è passato a parlare dell'unità socialista come di un fine a se stante, dimenticando che l'unità socialista era un mezzo per arrivare a quel tentativo e che ora si stracciano le vesti per tentare di farlo risorgere. Egli ha detto tra l'altro: «Alla prova dei fatti il p.s.i. doveva rivelarsi per quella forza che realmente è: insidiatrice della democrazia, complice, al tempo stesso, del totalitarismo di sinistra e delle forze conservatrici».

«Noi perciò — ha continuato Saragat — non ricadremo più in questo errore, noi puntaremo risolutamente sul rafforzamento del nostro partito. Sia ben chiaro che questo non vuol dire affatto una rinuncia all'allargamento della base democratica, non significa porre il problema dell'unità socialista in termini reali. E ciò: invece di porre il problema in termini di confluenza con i dirigenti del p.s.i., chiederemo una sempre più larga adesione dei lavoratori attorno agli ideali del socialismo democratico».

Poi Saragat, dopo avere a lungo spiegato le ragioni che indussero il psdi ad accogliere la proposta della dc di formare un governo di centro-sinistra, ha detto del modo come fronteggiare il pericolo totalitario di destra e di sinistra, tuttora incombente.

«L'unico mezzo per lottare efficacemente contro i funesti miraggi totalitari — ha detto a questo punto Saragat — è una politica sociale che vada incontro alle aspirazioni e alle necessità economiche della classe lavoratrice. Nei Paesi in cui questo è già avvenuto, la democrazia si è definitivamente consolidata e ogni pericolo totalitario è scomparso».

La formula dell'alternativa democratica sbandierata da Nenni al congresso di Napoli è, per Saragat, «una formula ambigua per mascherare un mostanziale frontismo»: infatti, il psi ha ribadito la sua adesione al sindacato comunista e, sia sul piano amministrativo che su quello delle organizzazioni di massa, esso ha confermato l'alleanza col pci, mentre sul piano della politica estera, ha riproposto «una posizione neutralistica, filosovietica, che quasi in nulla si distingue da quella del pci».

A questo punto Saragat è passato a parlare dei problemi di ordine internazionale alla luce degli ultimi avvenimenti, dicendosi sicuro che gli uomini responsabili sapranno trarre dall'unanime invocazione dei popoli alla pace il giusto insegnamento, per cui si arrivi finalmente a quel disarmo totale e bilanciato che, solo, può garantire la vera e sicura pace.

«Di fronte ai fenomeni tipo [illegible] e compagni — ha infine concluso Saragat —, il nostro partito deve reagire con intransigenza assoluta. Sbaglierebbe chi considera il milazzismo come un fenomeno puramente regionale. Esso è il sintomo di una involuzione democratica a cui il nostro partito deve reagire con il suo senso di responsabilità e con la sua energia. Al pari in cui sono le cose, tutte le involuzioni della politica italiana possono essere efficacemente combattute soltanto levando la bandiera della politica di centro-sinistra come obiettivo da raggiungere attraverso il consenso della maggioranza del paese».

Subito dopo ha inizio la discussione politica che si concluderà domenica sera con la elezione dei 75 membri del Comitato centrale.

Pellecchia

L'on. Giuseppe Saragat

Manifestazione a Tokio di elementi di sinistra

TOKIO, venerdì sera.

Migliaia di dimostranti hanno percorso stamani in vie di Tokio recando cartelli con scritte antiamericane e chiedendo a gran voce la rottura di ogni legame militare con gli Stati Uniti. La polizia ha comunicato che si è trattato della più violenta manifestazione dopo quella sfociata nei gravi disordini del Primo Maggio del 1952.

Per due volte la folla di dimostranti ha sfondato i cordoni di polizia ed è penetrata nel recinto del Parlamento sventolando bandiere rosse.

Alla dimostrazione, che è durata gran parte della giornata, hanno preso parte studenti ed operai aderenti ad organizzazioni di sinistra. Al cadere della sera, circa cinquemila persone si trovavano ancora nel cortile del palazzo del Parlamento.

Liz Taylor all'ospedale con la polmonite premurosamente assistita dal marito

Sembra invece risolta la clamorosa lite di pochi giorni fa tra l'attrice ed il cantante, conclusasi a ceffoni

NEW YORK, venerdì sera.

All'ospedale «Columbia Presbyterian» di New York da ieri sera vi è un'ospite «illustre»: l'attrice Elizabeth Taylor.

Essa era già stata visitata in mattinata da alcuni specialisti poichè soffriva una tosse persistente e fastidiosa. In un primo tempo veniva diagnosticata una comune bronchite. L'attrice tornava in albergo, ma più tardi si ripresentava in ospedale chiedendo di essere ricoverata: da un ulteriore esame è risultato che le sue condizioni erano peggiorate e che l'affezione bronchiale si era trasformata in polmonite doppia.

I medici, che hanno iniziato un trattamento a base di penicillina, non nutrono comunque preoccupazioni, considerando lo stato generale della paziente.

E' stato rilevato che per tutta la giornata l'attrice è stata premurosamente scortata dal suo quarto marito Eddie Fisher, con il quale pochi giorni fa aveva avuto una scenata in un locale pubblico, conclusasi a schiaffoni. Si deduce che vi è stata riconciliazione completa.

L'attrice Elizabeth Taylor da ieri sera ricoverata in un ospedale di New York (Radiofoto)

PIU' CHE L'AMOR, POTE' (FORSE) LA CRISI NEI NOLI MARITTIMI

Centinaia di miliardi in gioco nel divorzio tra Onassis e Tina

L'armatore greco avrebbe un capitale di 350 miliardi, suo cognato Niarchos possiede quasi altrettanto, ma il suocero Livanos più dei due messi insieme - Finora fra di loro non c'è stata concorrenza, ma poiché la situazione economica dei trasporti nautici è pesante, di colpo potrebbe scatenarsi una "guerra di titani„

Riservato corrispondente

New York, venerdì sera.

La decisione di Tina Onassis di divorziare dal marito costituisce per il momento l'ultimo anello di una catena di episodi che non solo hanno messo a nudo gli ambienti della mondanità internazionale, ma hanno richiamato sui protagonisti della vicenda l'attenzione di grande parte dell'opinione pubblica.

Il complicarsi delle vicende sentimentali di Aristotele Socrate Onassis, uno degli uomini più ricchi del mondo, ha finito per attirare l'interesse anche degli ambienti dell'alta finanza.

Molti si chiedono ormai se le recenti complicazioni della vita sentimentale del multimiliardario greco non siano che le manifestazioni esteriori di una crisi più profonda che travaglierebbe la sua attività commerciale e finanziaria. Taluni infatti sono convinti che i dissidi coniugali traggano origine non tanto dalle «nuove amicizie» del magnate, quanto da profonde divergenze fra Onassis, il cognato Stavros Niarchos e il suocero Stavros Livanos. Come si sa la due figlie di questo ricchissimo armatore, Tina e Eugenia sono rispettivamente le consorti di Onassis e di Niarchos.

Negli ambienti di Wall Street si segue da diverso tempo con una certa preoccupazione l'andamento del mercato dei noli. Soprattutto suscita inquietudini la situazione nel campo dei trasporti di petrolio, apparentiti progressivamente negli ultimi anni.

Sono ormai lontani i tempi in cui per effetto della crisi di Suez i «tre grandi delle petroliere», Onassis, Lemos e Niarchos accumulavano con poco sforzo miliardi e decine. Oggi una parte della flotta petrolifera mondiale è in disarmo. Le superpetroliere ordinate negli anni scorsi non verranno più costruite.

L'entrata in funzione più o meno prossima di nuovi oleodotti in Africa e nel Medio Oriente non mancherà di rendere più acuta la crisi nel settore dei trasporti petroliferi via mare, mentre con l'avvento dell'era atomica le prospettive nel settore dei combustibili liquidi appaiono sempre meno favorevoli.

Onassis non nasconde le preoccupazioni e le angustie, per manifestando la decisa volontà di lottare con ogni mezzo, come è nella sua tradizione.

In fondo la fortuna dei «titani della navigazione» è fondata soprattutto sul principio di battere la concorrenza mantenendo bassi i noli. Fino ad ora la fatta di Onassis, che è la quinta del mondo, ha schiacciato con le sue tariffe tutte le altre che sono fuori della cerchia familiare. Presto allo stretto Onassis potrebbe fare altrettanto nei confronti del cognato e del suocero.

Negli ambienti borsistici inoltre si pensa che, quali che siano le cause del divorzio fra Aristotele Onassis e la bella moglie ventinovenne Tina, la rottura dei vincoli familiari potrebbe avere notevoli ripercussioni sul mercato finanziario internazionale. Si calcola che il patrimonio di Onassis, si aggiri sui 350 miliardi di lire. Quello di Niarkos non è di molto inferiore a Livanos, probabilmente è più ricco di entrambi presi insieme. In queste condizioni, se la famiglia di Tina decidesse di sciogliere i propri interessi da quelli di Onassis l'armatore verrebbe a trovarsi in notevoli difficoltà.

Ne deriverebbe una lotta sul piano internazionale per il controllo dei pacchetti azionari delle molte compagnie in cui attualmente rappresentati gli interessi di Onassis e dei suoi parenti.

Chi è quest'uomo che sta per scatenare una guerra così singolare nella quale sono in gioco centinaia di miliardi? Non sono più di dieci anni che il suo nome è conosciuto dal gran pubblico. Nato a Smirne nel 1900 emigrò in Argentina nel 1923 con venti sterline in tasca. Cominciò a trafficare in piccole partite di tabacco e dopo sette anni di speculazioni audaci aveva già una fortuna considerevole valutata a circa 500 milioni di lire. Ma la fortuna per lui non era ancora arrivata.

Nel 1946 s'innamorò di una ragazza greca: Atena, detta familiarmente Tina, figlia del ricco armatore Stavros Livanos. Da questo matrimonio nacque un consorzio finanziario. Onassis convinse il suocero a lì cognato ad acquistare a prezzi irrisori le vecchie navi che gli Stati Uniti, terminata la guerra, non sapevano più come utilizzare.

Questi vapori, fatti navigare sotto bandiera della Liberia o di Panama, pagati poco stigendi in fatto di legislazione sociale, permisero a Onassis di realizzare nel giro di pochi anni guadagni per circa 150 miliardi di lire. Un altro al suo posto non avrebbe chiesto di più.

Ma Onassis ama le speculazioni più che i miliardi. Per aumentare definitivamente la concorrenza fa costruire in Francia e in Germania petroliere enormi. Acquista il Castello di Monte Carlo, regala alla moglie una intera casa di mode a Parigi, come dono natalizio. Acquista castelli sulla Costa Azzurra, ville in California, palazzi a Londra, Parigi e New York.

Le minacce e gli avvertimenti lo fanno sorridere. Egli confida sempre nella sua buona stella. Ma questa volta la posta messa in gioco è molto grande. Qualcuno ci chiede se non la sia troppo.

n. s.

Meneghini inafferrabile

Verona, venerdì sera.

La villa Meneghini a Sirmione è stata presa nella giornata di ieri di numerosi giornalisti, alcuni dei quali provenienti addirittura dall'estero, i quali volevano intervistare il comm. Giovambattista sull'annunciato divorzio Onassis.

Giovambattista Meneghini è rimasto tutto il giorno assediato da Sirmione. Alle domande dei rappresentanti della stampa ha risposto il segretario il quale ha assicurato che il commendatore possa essere al corrente di qualche particolare sul dissidio tra l'armatore greco e la consorte.

Nel pomeriggio il marito della Callas è stato ospite del fratello a Zevio presso Verona. Nemmeno qui, comunque, è stato possibile ottenere una qualche dichiarazione.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	25	27		25	27
VALORI DI STATO			**MINERALI-ESTRATTIVI**		
Redito 5½ %	73 20	73 20	Fiat Grafite	—	—
» 5%	73 10	73 10	M. Ambrogio	7780	7470
Redito 1935	71 —	71 —	Montecatini	1790	1720
Redito 3 %	103 20	102 90			
» ex.	103 10	102 80	**METALMECCANICI**		
Ricostruz. 5 %	96 70	96 50	Ansaldo	—	—
» 5%	96 10	96 20	Breda	—	—
Ricostruz. 3 ½ %	100 20	100 20	Cantieri	—	—
»	100 10	100 10	Elettromeccan.	225 50	223 —
Riscatto 3 ½ %	96 10	96 10	Fiat	461 50	456 —
» ex.	96 —	96 —	Fiat priv.	1023	1010
Riscatto 5 %	99 45	99 45	Ferriere	1740	1715
» ex.	99 35	99 35	Ferriere priv.	—	—
Ed. Ital. 3 %	97 65	97 65	Franco Tosi	1930	1920
Pr. R. 3 % Ferrovie	97 90	97 80	Industriale	1580	—
Pr. R. 3 % Tel.	97 50	97 50	Motomeccanica	18 95	18 50
Pr. R. 3 % 1908	100 90	100 87	Nebiolo	—	932 —
» » 1925	100 50	100 37	Officine Mecc.	—	—
» » 1934	100 25	100 25	Riv. Ferriere	2645	2631
» » 1935	100 50	100 37	Riv. Ind. Meccaniche	1720	1695
» » 1936	100 25	100 25			
» » 1938	100 20	100 30	**ELETTRICI**		
» » 1939	100 30	100 30	Ed. Elettr.	—	—
» » 1940	100 30	100 35	Ed. Selt Valdarno	—	—
» » 1941	100 97	100 80	E.L.E.	1510	1490
Ricostr. 5 % 1946	99 975	99 975	Elettr. Alta Italia	1185	1195
			Elettr. Edison	4450	4250
OBBLIGAZIONI			Elettr. Liguri	2180	2060
1,1 1-4 %	100 —	100 —	Elettr. Meridionali	1157	1170
» 1-7-31 %	101 85	101 85	Elettr. Sicula	2310	2190
» 1-4-32 %	102 —	101 90	Elettr. Virlata	—	—
» 1-7-32 %	101 90	101 —			
» 1-10-34 %	103 40	103 —	**ALIMENTARI**		
» 1-7-36 %	101 90	101 —	Cirio	91 —	—
» Città 5 %	151 50	151 —	Cirio priv.	—	—
» » 4 %	151 25	150 —	Eridania	—	—
» Edison 3 %	99 85	99 95	Eridania priv.	—	—
» » 4 %	103 50	103 50	Fonsardi	—	—
» » 4,5 %	135 85	134 —	Fonsardi priv.	—	—
» » 5 %	99 80	99 —	Fonsardi-Ritza	255 —	253 —
Elettr. Ligure 5 %	99 85	99 —	Italiana	—	—
Elettr. Ligure 4 %	96 85	94 —	Ital. Zuccheri	—	—
Elettr. Ital. 3 %	100 50	100 20			
» » 5 %	99 90	99 90	**DIVERSI**		
Fr. Ed. 5 %	99 90	99 80			
» » 4 %	103 20	103 —	Ceramica Pozzi	1893	1860
» » 3 %	102 50	102 50	Ceramica Richard	1940	1900
» » 3 ½ %	102 —	102 —	Ceramica Ricordi	3660	—
» » 3 %	102 80	102 30	Ver. Lissa	31700	—
Ed. Ital. 5 %	100 10	100 30	Linoleum	5360	5250
» 4 %	102 —	101 95	Manifattura	2740	2130
» 3 ½ %	101 40	101 70	Mangili	5010	4960
» 3 %	102 —	101 75	Pirelli	4150	4115
» 4,5 %	101 85	101 75	Pirelli priv.	—	—
» 4,5 %	102 40	102 05	Rhodiatoce	3075	2985
» 5 %	99 45	99 55	Rhodiatoce priv.	—	—
Torino 5,5 %	99 50	99 50	Snia Viscosa	1595	1910
» 5 %	97 —	97 —	Snia Viscosa priv.	17950	17235
» 4 %	101 60	101 90	Soie	5025	4995
Fiat 6 %	103 40	103 40	Viscosa	33400	33500
Fiat 5 %	103 30	103 40			
Fiat 4 %	104 50	104 70			

AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANUFATTI		
Acc. Varese	—	—
Cantoni Cotonif.	—	—
Cantoni Filat.	—	—
Cantoni Priv.	—	—
Cantoni Risp.	—	—
Cantoni Risp. priv.	—	—
Cantoni Risp. 5 %	—	—
Cantoni Risp. 5 % priv.	—	—
Cantoni Risp. 4 %	—	—
Cantoni Risp. 4 % priv.	—	—
Cantoni Risp. 3 %	—	—
Cantoni Risp. 3 % priv.	—	—
Cantoni Risp. 2 %	—	—
Cantoni Risp. 2 % priv.	—	—
Cantoni Risp. 1 %	—	—
Cantoni Risp. 1 % priv.	—	—
Cantoni Risp. 0 %	—	—
Cantoni Risp. 0 % priv.	—	—
Cantoni Risp. 0 % priv.	—	—
Cantoni Risp. 0 % priv.

CRONACA CITTADINA

Eccetto che nei tratti di piazza Bernini e piazza Rivoli

Chi viaggia in corso Francia ha il diritto di precedenza

I cartelli già applicati - Da lunedì "priorità„ anche sui corsi S. Martino, Mediterraneo e Castelfidardo

Da ieri anche corso Francia, in tutto il tratto cittadino, gode della precedenza assoluta. I cartelli indicano però che il viale non mantiene tale priorità nelle piazze Baldissera e Rivoli, probabilmente in considerazione dei progetti per modificarle radicalmente. Di una sistemazione con ornamenti e aiuole rialzate si parla ormai da anni, e intanto ogni giorno il traffico diviene più intenso, caotico e pericoloso. Nelle ore di punta i vigili si prodigano a dirigerlo ma una decisione definitiva appare improrogabile.

Ora il Municipio sta installando i cartelli di priorità assoluta anche nei corsi San Martino, Mediterraneo e Castelfidardo. L'operazione sarà completata entro domani. Lunedì la nuova disciplina sarà operante in tutte queste strade. Sarà poi la volta — fra non decina di giorni — di via Giolitti, via Cibrario, via Valentino Carrera, e via Giacomo Medici. Entro dicembre, sempre procedendo nella graduale attuazione del vasto piano decisi qualche mese fa, la «precedenza assoluta» sarà applicata anche in via Cigna, via Livorno, via Borgaro e corso Umbria.

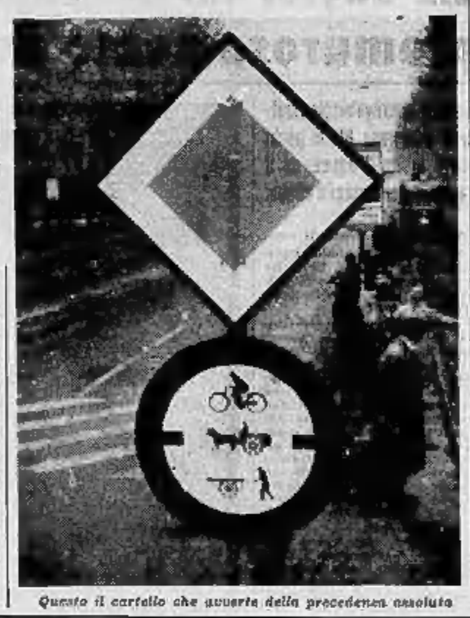
I segnali di precedenza assoluto, che nel giro di due mesi sono apparsi in un numero sempre maggiore di vie, dovrebbero ormai essere ben noti ai torinesi. Il triangolo bianco impone l'obbligo di dare la precedenza a tutti i veicoli della strada che si sta per imboccare; la «stop» a rafforza questo obbligo imponendo anche di fermarsi per un istante, ci siano o no altri veicoli in vista; il quadrato giallo indica che si imbocca una strada avente la priorità; lo stesso segnale, sbarrato di nero, indica la fine del privilegio.

In pratica ben pochi ignorano questi segnali e spesso con grave pericolo di incidenti. I vigili fanno non assai interventi con decisione ed è comprensibile che si lascì un po' di tempo prima di applicare le sanzioni molto gravi previste dal codice: ammenda fino a 60 mila lire (conciliabile con 2000, ridotte a 2000 per i recidivi) più sospensione nell'appunto cancelleria per il ritiro della patente.

Questo periodo di tolleranza dovrebbe essere impiegato per ammonire gli indisciplinati ed insegnare loro il significato dei segnali: vi sono invece dei casi in cui i vigili non intervengono affatto.

In altri casi si è applicata la ammenda di 2000 lire, che il codice prevede per la più venale delle infrazioni: il non fermarsi al cartello di «stop», per senza violare altrui diritti di precedenza dato che non vi sono altri veicoli in prossimità. Ma presto la legge verrà applicata con tutto il rigore.

E' opportuno ricordare che le stesse norme valgono fuori città. Ed è anche necessario tener presente che tutte le strade statali hanno la precedenza assoluta: quando sopraggiungono vetture provenienti da strade secondarie, anche se queste hanno il segnale di «stop», è sempre bene rallentare e dare la precedenza a chi viene da destra.



Questo il cartello che avverte della precedenza assoluta

Rappresenta la nostra città al concorso Rai-tv

La "voce nuova„ torinese ha già un figlio "urlatore„

Prescelta su trecento aspiranti piemontesi - Ha studiato pronunzia a Firenze e canto a Trieste - Primo guadagno: 105 mila lire al mese

La rappresentante di Torino al concorso delle voci nuove indetto dalla Rai-tv per il 1960 è pugliese di origine, ma risiede nella nostra città dal 1954. L'aspirante alla celebrità si chiama Lucia Altieri, ha 25 anni ed è l'unica delle candidate che si presenti con la fede al dito. L'Altieri è sposata, il marito ha 27 anni e fa il ragioniere: hanno un figlio di due sole primavere. Abitano ora alla cuore della sorella Rosetta che è venuta ad abitare nel loro alloggio di corso Palermo 85.

Lucia Altieri è maestra elementare ma non ha mai insegnato. Appena diplomatasi salì all'altare, poi da San Paolo di Foggia si trasferì a Torino. Già da quando frequentava l'istituto magistrale, Lucia era la prima della classe nel canto. Alternava lo studio della psicologia e della pedagogia al pentagramma musicale. Anche dopo il suo trasferimento al Nord non tralasciò di «limarsi» nel canto e cominciò a prendere lezioni dal maestro Parenzo della Rai. Le sue fatiche non sono state vane. Fresca su altre trecento aspiranti del Piemonte, fu invitata a studiare a Firenze per due mesi e qui le venne insegnata la pronuncia perfetta, perchè dire esattamente «cuore, amore, ardore, splendore» oppure «tintarella di luna» e le altre nobilissime rime del canzoniere non è una impresa facile come potrebbe apparire.

Terminato il soggiorno fiorentino, Lucia Altieri con le altre «voci nuove» partì per Trieste, dove la preparazione musicale continuò per giorni e giorni accanto al pianoforte e al pentagramma. Una fatticcia. Sarebbe stato molto più facile per Lucia Altieri tenere a bada due scolaresche scalmanate. Anche questi sacrifici sono stati ora ripagati. L'ugola d'oro che rappresenta Torino figura ora nel complesso di Armando Fra-

Lucia Altieri, di 25 anni

ona. La prima trasmissione radiofonica è andata in onda l'altra sera.

Quanto guadagnano le «voci nuove»? Lucia Altieri o le sue compagne percepiscono dalla Rai 105 mila lire mensili: una stipendio iniziale non indifferente, con la possibilità di raddoppiarlo quando il nome verrà scritto a caratteri cubitali nei programmi della televisione. Quale stile adotta Lucia Altieri? Vorrebbe divenire la seconda Jula De Palma del paese? Non lo sappiamo. Ci risulta che la cantante torinese ha già un figlio «urlatore» di nome Toni e che ha studiato pronunzia a Firenze e canto a Trieste. Ma non ci risulta che abbia studiato urlo a Milano.

Già stabilito l'orario dell'aerolinea per Londra

La «Bea» (British European Airways) ha concluso in questi giorni lo studio degli orari che andranno in vigore nella prossima primavera. Fra essi figura anche il collegamento aereo fra la nostra città e Londra, costituito da due coppie di voli ogni settimana; una coppia il martedì, l'altra la domenica. La linea dovrebbe essere inaugurata il 1° maggio, ma non è improbabile che la sua apertura venga anticipata al 15 aprile, in occasione del «Salone».

L'orario, suscettibile di qualche variazione, sarà il seguente: Londra part. 10,25, Caselle arr. 12,40; Caselle part. 13,55, Londra arr. 15,15. Le ore di partenza e arrivo nella capitale britannica sono state fissate in modo da assicurare la coincidenza con i servizi (diretti della «Bea» intercontinentali della stessa «Bea» e della concorrente «Bea»).

Sulla nuova linea saranno impiegati quadrimotori a turboelica Vickers «Viscount», identici a quelli dell'Alitalia e in servizio fra la nostra città, Parigi e Roma. Le tariffe non sono ancora state fissate. Saranno certo composte sulla base di quelle Milano-Londra (39.400 lire la sola andata, 71 mila lire l'andata ritorno). Sembra siano allo studio tariffe a prezzo speciale per viaggi di andata e ritorno da effettuarsi entro un certo periodo.

La Squadra mobile non riusciva più a trovarli in città

I pregiudicati si trovavano a «lavorare» a Campanile Sera

I ricercati per i furti di questi giorni erano partiti tutti per Mondovì - Gli appostamenti della polizia hanno impedito i colpi previsti - Tre ladri assediati e rivoltellate

«Campanile Sera» ha mobilitato perfino la malavita torinese. La polizia ed i carabinieri. Il curioso episodio non riguarda questioni di ordine pubblico bensì un certo numero di pregiudicati, tutti esperti in svaligiamenti di alloggi oppure in borseggi che, per una strana coincidenza, avevano annunciato ieri o per l'altro ai familiari di aver trovato un lavoro a Mondovì.

La cosa è venuta all'orecchio della «Mobile» quasi casualmente. Per tutta la giornata di ieri pattuglie di agenti, muniti di mandati di perquisizione firmati dalla Procura, avevano eseguito perquisizioni in abitazioni di persone sospette, alla caccia degli autori dei recenti colpi ladreschi.

Il dott. Musgeri ed il dott. Sgarra, nel raccogliere, durante il tardo pomeriggio, i rapporti dei sottufficiali avevano notato con stupore che molti risultavano assenti da Torino. Truppi pregiudicati (una quindicina) avevano lasciato detto ai parenti che si recavano a Mondovì per motivi di lavoro. «Perchè tutti a Mondovì?» si erano domandati i funzionari. Ad un tratto il dott. Sgarra si era ricordato che la città era in gara per «Campanile Sera» e, in base a questa constatazione, aveva intuito la chiave del mistero. Mezza città sarebbe stata in piazza per la trasmissione e vi erano magnifiche occasioni di «lavoro» negli alloggi incustoditi o borseggiando qualcuno tra la folla.

Occorreva agire subito. Le quattro auto più veloci, cariche di agenti, partivano di gran carriera verso Mondovì, mentre dalla «Mobile» si telefonava ai carabinieri del luogo. Così venivano rastrellati several di pattuglie mentre gli agenti in borghese, che ben conoscevano i pregiudicati e la loro «specialità», iniziavano la caccia ai sospetti alla stazione ferroviaria, a quella dei pullman, tra la folla che si radunava per «Campanile Sera». Una nuova dozzina di individui venivano identificati e convinti, senza troppe difficoltà, a fare immediato ritorno a Torino. Altri insistevano di essere andati a Mondovì soltanto per ammirare Enzo Tortora, ma non hanno potuto rifiutare la compagnia degli agenti durante tutto lo spettacolo.

A quanto sembra l'operazione preventiva ha dato buoni risultati. Finora non sono stati denunciati nè borseggi nè furti in alloggi e negozi. Evidentemente anche coloro che non sono incappati negli agenti o nei carabinieri hanno compreso che spirava un vento poco favorevole e sono precipitosamente ritornati a Torino.

* Tre guardie notturne hanno sorpreso in flagrante una banda di ladri che aveva rubato l'intero impianto di amplificazione sonora di una piccola sala da ballo annessa alla Trattoria Speranza, in strada antica di Collegno angolo via Massera. Il «cittadino dell'ordine» Decimo Olmo vedeva i tre ladri che fuggivano con la refurtiva e si gettava all'inseguimento; uno scompariva dietro una siepe, gli altri due tentavano di guadagnare terreno, incuranti dei colpi di pistola che l'Olmo sparava in aria.

Le detonazioni richiamavano l'attenzione di due altri vigili che accorrevano in aiuto del collega: per primo giungeva Cesare Cassoli, dell'«Argus», che aiutava l'Olmo a catturare uno dei fuggiaschi; poi Emilio Speranza, anch'egli del «Cittadini dell'Ordine». I vigili tentavano pure di cercare i due complici che però riuscivano a scomparire nella campagna. Il ladro, Mario Ceronetto, di 31 anni, è stato consegnato alla «Volante» ed il bottino (altoparlante, amplificatore, cavi, microfono) integralmente recuperato.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +9,3
MINIMA +6,2

Il Bollettino meteorologico ufficiale indica: temporali, media (notturna): +5,5; ore 8: +7; pressione 745,8; umidità 83 %. Cielo coperto. Previsioni: Peggioramento specie verso sera. Temperatura a Caselle: mass. +10,7; min. +3,2; ore 8: +4,1

Cedono le travi cadono i muratori

Due muratori dell'impresa Gilgere e Strappiana sono stati vittima di un infortunio mentre lavoravano nel cantiere di via Berlola angolo via Giampaloci. Si chiamano Fedele Zanier, di 54 anni, abitante a Candove, e Giuseppe Manca, di 35 anni, dimorante in via Emanuel 24. Erano addetti alla manovra di un montacarichi sistemato su una impalcatura di legno. Ad un certo momento il meccanismo sollevato dai montacarichi, sganciando sulla sottile, si incastrava fra le travi provocando il rovinio. I due muratori, a causa della rottura delle assi, ruzzolavano sullo sottostante dall'altezza di tre metri.

Lo Zanier ha riportato una ferita al cuoio capelluto e il Manca escoriazioni ad un ginocchio. Sono stati ricoverati al San Vito con prognosi di 30 e 15 giorni.

Raggirato da un sedicente ingegnere

Un milione e mezzo per due anelli d'ottone

Persuaso di compiere un ottimo affare corre in banca e preleva la somma - Il truffatore identificato e arrestato dopo tre mesi

Funzionari ed agenti della squadra investigativa di Biella sono venuti questa notte a Torino per arrestare un truffatore che in quella città aveva raggirato alcune persone con il sistema della «patacca». Identificato dopo lunghe indagini ed accertato che abitava a Torino in via Cottolengo 4, gli investigatori hanno atteso la notte per essere sicuri di trovarlo.

Il truffatore è il cinquantaseienne Andrea Stoppani. Agiva con due complici, uno dei quali è Raimondo Abate di 31 anni, ora in carcere con una condanna a tre anni di reclusione. Indiziati di recente per altre truffe; l'altro complice, invece, è riuscito a far perdere le tracce.

Il terzetto aveva raggirato, a Biella, tre persone per complessivi due milioni e mezzo di lire. Non è escluso che altri siano caduti nella rete tesa dallo Stoppani e dai suoi amici.

La truffa più clamorosa fu compiuta in danno di un contadino che acquistò due anelli di ottone adorni di pietre false per un milione e mezzo. Il contadino andava a casa, quando venne fermato dallo Stoppani che gli domandò l'indirizzo del Monte Pegni. «Mi piange il cuore — gli disse — ma è necessario. Ho bisogno subito di denaro e non ho altro mezzo che impegnare questi due anelli». Cavò di tasca due cornetti dorati che, al sole, mandarono lampeggianti scintilli.

«Sono ingegnere — aggiunse lo Stoppani — ma la sfortuna mi ha perseguitato ed ora mi trovo in condizioni tristissime. In quel momento si avvicinava il complice, che entrava nel discorso. Ammirava i gioielli, poi sospirando esclamava: «E' un vero peccato non aver soldi; li comprerei subito io, ma ho il denaro in banca a Torino». Poi trovava la disparità il contadino e gli suggeriva: «Li acquisti lei per un milione e mezzo. Li valgono almeno 500 mila lire di più ed io se come venderli in un paio di ore. E' un affare!».

Invogliato dalla prospettiva di un guadagno così alto, il contadino si faceva accompagnare a casa, prendeva il contante (700 mila lire) ed un fascio di Buoni del tesoro che portava in banca e vendeva. Tornava dove aveva lasciato lo Stoppani, gli consegnava il denaro e prendeva gli anelli. Il complice con una scusa spariva e soltanto un'ora dopo l'ingenuo scopriva di essere stato truffato: gli anelli valevano sì e no un migliaio di lire. Sono occorsi tre mesi, da allora, per scoprire l'identità dello Stoppani.

Introvabile il proprietario della «Giulietta» di Napoli

Anche la polizia della nostra città sta svolgendo indagini per identificare l'automobilista che ieri sera, a Napoli, ha accoltellato due persone con le quali era venuto a diverbio. Le indagini sono motivate dal fatto che la macchina del criminale (una «Giulietta» sprint) aveva la targa di Torino ed è risultata appartenente a Giuseppe Cuomo, un napoletano che per parecchio tempo ha abitato nella nostra città.

Del Cuomo — cognato di un temibile pregiudicato noto nella malavita con il soprannome «O barone» — a Napoli non sono state trovate tracce. Appena la questura partenopea ha richiesto alla nostra di collaborare alle ricerche, agenti di due commissariati e della Squadra Mobile hanno compiuto accertamenti. E' risultato soltanto che il Cuomo — un giovane di 27 anni, venditore ambulante di ciclette — ha abitato in una pensione di via San Massimo 23 e no alla fine del giugno 1958; che di lì si trasferì in una pensione di via Aidussa, e che un giorno se ne andò senza lasciare il suo nuovo indirizzo. E' stato pure accertato che egli acquistò la «Giulietta» To 380440 nel giugno scorso.

Secondo notizie giunte all'ufficio ora da Napoli, il Cuomo avrebbe estorto al fratello di sangue, Renato da stabilire l'identità del ferito e perchè fosse al volante dell'auto targata Torino.

Va a recapitare la posta e trova una donna morta

Una donna, Cristina Frotto ved. Cona di 72 anni, è stata trovata morta nella propria abitazione in frazione Meisino di Chivasso. La scoperta è stata fatta ieri pomeriggio verso le 15 dalla postina Rosa Brotto la quale, entrata nell'alloggio della Frotto, l'ha trovata riversa sul letto.

L'ipotesi più attendibile è che la Frotto, colpita da infarto, sia caduta al suolo battendo al alla fronte e si sia tramortita poi sul letto, dove è deceduta.

Circolo Az. LA STAMPA
Corso Monterotondo 1
SABATO dalle ore 21 alle 0.30
Grande Serata danzante
in onore delle artiste e madame
Orch. Stradaioli, c. C. Lunedì liscio, libero, Martedì c. 696.913

Piace anche a Washington

Il pittore torinese Franco Assetto, che recentemente ha esposto in Giappone, presenta in questi giorni le sue opere a Washington, alla Gres Gallery. Gli americani si interessano con particolare curiosità alla strana materia da lui usata per dipingere; un quadro dal titolo «Giallo XXIV» è stato acquistato dal museo d'arte moderna di Baltimora. Nella fotografia: l'ambasciatore Manlio Brosio e signora ascoltano sorridendo l'interpretazione fornita da Assetto su una delle sue pitture

Il taccuino del lettore

Attenti al gas

Prosegue lo sciopero dei dipendenti della Società del gas, proclamato dalla Cisl, dalla Cgil e dalla Uil. Fino a questa sera a mezzanotte, l'erogazione del gas sarà ridotta al 50 per cento. Se le trattative non saranno ripresa, a partire da domani sera a mezzanotte e fino alla mezzanotte di lunedì, l'astensione dal lavoro sarà attuata in modo da ottenere che l'erogazione scenda al 40 per cento del normale.

La Direzione della Società consiglia gli utenti ad usare il gas con prudenza. Aperto il rubinetto, è opportuno attendere che il gas defluisca, prima di accostare alla griglia il fiammifero acceso.

◆ Una nuova centrale telefonica funzionerà dal 1o dicembre a Lucento. Ai 3000 abbonati interessati dal provvedimento verrà cambiato il numero con altro — compreso fra il 730.500 e il 733.999 — appositamente alla nuova centrale.

◆ Agli apparecchi telefonici di utenti della zona centro, il cui numero è compreso fra il 45.000 e il 45.400, verrà sostituito, dal 1o dicembre, in prima cifra con il gruppo 51.

◆ Al Rotary, nella riunione di ieri sera, il dott. Ermanno Gurgo Salice, presidente dell'Unione Industriale, ha riferito sulla visita fatta dai rotariani agli stabilimenti di Pinin Farina.

◆ I Cadetti dei diciotti fra e 02o reggimento di Fanteria saranno onorati domenica, alle 11, nella caserma «Monte Grappa» (corso IV Novembre).

◆ Il 2o anno accademico dell'Istituto italiano per le professioni nuove sarà inaugurato domenica. Contemporaneamente si terrà a Palazzo Madama il primo convegno di studi su «Le pubbliche relazioni nel quadro della riforma dell'assistenza sociale».

◆ All'Università popolare Don Orione — nell'aula magna di corso Regina Margherita 159 — sarà inaugurato questo anno, alle 21, l'anno accademico. La prolusione sarà tenuta dal prof. Silvio Golzio, che parlerà sul tema: «Considerazioni sull'impiego del tempo libero».

◆ Il personale dell'Enpi è in sciopero dal 20 novembre per la tutela dei diritti del personale ed alla minaccia dell'adozione di un nuovo regolamento interno. Lo sciopero continuerà ad oltranza. Trattative sono in corso al Ministero del Lavoro.

◆ Un corso di disegno, a cui possono partecipare gli universitari, è stato organizzato dal Centro teatrale universitario in collaborazione con il Teatro Stabile. Per frequentare i corsi occorre superare una prova preliminare prevista per il 2 dicembre, alle 18, al Teatro Stabile. Iscrizioni fino al 30 novembre all'Interfacoltà (via Po 17), dalle ore 9 alle 12.

◆ All'Unione culturale (Palazzo Carignano), domani, alle ore 17,15, il prof. Franco Antonicelli parlerà su: «Un classico da rileggere».

◆ A favore della Croce Verde le dame patronesse hanno organizzato un «Tè dell'alta moda». La manifestazione sarà tenuta domenica nei saloni dell'albergo Principi di Piemonte.

◆ Alla Galleria Fogliato (via Mazzini 9) sarà inaugurata, domani, alle 17,30, una Mostra di venticinque tele e sedici disegni del pittore torinese Macciatis. La rassegna rimarrà aperta al pubblico sino all'8 dicembre.

◆ Alla Galleria «La Bussola» (via Po 9) si inaugura oggi, alle 18, una Mostra personale del pittore Mario Russo: l'esposizione resterà aperta fino al 10 dicembre.

◆ I doni e gli acquisti recenti del Museo di arte antica saranno presentati domani, alle 18, nelle sale degli stucchi e del Guidobono a Palazzo Madama.

◆ Per gli artisti indigenti l'Ente teatrale cinematografico di Torino ha organizzato una distribuzione di pacchi che si svolgerà in occasione dell'Epifania. Prenotazioni fino al 26 dicembre alla sede dell'Ente (largo Saluzzo 33).

◆ Oggi, venerdì 27 novembre, è il 331° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 7.42; tramonta alle 16.51. E' la festa di San Massimo, San Virgilio e della Vergine Immacolata della Medaglia miracolosa.

◆ Numeri telefonici utili: Vigili del fuoco 33-333; «Volante» 42.200; Pronto intervento dei Carabinieri 41-141; Guardia medica 41-400; Guardia ostetrica 890-394, 773-345, 587-367; Croce Rossa e Servizio medico d'urgenza 534-000; Croce Verde 45-045; Polizia stradale 41-633; Ufficio guasti acquedotto municipale 21-988; Società acque potabili 45-367; Gas 882-336; Elettricità: A.E.M. 180; S.I.P. 62-33; Vigili urbani 272-333

◆ Farmacie in serv. notturno: c.so Palermo 110; c.so Vittorio Emanuele 66; via Roma 24; p.za della Repubblica; via Nizza 65; v. Scalenghe 2 ang. v. Mongineyro; c. Svizzera 42; c. Casale 110; c.so Francia 315 bis; via Giacomo Dina 76; via Garibaldi 14; via Cibrario 72; c.so Unione Sovietica 46; v. Cernaia ang. v. San Dalmazzo; v. Po 6; c. Francia 1.

◆ Mercati di domani in provincia di Torino: Bardonecchia, Giaveno, Pinerolo, Poirino, Rivarolo Canavese, Ruoglio.

OGGI al Nuovo ROMANO

LES DRAGUEURS
DRAGATORI DI DONNE
JACQUES CHARRIER CHARLES AZNAVOUR BELINDA LEE
NICOLE BERGER DANY ROBIN
VERONIQUE NORDEY DANY CARREL
INGE SCHOENER ESTELLA BLAIN
MARGIT SAAD ANOUK AIMEE
scritto e diretto da prodotto da distribuzione
JEAN PIERRE MOCKY · JOSEPH LISBONA C. C. E

COSA SUCCEDEREBBE NEL MONDO SE LA REPUBBLICA DI SAN MARINO DICHIARASSE GUERRA AGLI STATI UNITI D'AMERICA?
LA RISPOSTA VE LA DARA' IL FILM
IL RUGGITO DEL TOPO
Da domani al Cine DORIA

OGGI CINEMA LUX OGGI
«Prima» di un grande avvenimento cinematografico
GARY COOPER RITA HAYWORTH VAN HEFLIN TAB HUNTER
UNA PRODUZIONE WILLIAM GOETZ

CORDURA
RICHARD CONTE · MICHAEL CALLAN · DICK YORK
REGIA: ROBERT ROSSEN · UNA PRODUZIONE GOETZ-BARODA
CinemaScope EASTMANCOLOR

ARISTON: ingresso 300
CON UN SOLDATO COSI' TUTTI VOLONTARI!
BRIGITTE BARDOT
BABETTE VA ALLA GUERRA
PRODUZIONE CHRISTIAN-JAQUE
CinemaScope EASTMANCOLOR

DOMANI VITTORIA DOMANI
CLINT WALKER EDWARD BYRNES JOHN RUSSELL

DOVE UOMINI BIANCHI ERANO UOMINI PERDUTI E IL DESIDERIO DI UNA DONNA SCATENAVA IL FLAGELLO DEI SIOUX!
LA GUIDA INDIANA

RESPIRIAMO MALE
aria viziata, surriscaldata: anche d'inverno balsamico ambientale
INVERNO
aroma delle selvaggi pulitore del respiro! Nulla farmacia L. 500
A.C.B. - Via Berg 5 - Torino

REGALI REGALI
NON ASPETTATE L'ULTIMA ORA
VISITATE IL NOSTRO GRANDE ASSORTIMENTO
DI PORCELLANE CRISTALLERIE
OGGETTI IN FELTRO - CARRELLI PER TE' - PORTACOMBELLI
TROVERETE L'ARTICOLO ORIGINALE ESCLUSIVO
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23
ang. v. Ant. Albertina e v. S. Massimo

TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41

Voci

La voce dell'uomo si abbassò, drammatica: «Allora, ci vediamo stasera?».

«Sì. Stasera ho deciso di vederti» disse fatalmente la voce di donna.

«Ne sono felice».

«Come hai detto?».

«Sono...» riperé la voce dell'uomo, con imbarazzo, e si diede una schiarita, «sono davvero felice della tua decisione. E non cambierai idea, spero?» domandò, trepidante.

«No» rise la donna.

Dopo poco la voce dell'uomo aveva un altro tono, più sicuro: l'interlocutrice era cambiata.

«Stasera purtroppo non potremo vederci. All'ultimo momento mi arriva imprevisto. Sono costretto ad una riunione».

«Oh, queste riunioni!» sospirò drammaticamente una seconda voce di donna. «Quando, quando smetterai di avere tante riunioni?».

«Non diverto neppure me» disse, falsa, la voce dell'uomo. «E allora perché non cerchi di evitarle?».

«Questa è inevitabile».

«E' orribile che tu abbia tante riunioni».

«Non posso farne a meno».

«Vorrei che ogni tanto fossi capace di rinunciare una per me».

«Sai che in una riunione c'è sempre qualcosa di decidere».

«Speriamo che si decida presto».

«Lo spero anch'io».

Dopo un po' la seconda voce di donna, lievemente mutata, affabile, si rivolgeva ad un secondo uomo.

«Vieni a pranzo da me, stasera?».

«Grazie. Volentieri» disse, stupita, la seconda voce di uomo.

«E' parecchio che non ci vediamo».

«E' molto, direi. Mi è parso un secolo» disse la voce d'uomo, con un tono intenso, «tu sai che io vorrei vederti sempre».

«Lo so. Sei molto gentile» disse l'altra, quasi frivolmente.

Pochi attimi dopo la seconda voce di uomo parlava, in tono fermo, con una terza donna.

«Non torno a casa, stasera».

Seguì un lungo silenzio.

«Perché» disse la terza voce di donna, senza interrogazione, severa.

«Devo vedere il presidente».

«Di nuovo? E' l'ennesima volta che vedi il presidente, questa settimana».

«Sai che è utile che io lo veda».

«Non ho mai capito l'utilità di vedere il presidente tanto spesso. Ma ne sei sicuro?».

«Sicuro di cosa?».

«Che un proprio il presidente che devi rivedere».

«Ma che dici?».

«Dico».

«Sai che non sopporto le pelose».

«E' in non sopporto il presidente, l'telefonerà a sua moglie».

«Se fai una cosa simile non mi vedrai rincasare mai più».

«Maledetto il giorno in cui ti ho conosciuto!» gridò la terza voce di donna, «se non ti avessi incontrato, quel giorno che mi si spezzò il tacco di una scarpa, la mia vita sarebbe diversa! Non passerei le serate in casa ad aspettarti e avrei un uomo al mio fianco. Se avessi cambiato calzolaio, se i tacchi fossero stati d'acciaio, non sarei adesso così infelice. Se non fossi caduta, quel giorno, se tu non mi avessi raccolta...».

«E' andata così, ormai».

«Tutta la mia vita rovinata per il tacco di una scarpa».

«Hai sempre detto che eri felice che questo fosse accaduto».

«Il presidente mi ha fatto cambiare idea».

«Stai tranquilla. Tornerò presto» disse la voce dell'uomo, falsa.

«Forse non mi troverai più» disse la voce della donna, falsa.

Ma dopo non molto, parlando con un quarto uomo, la voce della terza donna era più calma, con una sfumatura di civetteria.

«Hai impegni, stasera? Vorrei vederti».

«Ne avevo uno, ma sai che per te sono disposto a rinviarlo».

«Allora ti prego di farlo».

«Lo farò subito».

«Mi dispiace di averti cercato così tardi».

«Non è mai troppo tardi. Io ti aspetto sempre» disse la quarta voce di uomo, con una certa drammaticità.

«Oh, bene! Molto bene. Questo è consolante. Sapere che c'è qualcuno che ti aspetta sempre. Forse ognuno ha qualcuno che lo aspetta. Vedi? Non bisogna mai disperare!»

Simona Mastrocinque

Una dedica di Proust pagata 550 mila franchi

Parigi, venerdì sera.

Per 550 mila franchi è stato venduto ieri ad un'asta una copia dell'edizione originale di un libro di Marcel Proust firmata dall'autore. Il libro, che uscì nel 1924, reca una dedica alla signora Hayman, ispiratrice di Proust.

Nella stessa asta è stata aggiudicata per 1.178.000 franchi una lettera della sorella di Arthur Rimbaud, Isabelle, nella quale si dice che il poeta volle la stessa bellezza con lenzuola per la venuta del prete che doveva amministrargli l'estrema unzione.

Elena Giusti è tornata nella sua casa di Milano con Alessandro Vittorio, il suo bimbo di tre mesi. Aveva trascorso una vacanza vicino a Fiesole, nella tenuta della famiglia del marito, i marchesi Gerini

VITA SEGRETA DEGLI UMORISTI ITALIANI

Il mite Amerigo Bartoli è feroce solo per altruismo

Affettuosa ospitalità offerta a trenta gatti nel suo studio - Scherzi spassosi inventati su tutti, ed anche su se stesso - Un corazziere alto... un metro e mezzo - Uno dei suoi bersagli preferiti: l'arte astratta - Nello studio del pittore, scena-madre d'una focosa attrice

Roma, novembre.

Fra le molte iniziative che sono motivo di orgoglio per Amerigo Bartoli, una è davvero bizzarra. E' stato lui a far inaugurare ai pompieri di Roma la più alta e moderna delle scale retrattili.

Egli, delizioso umorista e pittore di vaglia, è anche il n. 1 europeo degli Amici dei Gatti: recentemente chiamò d'urgenza i vigili del fuoco dell'Urbe per fare trarre in salvo uno dei suoi gatti, che, arrampicatosi fin sugli ultimi rami di un albero di Villa Borghese, era stato colto dal panico e lanciava miagoli lamentosi, non usando, guardava la via della discesa. I gatti dell'artista sono una trentina; egli li tiene nello studio che risponde appunto su Villa Borghese, in via Piemonte. Rispettoso della esigenza di libertà congenita nei felini domestici, in una delle pareti dello studio ha fatto aprire un buco che consente piena indipendenza ai trenta ospiti.

Radar psicologico

Del proprio studio Bartoli è poco meno che innamorato. Mi spiega: «E' piccolissimo, gelato d'inverno e torrido d'estate, ma a me piace molto, anche perché lo stesso l'ho adattato ai miei gusti. L'ho fatto frazionare in boxes, il che mi offre particolari condizioni ambientali, adatte alla attività cui di volta in volta mi dedico: il disegno, la pittura, lo scrivere». «Si accinge non cantare; il volto, quasi accigliato quando tace, si illumina di un sorriso mentre discorre; nella descrizione dello studio si intravede uno dei suoi tratti caratteristici: il gusto di scherzare su se stesso e su ciò che gli appartiene. Tutti sanno che esiste ormai il mito della statura di Amerigo Bartoli, «il più piccolo grand'uomo d'Italia». Ma il accertato che la più bella storiella sull'argomento sono inventate proprio da lui. Eccone una spassosa. Uno sconosciuto bussa alla porta di Bartoli che va personalmente ad aprire. «Vorrei parlare al capitano X» dice il visitatore, alludendo all'ufficiale dei Corazzieri che abita al piano di sopra. «Sono io» risponde l'artista, un po' piccato lo sbalordimento dell'interlocutore, ammicchillo alla vista di un solidente corazziere alto un metro e mezzo, soggiunge: «In casa mia non sono forse padrone di mettermi in libertà?».

Scherzi come questo, dedicati a se stesso, non sono se non un interludio nella sinfonia dei motivi che fanno di lui uno dei più incisivi ed estrosi umoristi d'Italia. Conosce a fondo il prossimo per intuito e per effetto di attenta paziente osservazione. Qualcuno li chiede: «Ti i giovani, come fa a conoscerli così a fondo?». La risposta è semplice.

I ragazzi egli li studia a scuola. Ecco infatti una realtà sorprendente e quasi inedita: Bartoli, nonostante la leggenda che lo raffigura quale esemplare campione dell'indolenza, occupato soprattutto in gradevoli ozi al caffè di via Veneto, si dedica con impegno alle sue incombenze di titolare di cattedra dell'Accademia di Belle Arti; ogni settimana trascorre molte ore con gli allievi. I giovani artisti che per conseguire il diploma frequentano i corsi quadriennali.

Gli studenti di tutti e quattro gli anni lavorano assieme nella medesima vastissima aula. E' un campionario cosmopolita di tipi svariati. Italiani, boliviani, arabi, statunitensi, nordici, ragazzi e ragazze, compongono quasi una specie di Onu dell'arte, ove si parlano tutte le lingue, ma qui, a differenza di quanto accade al Palazzo di Vetro, l'affiatamento generale è ideale, perché nessuno si propone di darla a bere al prossimo.

Bartoli, l'Accademico di S. Luca, il pittore cui sono stati assegnati ambitissimi premi, tra cui quello conferitogli dalla Biennale di Venezia per «Gli amici in caffè», non suscita affatto il timore reverenziale degli allievi; al contrario ne è l'amico, fa di tutto per conquistarne la confidenza. Mi spiega: «Ho bisogno che mi aprano il cuore, perché, come insegnante, per prima cosa devo capire, al di fuori e al di sopra delle attitudini tecniche, se sono intelligenti o ottusi, se hanno intuito o interessa per le più disparate espressioni di quel fenomeno sempre nuovo che è alla base di ogni forma d'arte: la vita». Li incito a discorrere: le loro impressioni personali sugli argomenti più disparati, dal film visto la sera prima ai commenti sui fatti di attualità, sono altrettante tesi, preziosi per il professore artista, il quale (non dimentichiamolo) come maestro della caricatura è un sensibilissimo radar in campo psicologico

Dipingere par... telefono

Anche nell'ambito pittorico egli intende i propri doveri di insegnante in modo del tutto particolare: incoraggia i suoi allievi a lavorare, ma li lascia pienamente liberi nella scelta delle forme di espressione. Valuta i lavori compiuti; nel formulare il proprio parere, offre agli studenti la guida di una critica penetrante e disinteressata, al di sopra di ogni pregiudizio di tendenza.

C'è tuttavia una cosa nella quale il Bartoli professore e il Bartoli caricaturista combaciano alla perfezione: la ribellione contro il bluff dell'arte astratta. Non sono il vigore e il sarcasmo con cui inscrive contro le recenti Biennali di Venezia lapidate il New Look; del resto una documentazione dei suoi spassosi attacchi si trova anche nel più recente dei suoi famosi album di disegni, «Italiani in casa», edito da Mondadori. Ormai classica è la battuta: «Adesso che avevamo deciso di rimbiancare la cucina, i pittori sono andati tutti a Venezia». Non meno feroce è la trovata di raffigurare un astrattista il quale dimostra come un quadro metafisico possa essere affidato per telefono all'esecutore di un numero: «Prendi una tela 60x80. Dividila a metà con una sottile riga nera. Riempi una parte di giallo limone e l'altra di bianco sinco. A dieci centimetri dall'angolo dipingi in bianco, disegna un cerchietto di dieci centimetri che ricoprirai di rosso chiaro. Appena pronto mandamelo e io lo firmo». E ancora: un'elegantona dice al mercante di quadri, indicando una tela: «Questa la compro, perché mi hanno detto che è bella». Un signore, uscendo da una mostra, dice all'amico: «Sì, hai ragione: non so dipingere, non mi disegnare, è tutto brutto, ma devi ammettere che ha un grande nome».

Con epigrammi di questo genere egli mette a nudo l'assurdo fenomeno per cui il valore degli artisti e delle opere viene spesso determinato non da doti intrinseche, ma da illusionismi pubblicitari. In questa trappola lui non ci casca. Me lo dice con una esclamazione schiettamente bartoliana: «E' inutile che tentino di dimostrarmi che la minestra condita con l'inchiostro è buona».

Del resto a codeste riflessioni egli dedica solo una frazione del suo tempo. Ci sono altri interessi intellettuali che l'appassionano. Per esempio, dimentica ogni motivo polemico quando se ne va in campagna alla ricerca di paesaggi da dipingere. Con cavalletto tela e tutto il resto compie lunghe peregrinazioni in macchina.

— Una bella macchina! — gli chiedo.

— Nuenche per sogno — egli risponde. E descrive con di la sua «giardinetta» 500 C: «E' un veicolo simile a quello impiegato dagli «ambulanti» che vanno a vendere scarpe nei paesi».

Talora i lunghi giri in località pittoresche hanno per solo scopo la contemplazione della natura. Egli si sente felice quando è all'aria aperta, in un ambiente gradevole. Ecco perché si è fatto costruire un capanno al mare: un minuscolo edificio con sono disposti una camera, un bagno e un microscopico cucinino, quanto può bastare per un week end.

Amabili pettegolezzi

Il capanno si trova in un delizioso tratto di spiaggia a nord di Fregene, nella medesima zona con sorgono graziosi rifugi del medesimo tipo, appartenenti ad Alberto Moravia, Ercole Patti e altri scrittori. L'abitazione è indicativa di una delle predilezioni di Bartoli: genere di Emilio Cecchi, e scrittore egli stesso, gradisce la conversazione di letterati e poeti, specie se spiritosi. Si dice di lui: «Per affinità elettiva e legame di fraterna amicizia con le più brillanti malelingue d'Italia». Comunque sia, egli, quando è a Roma, sosta volentieri a discorrere nella libreria Rosselli, o a uno dei tavolini del dehors del caffè Golden Gate in via Veneto. Ascolta gli amici, risponde spesso con epigrammi, intanto osserva la gente che passa. Le ore impiegate così sembrano di ozio, e invece sono di fertile lavoro. Infatti le inesauribile tavolo del cartoonatista non mancano anche dai suggerimenti di cui è prodigo il caleidoscopio di tipi che sfilano in via Veneto. Spesso nelle sue notazioni egli pare feroce. Ma tale è solo per altruismo: desidero aiutare i suoi simili a conoscersi a fondo.

Amerigo Bartoli è non solo pessimista, ma anche ottimista. I risultati che ottiene in questo campo son buoni; tuttavia, come spesso accade in simili casi, non sempre i soggetti si dimostrano soddisfatti del modo con cui è stata interpretata la loro effigie. Così è stato per Diego Calcagno. Il poeta che si divide fra le Muse dell'Olimpo e quelle della Musica leggera, posò a lungo per il pannello dell'amico, infine, quando l'opera fu quasi finita, rimase rannuvolato. La moglie, Patrice Giovanni Scotto, gli domandò: «Come riesce il ritratto?». Il poeta rispose: «E' un'opera d'arte... Purtroppo mi ritrae quale forse io sono, ma vorrei non essere...». Dopo una pausa, conclude costernato: «E' un ritratto da obitorio». La signora Calcagno, attrice di rango alla quale piacciono le scene-madri anche nella vita quotidiana, corse nello studio di Bartoli e con un pennello intinto nel cerumino, menò fendenti sulla tela incriminata, esclamando: «Non è questo l'uomo che io sposai».

Bartoli accettò l'episodio con olimpica flemma, sia perché gli piace tutto ciò che conferisce alla vita quotidiana un che di estroso, sia perché egli con le donne è comprensivo e galante. Si limitò a commentare così la iniziativa dell'attrice: «E' un'attimista. Si è illuso che bastasse così poco per tenere alto il prestigio della bellezza di Diego».

Furio Fascio

Amerigo Bartoli (a sinistra) in un caffè di via Veneto a Roma col poeta Diego Calcagno

TEMI APPASSIONANTI AL CONGRESSO DI METAPSICHICA A TORINO

Letture del pensiero in circostanze sbalorditive

Intervista con il neuropsichiatra professor Gaetano Boschi sulle più recenti conquiste della scienza in questo campo della metapsichica

Domenica 29 novembre in via Giuseppe Verdi 25 si aprirà a Torino il XVI Convegno dell'Associazione Italiana Scientifica di Metapsichica. Fra le molte interessanti relazioni preannunciate, una assume particolare importanza sia per il tema — la trasmissione del pensiero —, sia per l'autorità del relatore, il prof. Gaetano Boschi, scienziato di fama internazionale che, circostanza non priva di significato, ricopre la carica di presidente onorario della Società italiana di Neuropsichiatria e dell'Associazione di Metapsichica.

Quali sono le attuali possibilità in tema di trasmissione del pensiero? Abbiamo rivolto questa domanda al prof. Boschi, pregandolo di anticiparci alcuni punti della sua relazione. Egli ha promesso che si deve respingere il preconcetto scetticismo di coloro che aprioristicamente negano l'esistenza stessa dei fatti, e ha soggiunto:

«L'argomento, tuttavia, è molto delicato. Purtroppo manca in Italia un Istituto sperimentale di Metapsichica ove i fenomeni paranormali siano scandagliati con quel rigore scientifico che è pratica corrente nel campo della ricerca universitaria e che consenta di esaminare e studiare a raffronto fatti sicuramente accertati. Chi, come me, è abituato a studiare in tal modo, prova un senso di disagio quando sia costretto ad argomentare senza l'ausilio di codeste premesse. Tuttavia esiste un mezzo per affrontare la materia con serietà di criteri: ricorrere a nozioni attinte a rami diversi dello scibile e formulare congetture plausibili, alleniate sicuramente alla realtà».

— La scienza ha dunque compiuto scoperte che avvalorino le ipotesi sulla trasmissione del pensiero?

— Senza dubbio. Si possono citare fenomeni di straordinario interesse. E' acquisita al dottrinale psicologico e psichiatrico la possibilità della trasformazione della energia nervosa in senso lato in energia elettrica: ed è notorio come l'attività cerebrale venga registrata dall'elettroencefalografo. Inoltre, al dottrinale clinico è acquisito un fenomeno che al profano pare sorprendente. Un paziente al quale siano stati bendati gli occhi e che si trovi nelle condizioni di non poter vedere, né di udire nulla di quanto gli accada attorno, in determinate circostanze tipiche in tutta esattezza, si potrebbe dire ai millimetri, gli spostamenti, i movimenti, i gesti praticati da un soggetto «trasmittente» da una certa distanza. La scienza ha dato a questo fenomeno un nome solo in apparenza astruso: ecoprassia, vale a dire eco della prassi, e cioè dell'azione. L'esistenza di una telepatia credo non si possa più negare, sebbene questa si eserciti in modo piuttosto saltuario, anzi caotico, senza precisione di risposta. Si tratta fin qui di trasmissioni che potremmo dire generiche o riferentesi ad attività psichiche di livello inferiore.

— In quale conto deve essere tenuto il materiale episodico, citato spesso dagli studiosi?

— In certi casi esso è di indubbia serietà. Per esempio, una anticipazione abbastanza notevole di lettura del pensiero ci è offerta dai dati sperimentali di certi ipnotizzatori. Quando costoro, senza pronunciare parola, esclusivamente per mezzo del pensiero, comandano a un soggetto ipnotizzato di recarsi nel tale o tal altro sito a compiere determinate operazioni, rimarrano come il pensiero possa essere trasmesso. Molto numerosi poi sono i casi di vera e propria lettura del pensiero che si verificano in condizioni particolari di trance.

— Sono plausibili le supposizioni, secondo le quali questi fenomeni accadono con procedimenti estranei a quelli della logica?

— Taluni episodi citati dagli autori giustificano l'ipotesi. Per esempio, l'antropologo Douglas Blackburn riferisce un caso di straordinaria importanza, accaduto in una tribù dell'Africa equatoriale. Accaduto un furto, il derubato, nella convinzione fermissima di sapere chi fosse l'autore, chiese l'intervento di uno stregone, medico e indovino e, senza nulla dirgli dei suoi sospetti, lo pregò di identificare il ladro. Il taumaturgo indicò l'individuo stesso sospettato dal derubato; ma le accuse risultarono poi infondate. Che cosa era accaduto? Il Blackburn formulò l'ipotesi che lo stregone, captando per istinto, alla maniera di una radio, le onde di pensiero allegianti nell'ambiente, abbia intercettato gli inquisiti sospetti dall'uomo che aveva richiesto il suo intervento.

— Ci sono altri episodi che avvalorano codesta ipotesi?

— Si potrebbero citare moltissimi casi. Mi limiterò a riferire un fatto narrato da Henry De Monfreid nella sua opera: «La guerra nell'Ogaden». Un indigeno, dotato di poteri medianici, qualifica codeste sue attitudini intossicandosi con un decotto di foglie di datura, i cui poteri narcotici sono notori. Un giorno, mentre era nello stato di trance ottenuto in quel modo, seppe compiere un singolare caso di lettura del pensiero nei confronti di un messaggero etiopico: «vide» uno stato di forte trepidazione nella sua mente e l'indicazione del luogo in cui aveva nascosto un compromettente messaggio segreto.

Esiste, insomma, la possibilità che un giorno l'uomo giunga a conquistare la lettura del pensiero. Ma, si chiede il prof. Boschi, quali potranno essere le conseguenze umane e sociali? La risposta che egli dà a questo quesito sono di tale indole da indurre a seria riflessione.

f. f.

Re Baldovino non andrà a Hinterriss per il party alpino di Liliana de Réthy

E' successo per il chiasso fatto attorno a lui e a Margaretha di Svezia - Voci di complicazioni per un invito a Otto d'Asburgo, che il bandito dall'Austria - Maria Gabriella finora si è annoiata; ma alla festa di domani incontrerà il nobile palazzo che aspirerebbe alla sua mano

DAL NOSTRO INVIATO

Hinterriss, venerdì sera.

Il «party» mondano in programma per sabato sera nella casa di caccia tirolese della principessa Liliana De Réthy, è stato improvvisamente anticipato e modificato nel programma che la consorte del l'ex-sovrano del Belgio andava elaborando da una settimana, fra una battuta e l'altra di caccia al capriolo. I cambiamenti sono stati provocati dal re Baldovino il quale, contrariamente agli avvenimenti ripetuti che la stampa aveva raccolto negli ambienti di Bruxelles, Innsbruck e Vienna, ha deciso di non venire a Hinterriss: tutto era stato preparato per il suo arrivo, ma il sovrano non si muoverà per ora dal Belgio. Forse si è infastidito per il chiasso fatto negli ultimi giorni intorno alla sua persona ed a quella della sua presunta innamorata, Margaretha di Svezia. Margaretha, che si trova da qualche giorno nei paraggi di Hinterriss, sarà costretta a incontrarsi con lui in un altro momento e in un'altra località più propizia e meno tenuta d'occhio dai curiosi.

Alla festa di domani il soggiorno sarà l'unico assente. Leopoldo ha voluto dare ugualmente solennità all'inaugurazione ufficiale della sua villa alpina ed ha invitato alcuni alti esponenti politici austriaci: Leopoldi Figl, ex-cancelliere, ex-ministro degli esteri ed attualmente presidente del Parlamento di Vienna; il dott. Tschiggfrey, «landeshauptman» del Tirolo (il governatore della regione); i dott. Aichel, sovrintendente alla caccia nei territori tirolesi. Oltre a costoro, da Vienna, da Salisburgo, da Monaco arriveranno nella piccola località, che è raggiungibile soltanto attraversando la Baviera meridionale su strade impervie coperte di neve e di ghiaccio, aristocratici imparentati o amici della famiglia reale belga.

E' stato anche invitato personalmente da Leopoldo — si dice, ma la voce non è confermata — il pretendente al trono d'Austria, Otto d'Asburgo. Le autorità regionali del Tirolo non avrebbero accolto la sua richiesta di partecipare al «party»; la sua presenza in Austria, che è proibita per legge, avrebbe provocato uno scandalo e forse anche una grave crisi costituzionale. Egli, come è noto, abita a pochi passi dal confine, a Pöcking, sul lago di Starnberg, distante non più di cinquanta chilometri da Hinterriss.

Verrà invece, con ogni probabilità, la vecchia duchessa di Coburgo-Gotha, madre di Margaretha di Svezia. La sua presenza alla festa segnerà la fine di una «guerra fredda» fra lei e la principessa de Réthy, sordo conflitto nato dal fatto che la moglie di Leopoldo aveva affittato dal governo tirolese le riserve del Coburgo, senza chiedere il consenso ai proprietari.

Il comando della polizia di Innsbruck, un po' per fare un piacere ai personaggi e un po' per tenere a bada giornalisti e fotografi, invierà per domani un distaccamento speciale di gendarmi. E' noto che la palazzina di Hinterriss è stretta mente sorvegliata da agenti di tre polizie.

Stamane Leopoldo è stato in auto a Monaco di Baviera. Liliana de Réthy si è alzata presto e ha cacciato per tutto il giorno nella pineta del Kanderwal. Maria Gabriella di Savoia, che sembra trascorrere malinconicamente questa vacanza alpina, è restata sempre in casa, tutta sola. Forse domani, quando si incontrerà con il nobile palazzo Jan Ticzkiewicz, che molti le attribuiscono come aspirante fidanzato, le ritornerà il buonumore che le navi di Hinterriss minacciavano avere tolto.

Gino Nebiolo

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prosa: biglietti salone La Stampa, v. Rivoli ang. v. Bartolo, tel. 53-715 Alfieri: ore 21.15 in commedia musicale «Io e la Margherita» di Walter Chiari. Ultimi 3 giorni. Carignano (Stag. Regia): domani, ore 21, seconda de «Il Campiello» di Wolf Ferrari. Me C. F. Cillario. Teatro delle 8 (via Roma 98): ore 22 atti unici di G. Courteline. Vittorio Alfieri: ore 21.15 «Un capello di paglia di Firenze» di E. Labiche e Marc Michel con G. Durano, L. Solari, F. Scelzo

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): alle ore 17.15 e 21.15: Film dell'Istituto Internazionale per la Cinematografia dell'Università di Roma

Al Piccolo (p. Solferino, t. 43-822): ore 17-19 e 21-1 Mo Mario Anselmo; canta Wilma Moreno

Arlecchino: 21.15 Franco e I G è Castellino: ore 21 Berni-Novelli

Bolero Danze (via A. Nota 3, telef. 44-765): ore 21 Orch. Sergio Nardi

Faro Danze: ore 21 Lele Favarani

Fassio: Café-chantant, Medici 112

Gaudio Danze: 16,30 e 21 A. Neve

Gay Danze (via Pomba 7): 17 e 21 Orch Boccaccio, cant. Pino d'Andrea e Salvadori Lagiani di ballo

La Cicala Danze: 21 Orch Lana

La Perla: 21 Orch. Pierangelo

Massaua Sala Danze (p. Massaua n. 2): sabato inaug. ore 23 Ernesto Bonino (Silver); suona l'Orietta di Torino; canta Grazia Galassi

Principe Danze: 21 Coppi Paolo Britanik, canta Gemmy Sandra

Columbia Dance: 22-4 Attrazioni

Estoril Club (Cavour 5, t. 44-790): Serata Gegè di Giacomo. Attrazioni con Orchestra Jean Willy

Le Perroquet (via Giolitti 15): Attrazioni con Orchestra Jean Willy

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La grande guerra» di Mario Monicelli, cinemascope con A. Sordi, V. Gassman, F. Lulli e Silvana Mangano. Leone d'Oro al Festival di Venezia. Ult. ore 22,30 Ingresso festivi L. 500

Astor: «Occhio alla penna!» (n. tech. cartoni animati) e «Storia di un passerotto rosso» a colori

Corso: «La cambiale» Guareschi, Rascina, Tognazzi, Moll, Vianello

Cristallo: «La notte brava» con Jean Seberg, E. Martinelli, L. Ferzetti, F. Interlenghi. Vici minori

Doria: «La notte delle spie» con Marina Vlady e Robert Hossein

Ideal: «Tempi duri per i vampiri» scope tech. con Renato Rascel, Sylva Koscina, Christopher Lee

Lux: «Corriera» scope col. con Gary Cooper, Rita Hayworth, Van Heflin e Tab Hunter.

Reposi: «Egisto violenta» Eleonora Rossi Drago, Jean Louis Trintignant, L. Brignone, R. Mattioli.

Romano: «Les dragueurs (Dragatori di donne)» con Jacques Charrier, C. Aznavour e Belinda Lee.

Vittoria: «Il grande capitano» in tech. con Robert Stack, M. Payan, Charles Coburn e Bella Davis

Ariston: «Babette va alla guerra» sc. col., Brigitte Bardot, J. Charrier

Arlecchino: «Intrigo internazionale» viatavis. tech. con Cary Grant, Eva Marie Saint e James Mason.

Augustus: «Intrigo internazionale» viatavis. tech. con Cary Grant, Eva Marie Saint e James Mason.

Nazionale: «Il ruvido e il liscio» N. Tiller, W. Hendix. Viet. min

Torino: Il gioco dell'amore, sc. col. D. Reynolds, T. Randall Ap. 20

Alexander: «Arrangiatevi» P. De Filippo, Totò, L. Adani. Viet. min.

Capitol: «Arrangiatevi» con P. De Filippo, Totò, L. Adani Viet. min

Fiore: «Arrangiatevi» Peppino De Filippo, Totò, L. Adani Viet. min

Fiamma: «Guardatela ma non toccatela» Sc. Chantal, Alonso, Tomassi, Vianello, Buscaglione

Hollywood: «I magliari» A. Sordi, F. Salvatori, B. Lee Viet. min

Moffi: «Ferrara si Lama Park» ritr. M. Ferrero-A. Bandi 16,15-21,15 Film: «Calypso» in technicolor.

Massimo: «Arriva Jesse James» in tech., Bob Hope, Rhonda Fleming

Principe: «I magliari» A. Sordi, B. Lee, R. Salvatori. Visto min

Romolo: «Benvenuto a Scotland Yard» M. Redgrave Ingr. L. 200

Statuto: «Arriva Jesse James» in tech., Bob Hope, Rhonda Fleming

Adriano: «Fantasmi e ladri» con Tina Pica, Ugo Tognazzi, M. Riva

Abelone: «Uomini e nobiluomini» con Antonio Cifariello e Rivista

Ivi Stato-F. Delbak 16,15 e 21,15

Alpi: «Il moralista» Alberto Sordi, Franca Valeri, De Sica. Viet. min.

La Perla: «Specchio della vita» tech., Lana Turner, J. Gavin, Dee Regina: «Costa Azzurra» tech., A. Sordi, A. Cifariello, Marchal.

Asti: «Ballerina» Joachim Hansen, Senja Riemann. Ap ore 16.

Ellisse: «Dove la terra scotta».

Fiat: «Giuditta e Oloferne» tech. con Isabelle Corey.

F. Nuova Ariosto: Acque profonde

M. Felice: Come sposare una figlia, sc. tech., R. Harrison, K. Kendall

Esperia: «Destino di un'imperatrice» tec., R. Schneider, K. Bohm

Giardino: «Minelli in giardino» sc. tech., Newman, J. Woodward.

Italiano: «Il parallelo missione compiuta» con Gregory Peck.

Mirafiori: «Locanda 84 felinità» con Ingrid Bergman Ap. 18.30.

Vinaglio: «Tepeiero indiano» in tech con Debra Paget, C. Holm

Araldo: «Il ballo scatta» viatav. tech., Jerry Lewis, M. Maxwell.

Elisea: «Degli Appennini alle Ande» sc. tec., Rossi Drago, F. Tozzi.

Vittoria: «La mamma del peccato» con Brigitte Bardot e Jean Gabin.

Nuova: «Il cavaliere del castello maledetto» scope tech. M. Serato.

S. Paolo: Anatomia di un omicidio, Stewart, Grant Ap 18.30, ult. 21.45

Belgio: «Noi siamo due» Carafia: «Qualcuno verrà» scope tech., F. Sinatra e Dean Martin.

Cristino: «Perle sul fiume Kwai» sc tech., W. Holden, A. Quinness. Inizio film ore 15.45; ultimo 21.45.

Dreher: «L'augusto» technicolor.

Radium: «Nel segno di Roma» sc tech., A. Ekberg, G. Marchal.

V. Veneto: «Prigioniero dell'Usb» con Rory Calhoun, S. Cummings.

Astra: «Lo specchio della vita» tech. Lana Turner, John Gavin.

Borgaiat: «Fatiche di Ercole» tech.

Eliseo: «Qualcuno verrà» sc. tech. con Frank Sinatra e S. McLaine.

Everalac: Confetti della 3ª brigata a col. con J. Derek, Diana Lynn.

Massaua: «I tartassati» con Totò e Aldo Fabrizi

Odeon: «Dominatore di Chicago» sc. tech., B. Taylor, C. Charisse.

Star: «Agi Murad diavolo bianco» scop. col., S. Reeves e G. Moll.

Adua: «Fantasmi e ladri» T. Pica, M. Riva, U. Tognazzi e Varietà.

Ambassi: «Arianna» Gary Cooper, Maurice Chevalier e A. Hepburn.

Brescia: «Delinquente delicato» con Jerry Lewis e Martha Hyer.

Chatillon: «Sceriffo federale» con Jim Davis e Kasi Smith.

Edelweiss: «Dove la terra scotta» sc tech., Gary Cooper, J. London.

Fortino: Giuditta e Oloferne, col.

Maisc: «I mercatini» A. Sordi, V. De Sica, F. Valeri Viet. min.

Nord: «Racconti d'estate» sc. tec., A. Sordi, M. Morgan e S. Koscina.

Palermo: Assenzare per patibola.

Sociale: «Sepolcro indiano» col., Debra Paget e Paul Babschmid.

Zenit: «La tempesta» scope tech., S. Mangano, Van Heflin, Lindfors.

Cabiria: «Il viaggio» scope tech. con Deborah Kerr, Yul Brynner.

Colosseo: «Specchio della vita» tech., John Gavin e Lana Turner.

Continental: «La Pica sul Pacifico» Tina Pica e Ugo Tognazzi.

Flora: «Un americano alle Folies Bergère» tech., Constantine, Gray

Italia: «Gli Murad diavolo bianco, scope tech., S. Reeves e G. Moll.

Moderno: «Qualcosa che vale» in technic. e «Furia del diavolo».

Piemonte: «Il figlio di Tarzan» Jonny Weissmüller, M. O'Hara.

San Carlo: «Europa di notte».

Spezia: «Il padrone della ferriera» scope tech., Virna Lisi, A. Vitar.

Diana: «Tigre di Eschnapur» tech. (1ª epis. Sepolcro indiano), Paget.

Doria: «Arrangiatevi» con P. De Filippo, Totò, L. Adani Viet. min

Fiore: «Arrangiatevi» Peppino De Filippo, Totò, L. Adani Viet. min

Fiamma: «Guardatela ma non toccatela» Sc. Chantal, Alonso, Tomassi, Vianello, Buscaglione

Hollywood: «I magliari» A. Sordi, F. Salvatori, B. Lee Viet. min

Moffi: «Ferrara si Lama Park» ritr. M. Ferrero-A. Bandi 16,15-21,15 Film: «Calypso» in technicolor.

Massimo: «Arriva Jesse James» in tech., Bob Hope, Rhonda Fleming

Principe: «I magliari» A. Sordi, B. Lee, R. Salvatori. Visto min

Romolo: «Benvenuto a Scotland Yard» M. Redgrave Ingr. L. 200

Statuto: «Arriva Jesse James» in tech., Bob Hope, Rhonda Fleming

Adriano: «Fantasmi e ladri» con Tina Pica, Ugo Tognazzi, M. Riva

Abelone: «Uomini e nobiluomini» con Antonio Cifariello e Rivista

Ivi Stato-F. Delbak 16,15 e 21,15

Alpi: «Il moralista» Alberto Sordi, Franca Valeri, De Sica. Viet. min.

La Perla: «Specchio della vita» tech., Lana Turner, J. Gavin, Dee

Alba: «I tartassati» Totò, Fabrizi.

Arduino: «Donna più bella del mondo» tech., Lollobrigida, Gassman.

Aquila: «Sepolcro indiano» 2ª epis. tech., D. Paget, W. Reyer.

Cairoli: «Figli dei Moschettieri» e «Quando angeli piangono» U. 21.30

Edera: «Degli Appennini alle Ande» scope tech., E. Rossi Drago.

Lucento: «Il sergente di ferro» scope, Jerry Lewis, Dean Martin.

Lutrario: «Un marito per Cinzia» tech., Cary Grant e Sophia Loren.

Splendor: «La dove il sole brucia» tech., Pat Wayne e James Craig.

Ribalta: «Il viaggio» scope tech. con Deborah Kerr, Yul Brynner.

Colosseo: «Specchio della vita» tech., John Gavin e Lana Turner.

Continental: «La Pica sul Pacifico» Tina Pica e Ugo Tognazzi.

Flora: «Un americano alle Folies Bergère» tech., Constantine, Gray

Italia: «Gli Murad diavolo bianco, scope tech., S. Reeves e G. Moll.

Moderno: «Qualcosa che vale» in technic. e «Furia del diavolo».

Piemonte: «Il figlio di Tarzan» Jonny Weissmüller, M. O'Hara.

San Carlo: «Europa di notte».

Spezia: «Il padrone della ferriera» scope tech., Virna Lisi, A. Vitar.

Diana: «Tigre di Eschnapur» tech. (1ª epis. Sepolcro indiano), Paget.

Doria: «Arrangiatevi» con P. De Filippo, Totò, L. Adani Viet. min

Fiore: «Arrangiatevi» Peppino De Filippo, Totò, L. Adani Viet. min

Fiamma: «Guardatela ma non toccatela» Sc. Chantal, Alonso, Tomassi, Vianello, Buscaglione

Hollywood: «I magliari» A. Sordi, F. Salvatori, B. Lee Viet. min

Moffi: «Ferrara si Lama Park» ritr. M. Ferrero-A. Bandi 16,15-21,15 Film: «Calypso» in technicolor.

Massimo: «Arriva Jesse James» in tech., Bob Hope, Rhonda Fleming

Principe: «I magliari» A. Sordi, B. Lee, R. Salvatori. Visto min

Romolo: «Benvenuto a Scotland Yard» M. Redgrave Ingr. L. 200

Statuto: «Arriva Jesse James»

COMPAGNIA INTERNAZIONALE PELLICCE

NEW YORK - LONDRA - MILANO (VIA MONTENAPOLEONE 21)

VISITATECI

Confezioni di pellicce pronte in Persiano Bukara da

L. 180.000 - 200.000 - 250.000 in +

Sciarpe di visone di ogni tipo, colore e prezzo
Pellicce di visone-Breitschwanz nero e colorato.
Castori.

VENDITA ED COMMISSIONE

CONTINUA all'Albergo «PRINCIPI DI PIEMONTE»

LA GRANDIOSA ESPOSIZIONE

delle più belle pellicce di Persiano Bukara
A prezzi sbalorditivi!

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 29)

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente a mezzo vaglia anche della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino c/o n. Tomaso 31) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sloppiando le articolazioni possibile) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in serie fisse, sconti e tipiche prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi saranno pubblicati su «La Stampa» e su la «Stampa Sera», non sono ammessi annunci che vadano presi una o più intere intitoli non indispensabili all'intelligibilità, richiesta di fotografie e di analoghi di denaro o franchevoli senza alcuna per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere casella . . . SPI, Torino» (od altra sede), rimostrata per ciascun caso. In tal caso all'importo dell'inserzione andranno aggiunte il lire 100 per domanda, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso della spesa di recapito dello stesso, spedizione in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguire il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Casella non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda: debbono essere inviate per Posta e sono proibite se assicurate o raccomandate.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

A pronta [illegible] limatrice a tamburo originale inglese «Richards» da mm. 2500 x 900. Occasione. Kg. 7.800. Telefonare 596.505. 970

ARMIGNANI [illegible] tutti sorti assicurativi siamesi, [illegible] Telefonare 396-243. 20571

CAPELLI tutto nuovo luce molti venti. Liquidiamo. Telef. 32-605 Torino. 14044

SOLLEVATE

IL VOSTRO FEGATO CON UNO SQUISITO SORSO DI

RABARBARO BERGIA TORINO 1870

IN CASA AL BAR

ALESHAR

AFFILATRICI, rettifiche senza centri, tornio revolver semiautomatici automatici, fresatrici, trapani, seghetti. Occasioni, liquidazione. Frigero, Torino-Cuneo 3, telef. 371 245. 15344

ARCIOCCASIONE. Seghetti smerigliatrici trapani bilanciatori presse punzonatrici morse. Tabacchi, Valeggio 4. 20569

BOSCO coverciclace, ripara caldaie, trasmettori, serbatoi, refrattari, lamiati. Telefonare 696-580. 13641

CHIOSCO costruito Scrim e Pantorte trasportabile m. 3x3 semimuro rustico. Centomila. Tel. 40-801. 10436

CHIUSINI, bocchette, listelloni ghisa. Vasto assortimento. Richiesta, corso San Maurizio 35, telef. 83-302. 6577

COMPERO bicicletta ottimo stato fare offerta officina Rolle, via Barcone 32, Torino. Tel. 793-036. 14518

LIQUIDIAMO tubi per carpenteria, cartelle nuove per capannoni, continuiamo tubolari per ringhiere tubi, barre, acciai in ferro forte a fissare in terra. Liquidiamo, Rivalgaro, corso Verona 10. Telef. 32-805. 14044

MOLEGGIO vetture [illegible] aria Zissel ex. 42 trainabile. Telefono [illegible]

OCCASIONE. Laboratorio falegname completo di sega nastro, piallo filo, tornio (nuovo), mortasatrice, sega ribalta, affilatrice, 2 pulitrici, 2 banchi, carrello giramato, 40 lame, 20 morse e serie completa di alzi ferri, cedesi causa decesso, richiesta 1.000.000. Rivolgersi vedova Ercolani, via Montegrappa 2, San Mauro Torinese. 14140

OCCASIONISSIMA: privato vende macchina scrivere Remington 10. Scalabrino elettrici, tropicale colonna, tonalo parallelo correttore, tubi bachelite vari. Telefonare 564-197. 19351

SCAPPAMATURE tubolari smontabili per magazzini tubi ferro, barre, ecc. Liquidiamo. Telef. 32-605 Torino. 14044

ARTIGIANATO
L. 30 per parola

SANTO contabilista laboratorio proprio cerca ditta o [illegible] Tel. 282-729.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A [illegible] condizioni, prestiti personali (anche in garanzia cessione stipendio rimborsabili 10 mesi direttamente a commercianti impiegati, operai, professionisti, artigiani, lavoratori, funzionari, professionisti, residenti Torino e Piemonte. Effettuiamo anche prestiti [illegible] rimborsabili 12 mesi, facili, segretissimi. Fin.Co.Ter., via Pietro Micca 4. Telefono 47-246. 14367

A Porta Nuova, panetteria forno, cedesi quintali 4.000.000, [illegible] Riva, via Massimi 1. 10669

ADATTO [illegible] commerciale cedesi negozio centralissimo 800.000. Scrivere casella 8372, SPI, Torino. [illegible]

AFFARE [illegible] avviata lavoro arredamento moderno mese Litografie. Telefono [illegible] 85049

AFFARONE, autorimessa centrale 100 capacità eventuali, affittiamo. Riva, via Massimi 1. 10509

AFFARONE, cedesi avviatissima cartoleria giocattoli [illegible] scuole, prezzo conveniente. Telef. [illegible] 20371

AFFARONE cedesi avviatissima cartoleria giocattoli vicinanza scuole, prezzo conveniente. Telef. Torres 859-417.

AFFARONE giornali cartoleria 400 copie bloccati 3.500.000. Usi Giubilei 10.

AFFARONE! Laboratorio affermatissimo lavoro garantito tutto l'anno reddito mensile 180.000 rimettiamo, pagamento lungissimo rateazioni. Rivolgersi: Ogliaro, Saluzzo 21. 13312

AFFARONE rivendita pane avviatissima cedesi motivi salute. Tel. 40-835.

AFFITTASI reparto officina elettrauto meccanica avviatissima. Telef. 44-431 ore 19-21. 88519

ALBERGO Mobili, [illegible] reddito mensile 400.000 [illegible] conveniente con facilitazioni pagamento causa malattia. Managlia, Milano 10. 15812

ASSOCIERei ragioniere professionista referenziato esperto problemi tecnici organizzazione contabile amministrativa. Dettagliare documentando. Scrivere casella 1052, SPI, Torino. 13272

AUTORIMESSA capienza [illegible] macchine, attualmente 140 oltre posti, forte reddito garantito, ottima posizione, cedesi 6.500.000. Telefonare 53-601. 10015

AUTORIMESSA centralissima, 100 macchine completa, offresi ristrutturazione forte lavori, massima serietà vetture curate, reddito netto 850.000 tassabili cedesi convenientissimo sposto assenza. Telefono 655-170. 14468

AUTORIMESSA grandiosa moderna, zona signorile, 150 macchine, Stile mitico, cedesi 8.000.000. Telefonare 48-770, 7422

AUTORIMESSA semiavviata, ristrutturata, capacità seicento macchine, cedesi, affare. Telefonare 49-582. 13385

AUTOSCUOLA 60 macchine frontiera strada, ottimo reddito, cedo 2.000.000. Telefono 687-023. 19650

AVVIATISSIMA commercialmente frontale articoli largo consumo Piemonte, con ufficio negozio capoluogo centrale, cedesi causa partenza. Affarone. Scrivere casella 8320, SPI, Torino. 72373

AVVIATISSIMO fiori cedo in blocco 2 ultimi trattabili. Telef. [illegible]

AVVIATO ufficio commerciale cerca socio pratico compra-vendita, affidasi direzione apportando cauzione. Scrivere casella 1073, SPI, Torino. 15175

BAR-Caffè semicentrale posizione privilegiata, incasso 42.000 giornaliere numerabili, dimostrabile, cedesi 11.500.000. Quirico, Garibaldi 2. 7223

BAR super alcolici angolare via centralissima. Eventuale. Incasso giornaliero 70.000, reddito. Telefonare: 650-070.

BOUTIQUE centralissima eleganza avviata cedesi. Nelli, Garibaldi 20. 7812

CAFFE' Bar Galleria centrale, dodici aperture, salone grandissimo, sala gioco, tabaccaio, attrezzature ultramoderne, ascensore, ecc., cedesi causa malattia. Telefonare 19.000.000 compresa merce. Gabetti, XX Settembre 17. 15463

CAFFE' centralissimo angolare eleganza cedesi. Rivolgersi: Ufficio Nelli, Garibaldi 20. 7812

CANTUCCIBERRIA avviata, zona avveniristica, cedo. Ottimo reddito. Vigliani 165. Telefonare 398-296. 13727

CAUSA decesso cedesi potente officina stampaggio lamiere, completa attrezzatura. Telefonare 765-879. 19936

CAUSA malattia cedo a Vittorio modernissima lavineria abbigliamento, pagando arredamento (macchina cucire). Telefonare 796-804. 15523

CAUSA malattia urge garanzia per pasticceria, ottima posizione. Telef. 890-650.

CAUSA trasferimento urge cedere latteria, galleria, colonnati, cartolibreria, giornali. Telefonare 393-080. 07017

CAUZIONANDO coniugi volenterosi cercasi persona pasticceria in Torino. Telefonare 781-873. 18450

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti Torino acquisiamo vendere alimentari Ristoratori Schiacciamentari 14580

CAVALLERA, Saluzzo 31. Avviato negozio articoli elettrici, stradale, gas, lavatrici, cedesi 800.000. 13315

CAVALLERA, Saluzzo 21. Centralissimo, burro, uova, formaggi, salumi, 40.000 giornaliere, cedesi 1.500.000. 13313

CAVALLERA, Saluzzo 21. Intera avviatissima vasto negozio, zona passeggio, cedesi 3.900.000 dilazionato 13312

CAVALLERA, Saluzzo 21 commestibili moderno, salumi, polli, conigli (allevamento Torinese), cedesi 2.000.000. 13312

CEDESI avviatissimo albergo 30 camere stazione frontiera, aperto tutto l'anno, zona sports invernali e climatica, buone clientele pensionistica. Telef. 683.238

CEDESI avviatissimo negozio tintoria, lavanderia, mercerie, lanerie, zona centrale, per motivi famiglia. Scrivere casella 9004, SPI, Torino. 61131

CEDESI avviatissimo negozio dischi, causa grande sviluppo. Telef. 384-473.

CEDESI negozio pattinatrice avviatissimo zona Statuto. Tel. 652-205, ore pasti.

CEDESI [illegible] magnifico ristoro laboratorio avviatissimo. Scrivere casella 7091, SPI, Torino. 19308

CEDESI pizzeria [illegible] garanzia originale cliente posizione. Telef. 758-556.

CEDIAMO latteria zona commercialissima, ritiro 300 giornalieri incasso 80.000 giornaliere. Telefonare 650.878. 10419

CENTRALISSIMA via grande movimento redest tabaccheria forte locale. Managlia, Milano 10. 15463

CESSO libreria/cartoleria causa salute metropolitana. Telefonare 888-015. 13468

CENTRALE bar trattoria 80 coperti, cedesi 1.000.000 [illegible] Tel. 61-078.

CERCASI grande ristorante ottima combinazione. Telef. 894-617. 99840

CERCO giornali [illegible] cartoleria causa malattia, cedo urgentissimo. Telefonare 765-879. 19936

COMMERCIALE centrale 60.000 giornaliere. Affitto quasi gratuito. Attività trentennale, magazzino, alloggio. Cede 3 milioni 300.000. Gabetti, XX Settembre 17.

COMMERCIALI centrale 60.000 garantite avviatissime 2.000.000 cedo. Cressida Bogino 10. 13454

COMMERCIALI ottima zona 4 locali 1.000.000 cedo, Cressida, Bogino 10.

COND.ISSIMO disponibilissimi ipotecari o fideiutari su immobili, autovetture, per acquisto negozi, ribassi garantiti. Dom. PAI, Carrone 7, tel. 124.824. [illegible]

CONCEDIAMO rapidissimi mutui ipotecari su case alloggi terreni. I.P.I.T., Sant Quintino 4 bis. [illegible]

CRAVERIOLA, Cuneo 40, sola Cressida bar trattoria avviatissima 2.700.000. Telefono 61-078. 15309

DISPONIBILE piccolo capitale gestirsi, oppure rilevarsi [illegible] redditizia. Telefonare 41-078. 16309

DITTA giovane ragazze molto associerebbe con capitalista. Scrivere casella 7103, SPI, Torino. 99555

DOPOLAVORO posto spaghettaio nuova gestione [illegible] mensa. Rivolgersi segreteria, Arsenale 5, telef. 532-443. 19934

DROGHERIA bellissima nuova attrezzatissima: 42.000 giornaliere ulteriore sviluppo. Alloggio. Cede fallitando 2 milioni 500.000. Gabetti, Carducci 133.

ESERCENTE acquista osteria, trattoria o licenza trasferibile zona Bruno, Carmagnano, Leyni, Moncalieri, Cabassano, Rivoli. Scrivere casella 5723, SPI, Torino.

FINI universali, auto, case, terreni massima valutazione, celerità. Tel. 871-036.

FRUTTA vendesi stradonne, centrale, cedo stalli salute. Rich. 1.400.000. Telefonare 44-771. 10442

GERENZA latteria, 12.000 mensili, zona grande [illegible] Garzero, S. Terra 12.

GRANDI carrozzeria occasionissima eccezionale, commercialmente [illegible] angolare 1.200.000. Telefonare 885-983. 72434

GIORNALI 800' copie causa disgrazia vendonsi differenti. Castagna, b. Oitavio 47. 99527

GRANDISSIMO parrucchiere, alloggio, due locali, posizione incomparabile, attrezzature, passettoni, ergonomicamente ordinate. Direvivo, San Agostino 13. 14715

IMPORTANTE azienda carta garantii vendita vendibile salumeria per addetto negozi alimentari, cauzione richiesta. Scrivere casella 2014, SPI, Torino. 99588

IMPORTANTE albergo centro Torino, cedesi ritiro commercio. Scrivere casella 7086, SPI, Torino. 83257

LATTERIA centrale, litri 160 stupendissima moderna, incasso 30.000 giornaliere, alloggio. Cede 2.800.000. Gabetti, Cardueci 133. 15462

LATTERIA centrale cedesi ritiro commercio, affare, serissimi [illegible] Scrivere casella 8357, SPI, Torino.

LICENZE commerciabili trasferibile, causa malattia, cedo urgentissimo. Telefonare 687-023. 19650

LICENZA trasferibile supermicrobici, sarti, danze, ristorante, [illegible] 2.800.000 trattabili. Telefonare 885-015. 14363

LOANO, affittasi pensione avviatissima, Adatissa. Scrivere [illegible] 22 0. SPI, Savona. 16430

MACELLERIA aquilea [illegible] arriare, buona posizione, cede 850.000. Telef. 53-067.

MERCERIA modernissima, ampia forte incasso vende 1.000.000. Cressida, Bogino 10. 14960

MERCERIA centrale causa matrimonio vendo 600.000 pochissime merce. Telefonare 885-982. 72438

MOTORIMESSA centralissima, 70 posti, cede 1.200.000 oppure persona. Gabetti, Cirillo Cesare 18. 15463

NEGOZIO centralissimo causa affare cedesi. Telef. 53-839. 72329

OCCASIONE! Vendo [illegible] casalinghi, [illegible] Ray. C. Appello 3. Tel. 41-874

OCCASIONE causa salute vendesi officina meccanica richiesta 4.500.000. Telefonare 796-837. 01400

OCCASIONISSIMA, miglior offerta biciclaci licenza, forniture, arredamento completo. Telef. 47-078. 15309

OFFICINA lavorazione lastre 150 mq., presso Alluvioni, pizzaiuoli, salsicciai, verniciatore, impianti, per passaggio attività vendesi blocco 6 milioni vero affare reale. Scrivere casella TORE. SPI, Torino

OFFICINA nuovi [illegible] con macchinari adatti piccola meccanica, eventuali uffici, alloggio, magazzeno, affittasi o vendesi (vicino corso Napoli). Scrivere casella 1085, SPI, Torino. 12380

PANIFICIO vendesi urgenti nuovi fuori litari. Scrivere Solavaglione. Via delle Rosine 1. Telefono 56-845. 01314

PASTICCERIA (laboratorio cedesi. Arzoglio, Biella 25. 01288

PASTICCERIA trentennale moderna cedesi Principe Tommaso 31. Tel. 687-641.

PESCA sport, possibilità caccia, negozio centrale, arredatissimo, fatturato 500.000 mensili, cede 4.200.000. Gabetti, XX Settembre 17. 15462

PRESTA a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati di grandi aziende, esamina rimborsabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro, la Soc. Ifitra. Via dei Mercanti 16 (angolo Piazza Milano).

PRESTITI a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati residenti Piemonte, contrattazioni. Ifitra. Via Mercanti 16 (angolo Piazza Milano). 11366

PRESTITI personali, immediati, rimborsabili 10 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, professionisti, residenti Torino e Piemonte. Ore [illegible] massimi su autorizzare in questa vec. Modiera. Società Segretezza. Fin.Co.Ter. Via Pietro Micca 4. Telef. 47-246.

PRIVATO cede negozio calzature a mia [illegible] condizioni. Telefonare 797-087.

PROFUMERIA pelletteria Mongioverno 140 cedesi gerenza 10.000 mensili. Telefonare 396-129. [illegible]

RISETTO parrucchiere Kg. 36) giornalieri, ottima posizione. Facilità pagamento. Telefonare 260-400. 99390

RISTORANTE servizio 180 coperti, cucina attrezzata, alloggio, cedesi 6 milioni. Altro pure centrale 80 coperti, 3.900.000 trattabili Gabetti, XX Settembre 17

SARTA buone condizioni 60 metri centro S. Paolo, vendesi. Telefonare 40-823.

CASA costruzione via Leini [illegible] signore 35 posseggiato. 99597

MERAVIGLIOSI alloggi impianti e spettacolari più moderno dell'edilizia vendesi sorta impresa nella zona Valentino e Cro netta. Tel. 682-707. 99372

MURI grandioso negozio Bar, adatto ai loggia, reddito 516.000 annue vendo 6.500.000. Telefonare 887-780. 98444

MURI negozio reddito [illegible] per conto, alloggi bisognosi reallizzare vendo. Telefonare 885-963. 72439

MURI negozio centralissimo, due grandi aperture, grande retro, vendiamo 15 milioni reddito 2 %. Beltramo, XX Settembre 8, telef. 53-912. 98934

NEGOZI reddito prestigioso lusso 41 vetrine, ottima posizione su tre vie passaggi Vendesi Unica, valenza 20.000.000 minimo. Parola, Telefonare 887-780. 98443

NEGOZIO [illegible] palazzo signorile, mensile, reddito 8%, vendesi 4.500.000 compreso mutuo. Telefonare 43-770. 7432

OCCASIONE alloggi non annua mutuo vendiamo diverse zone. Tel. 53-067.

OCCASIONE, residenti estero Liquidazione eredità consistente 6 mansarde ex piazza Giulio, forte reddito. Geom. Manzano. Telef. 687-730. 13581

OCCASIONE vendo casetta in Ordenasco 3 camere garages 300 mq. terreno cintato loco acqua telefono L. 3.850.000. Scrivere casella 1068, SPI, Torino.

OCCASIONE vendo villetta 4 camere cucina servizi, giardino, veloside officina. Telefonare 778-871. 13795

PASCOLI-MARI cedesi sostituzione alloggi signorili vendonsi Impresa. Moncalvo 35, pomeriggio. 01035

PRIVATO acquista terreno edificatorio, massimo 250 camarate. Donagliare, Scrivere casella 1088, SPI, Torino 10131

PRIVATO vende alloggio quarto zona Montebianco due camere tinello cucina, servizi. Telefonare ore pasti 554-703. 72437

QUARANTAMILA meraviglioso vendonsi alloggi zona corso zona Mortellaro. Telefonare 533-864. 98448

RADDITO 10 % vendo due autorimesse, 1.300.000 semestrali. Telefonare 53-601.

SALONE lussuosissimo mq. 370, ingresso indipendente, corridoio, vendesi od affittasi via Lesegno 36 angolo corso Sebastopoli 210. 16018

SANREMO vendo bellissimo piano completo 150 mq. appartamento grande, non piccolino, soffitti. Scrivere casella 8350, SPI, Torino. 72437

SANREMO vendo palazzina panzione 12 camere, salone, 5 bagni, impianti arredamento nuovissimi. Scrivere casella 8228, SPI, Torino. 14383

SANREMO vendo bellissimo piano completo 150 mq. appartamento grande, non piccolino, soffitti. Scrivere casella 8350, SPI, Torino. 16018

SANREMO vendo palazzina panzione 12 camere, salone, 5 bagni, impianti arredamento nuovissimi. Scrivere casella 8228, SPI, Torino. 14383

STABILIMENTI industriali in costruzione barriera Francia mq. 1000-8000 parzialmente coperti eventuali ribasso vendesi, affittasi via Lesegno 36 angolo corso Sebastopoli 210. 16018

TERRENI, progetti approvati. Via Barre ra, Tabacchi, Pontevecchio, Moncalieri. Telefonare 532-887. 14388

TERRENO acquisterebbe impresa, zone Pavella, Francia, adatte 60-100 camere, ottima posizione. Telefonare 780-027.

TERRENO adatto costruzione industriale mq. 18.000, zona ex, Piazza Castello, vendo. Telefonare 682-975. 8683

TERRENO adatto magazzini, depositi e costruzioni civili, strada di Settimo, vendesi. Telefonare 340-861. 10730

TERRENO corredi cintato, seminativo, 60-100 camere, lavisne disegno, annetta 1055, SPI, Torino. 961

TERRENO c. Moncalieri, per magazzino deposito mq. 1780, subit vendesi, 6000 mq. Tel. 49-140.

TERRENO [illegible] con progetto approvato 415 camere zona Regina Margherita vicinanze [illegible] vendesi causa [illegible] Scrivere casella 7124, SPI, Torino. 99431

TERRENO edificio prossi corso Francia diretta edificio 210 camere vendesi stupendo combinazione. Telefonare 883-828.

TERRENO Parella mq. 1000 divisibile con laboratorio affittato 8%, palazzina fronte via, progetto approvato casa. Vendesi 18.000 mq. Scrivere casella 6207, SPI, Torino. 14433

TERRENO fronte Autostrada Torino-Frejus, totali 2000-10.000 mq. edificio investimento capitale, sicuro sperapre, vendesi. Telefonare 683-228. 10419

TERRENO Fronte lire 8500 mq. Regina Margherita lire 3500 mq. totali. 782-000.

TERRENO industriale mezzo città dasigla mq. 7000, fronte strada 50 metri vendo 38.000.000. Gabetti, Cardueci 132.

TERRENO industriale in Moncalieri corso Savona vendo lotti 2000-10.000 mq. muniti servizi, facilitazioni. Tel. 527-013.

TERRENO industriale ai imperante strada di Nord-Est Torino, circa km. 4 dal Duomo, vendonsi direttamente lotti da 5000 a 200.000 mq. prezzi minimi. Telefonare 41-235. 12771

TERRENO mq. 600, cintato, acqua, forza, telefono, vendiamo Città Giardino, via Reni. [illegible] 329726

TERRENO m. 300 strada Antica di Collegno. Telefono 856-172. 10270

TERRENO S. Rita vendesi anche piccoli lotti fronte Mandelaglia. Tel. 390-436.

TERRENO vendesi, progetto approvato 70 camere semicentrale, zona commerciale. Telefono 49-003. 861

URGENTI acquistiamo stabile recente, signorile costruzione, redditizi, buona posizione, massimo 80.000.000 contanti. Telefonare 53-601. [illegible] 10015

VENDESI alloggetto camere, tinello, cucinino, entrata, servizi, ora o senza garage. Tel. 234-021. Borgata Montevecchio.

VENDESI alloggio via Vinzo, Fuzzo Strada, piano terreno, 2 camere, tinello, servizi, ufficio uffici, veloside garage corte. Telef. 31-756. 11898

VENDESI alloggio signorile casa in costruzione, vera occasione, via Millanere 8 corso Francia. Rivolgersi via Borgone via 78. Agostino. 10451

VENDESI casa adatta sopralzo o ricostruzione circa 75 camere semicentrale. Telef. 521-583. 99045

VENDESI casa e terreni ottima zona Monferrato occasione. Telef. 651-662.

VENDESI o affittasi libero subito casa, camerata, cucina, soffitta, IV piano, v. Reg. Margherita 226. Tel. 770-508.

VENDESI fittafori alloggetto libero con lungo 750.000 cauzione. Altri occupati cedi. 9.5%. Telefonare 241-921.

VENDESI ultimi alloggetti [illegible] e non reddito nuova costruzione moderna, Madonna Campagna, Francia. Tel. 31-756.

VENDO alloggio camera tinello servizi 1.350.000 più cedo 600 mila. Telefonare 585-963. 11849

VENDO alloggio signorilissimo ripiti servizi libero subito quarto piano ed. 210, garage. Corso Re Umberto 29. Telefonare 53-841. 99493

VENDO camera tinello servizi cucina trasformando 2.000.000 trattabile. Telefonare 760-086. 1906

VENDO reddito 9% affitto negozi alloggi via Lagrì 5. Gabetti 42-720. 8120

VENDO terreno industriale Torino-Nord oltre Stura grandi piccoli lotti 1000 mq. telefonare ore 20 al 678-143. 11457

VENDO villetta 3 camere più servizi laboratorio giardino circostante 5.500.000 Francia Regina. Telefono 783-405. 98896

VENDONSI a Cascinos Vica Rivoli grandi lotti per industrie servizi intermediari. Telefonare 95-428, 559-106 ore pasti.

VENDONSI a Cascine Vica Rivoli lotti per ville con strada asfaltata [illegible] lotti servizi intermediari. Tel. 95-428. [illegible] ore pasti 11909

VENDONSI alloggi ultimo tinello servizi due camere tinello servizi negozi due retro, zona centrale, via Rosolmi ang. via C. Cialla. Telef. 683-328. 10419

VIA Cupris angolo Cialdini, piano rialzato, tre camere, cucina, ingresso, vendesi blocchetto. Telefonare 597-761.

VIA Lamarmora 16, alloggi signorili vendonsi 3 camere servizi mq. 100 cadauno, da 55.000 a 60.000 il mq. 5549

VIA Milano vendesi oppure affittasi grazioso alloggio circa 240 mq. terzo particolarmente bella piazza. Telefonare 70-096.

VIA Montebianco 38, vendonsi, affittasi alloggi signorili mutuali due camere tinello cucinino, grosti subito. 15218

VIA Nizza 301, vendesi o affittasi negozio, alloggio, piano ammezzato. Via Saluzzo, 9, vendonsi negozi, alloggi due ire, quattro camere, servizi. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 30-316.

VIA Po 24 vendo affitto alloggio signorile 6 camere salone ampi servizi doppio ingresso 3° piano, v. Ormea 6, tre camere grande salone grande terrazzo servizi 1o piano, palazzi nuovi. Telef. 30-031.

VILLA con parco parcggi Aeronautica, altre sono Calvorsio, nuove, bellissime, vendesi, Telefonare 48-127. 98182

VILLA sul camere servizi grande giardino, garage, vendo 16.500.000. Telefonare 383-575. 8681

500.000 bellissima camera grande, acqua, luce, gas. Diavino, Sant'Anselmo 12.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

ALLOGGIO 1-2 camere servizi cercasi soleggi ristrutturati. Telefonare 53-067.

CERCASI camera vuota indipendente tavolo, zona corso Cremona, 9, Rita, Tel. 590-068.

CERCASI in affitto angolo locale centralissimo uso negozio. Scrivere casella 1204, SPI, Torino. L1472

CERCASI locali pianterreno o seminterrati mairi 180 circa uso magazzino zona Re Umberto corso Vittorio via Sacchi. Telef. 45 227, 41-884. L1668

CERCASI locale con alloggio per bar superaffollati. Telefonare 80 883.

CERCO affittare camera libero servizi, oppure automobilistico. Telefon. 555-065.

CERCO locale ammobiliato arredamento contrattempo 600, 1000 metri quadri non esposizione antichità. Scrivere casella 8228, SPI, Torino. L1582

CERCO locale industriale mq. 200, zona S. Paolo, Parella. Telefonare 289-898.

OFFTA nazionale affittasi magazzino in Torino con annesso ufficio completamente [illegible] arredato e dotato centrale pedestrica preferibilmente barriera Nizza. Scrivere Corradini, Hotel Carver, Milano dettagliando ubicazione prezzo e [illegible] e dando indirizzo e telefono.

PALAZZINA o villa preferibilmente centrale, 14 camere circa oltre abitare. Telefonare 656-121. 6183

PRENCO in affitto alloggio minimo zona Statuto. Telefonare 878-143 ore 20.

RILEVASI autorimessa o locali adatti lavoro garagni barriera Milano Cam[illegible] Scrivere casella 8219, SPI, Torino. L1556

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A signorini, affittasi camera cucina semiindipendente (barriera Milano). Telefonare 373-871. 18766

A Torino inizio corso Giulio Cesare, anche via camere, tinello, cucinino nuti comforts, affittasi 20.000 mensili, gestione rivendicazione gratis. Telefonare ore pasti [illegible] 9676

A 12.000-15.000, affittasi alloggi camere tinello servizi, Forti 163 angolo Orsini. Telefonare 772-47. [illegible]

A 14.000 corso Duca alloggetto completo cucinino (libero). Telefonare 683-765.

A 12.000 Parella spaziosissimo camere, tinello, termosifoni, bagno. Tel. 688-765.

ADRIANO affittasi bellissimo 3 camere, tinello, cucinino, comforts. Meuglaveru n. 154. Custode. 14256

ADRIANO per associazioni, clubs culturali, ricreativi, ecc., una sera per settimana ampi bellissimi centralissimi locali. Telefonare 43-887. 11510

ASSIANO [illegible] due camere, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi Gillio, Boschetto 2. Tel. 653-975. 14286

AFFITTASI alloggi attuabili [illegible] 2-3 camere cucina bagno terzo [illegible] Via Tunisi 67, telef. 53-912. 85503

AFFITTASI alloggetto periferia Torino tre camere servizi. 16.000. Tel. 393-967.

AFFITTASI ampio locale semicentrale luminoso mq. [illegible] per magazzino o industria elevatore. Telef. [illegible]

AFFITTASI bellissimo alloggio angolare signorile, 2 camere, salone, servizi, Barriera Milano, via Stalone 34, ore 15-18 piano terzo. L1504

AFFITTASI cametta libera, 2 camere, doppi servizi, portone semiaperto parimento tutto adatto magazzino cantina garage. Zona Unica. Telef. 372-211.

AFFITTASI corso Roma San Mauro alloggi nuovi due camere cucina cucinino garage giardino bagno termosifoni. Telefonare 682-681. 99696

AFFITTASI due camere al piano terreno uso ufficio, Porta Nuova. Telef. 654-478.

AFFITTASI gennaio alloggio sette camere servizi, zona centrale vicinanze Valentino. Telefonare ore pasti 683-496.

AFFITTASI grande negozio angolare adatto farmacia in zona privil. Scrivere casella 2193, SPI, Torino. [illegible]

AFFITTASI locale adatto negozio, laboratorio, ufficio. Telef. 56-690.

AFFITTASI locale centrale 600 mq. Telefonare 775-524. 13189

AFFITTASI Madama Cristina 127 locale uso negozio laboratorio deposito, rappresentanza. Telefonare 761-749 ore pasti.

AFFITTASI magazzino civile stupendo mq. 200 Aeronautica telefono 290-953, portonriggio. 19232

AFFITTASI negozio parcggi Fabrizio Telefonare 680-043. L1945

AFFITTASI negozio centrale mq. 80 adatto qualunque azienda. Rivolgersi Cavalliere, Saluzzo 21. 14114

AFFITTASI negozio e retro via Genova 64, Vielle: lunedì, mercoledì, venerdì ore 10.30-12 e telefonare 521-802.

AFFITTASI Pesaro 37, due camere, cucina, senza lavello. Telefonare 47-476.

AFFITTASI quattro camere cucina servizi proprietario corso Francia, primo piano, riscaldamento centrale. Telefonare 790-806 [illegible] 99121

AFFITTASI soffitta vuota centrale. Telefonare 31-068. L1545

AFFITTASI spaziosi [illegible] moderni negozi autoportanti. Tel. 881-004. 99842

AFFITTASI vecchio Borgo Dora locale adatto qualsiasi industria superfici da mq. 300 a mq. 1200 divisibili, più mq. 1600 coperti. Telefonare 389-633. 01067

AFFITTASI via Cuneo ed alloggio quattro camere cucina doppi servizi ascensore termo. Telefonare 886-533. 99681

AMMOBILIATI signorili 2-4 camere, servizi Francia, Bolzaglieri affittasi. Cravanzana, Cuneo 49. 13737

ATTENZIONE! Rivendite due camere, tinello, cucinino, terrazzo, Madison. Telefonare 886-329. 19630

AUTOFRABLOGHI accantonamento autofurgoni imbottiti. Custodia, compravendita, preventivi. Telefonare 886-329. Mantovana. 5422

AUTOTRABLOGHI Conti, autofurgoni moderni, servizi accurati, garanzia. Telefonare 372-558. 99078

AUTOTRABLOGHI spedizioni Gariglio, telefono [illegible] carichi parziali diversi tutta Italia. 14868

CAMERA ingresso autonomo, giardinetto, ristorgeni giornalaio corso Vittorio angolo via S. Massimo. 85236

DORSO Chieri n. 32 grossi corso Belgio affittasi alloggio due camere, tinello, cucinino, ripostiglio, lavatoio, bagno, terzo piano, ascensore, cantina, prezzo modico. Telefonare 293-677. 99198

ALLOGGIO angolare Vinzaglio Mazzoni 4 camere, salone, doppi servizi, piano primo; altro 4 camere vicinanze abbinabili. Telef. 56-782. 88816

ALLOGGIO camera e cucina, terzo, via Guglielmo n. 1, Regio Parco, 4-quattro piano 3, affittasi L. 10.000. Rivolgersi servizi. Telefonare 271-520. MB610

ALLOGGIO due camere, cucina, ingresso, senza lavello, zona Parella. 18.000 mensili. Telefonare 778-432. MB349

ALLOGGIO primo subito piano rialzato via giardino doppio ingresso affittasi conveniente mensile corso Peschiera 842, telefonare 694-760. MB638

ALLOGGIO signorile via camere cucina servizi. Orsara 110 bis. Tinet. 654-094.

ALLOGGIO signorile ammobiliato, prevalentemente lavoro centrale, telefono, giardino. Telef. 31-335. [illegible]

AMMOBILIATI signorili 2-4 camere, servizi Francia, Bolzaglieri affittasi. Cravanzana, Cuneo 49. 13737

ATTENZIONE! Rivendite due camere, tinello, cucinino, terrazzo, Madison. Telefonare 886-329. 19630

AUTOTRABLOGHI accantonamento autofurgoni imbottiti. Custodia, compravendita, preventivi. Telefonare 886-329. Mantovana. 5422

AUTOTRABLOGHI Conti, autofurgoni moderni, servizi accurati, garanzia. Telefonare 372-558. 99078

AUTOVETTURE [illegible] Gariglio, telefono [illegible] carichi parziali diversi tutta Italia. 14868

CAMERA ingresso autonomo, giardinetto, ristorgeni giornalaio corso Vittorio angolo via S. Massimo. 85236

**DOR

Notizie per le donne (e anche per gli uomini)

Nelle erbe dei prati i rimedi invano cercati nei chiusi laboratori

Un libro moderno per una scienza antica - Invito ai medici a tornare alla natura, dispensatrice di farmaci per ogni malattia - La cicogna di Ippocrate e le misteriose proprietà del ciclamino e del vischio - Gli antichi conoscevano la radioattività e sapevano utilizzarla meglio di noi

«Se lodo il progresso in molte scienze e ne ne rallegro; ma non è tutto progresso ciò che porta questa moderna insegna. Restate fedeli alle vostre erbe medicinali!». Con questa epigrafe e con la presentazione del prof. Vincenzo Rivera, direttore dell'Istituto botanico dell'Università di Roma, è uscito di recente uno splendido manuale di erboristeria dal titolo: «Fitoterapia moderna». Ne è autore Luigi Palma. Il libro è dedicato ai medici, ma ogni famiglia dovrebbe possederlo. Vi si trovano descritte le virtù terapeutiche di erbe, frutti e verdure, le indicazioni per le varie malattie, le ricette: insomma tutto quanto a tutt'oggi si sa di quella meravigliosa e inesauribile farmacopea che ci fornisce la Natura.

Il professor Rivera, presentandolo, sottolinea che «tutti i medicamenti ripetuti non nuocciono e nella quasi totalità sono sempre utilizzati dagli organismi animalati e anche dai sani».

Pure il profano, dunque, può attingervi informazioni utili per la sua salute e forse troverà un rimedio che lo risani anche dopo il fallimento di più moderne cure. Scrive il professor Rivera: «Il mondo vegetale, con la varietà e ricchezza delle sue specie, oltre che provvedere a tutte le necessità della nutrizione, è alla testa dei mezzi di salvezza dalle malattie. Le capacità medicamentose di tanti vegetali ci fanno pensare che, tra alcuni decenni, a questo volume, che contiene tutto quanto sino a poco fa poteva scriversi in argomento, ne seguirà un secondo. I prodotti utili all'uomo che il mondo vegetale può offrire non possono, infatti, essere tutti scritti oggi e non in numero neppure nei volumi che seguiranno giacché le scoperte di costituzione nota ed ignota e nei giovevoli di migliaia e migliaia di specie vegetali sono veramente una miniera inesauribile e in gran parte inesplorata».

Spiega a sua volta l'autore, nella prefazione: «Può fare meraviglia, in pieno secolo ventesimo, ripetere alla luce metodi di cura apparentemente superati. Ma, se la storia della medicina potesse presentare la parte migliore della sperimentazione terapeutica compiuta dai medici di tutti i tempi, la chimica moderna, per quanto ammirevole per le conquiste realizzate, occuperebbe un posto modesto di fronte alla vastità dei campo in cui ha operato ed opera con successo la medicina empirica nel mondo.

«Nei paesi più progrediti il semplice (nel linguaggio erboristico, il semplice è la pianta medicinale. N.d.r.) non ha ancora ceduto il posto completamente alla chimica farmaceutica industrializzata: si può constatare ad esempio che il decotto della foglia di "Fraxinus Excelsior" è preferibile, nella cura dell'artrite e del reumatismo, all'inserto cortisone. E non si può affermare che sia un bene che la chirurgia abbia a disposizione, in quanto ad emostatici, soltanto quel che la chemioterapia ufficiale ha catalogato e che non sia utile sperimentare le proprietà emostatiche di certe piante, specie per arrestare le emorragie uterine o per prevenire gli aborti».

Luigi Palma termina dicendo: «La stampa scientifica divulga continuamente risultati di analisi di droghe esotiche mentre moltissime piante medicinali indigene di grande valore terapeutico, che rendono la Sera italiana tra le più ricche del mondo, sono da essi dimenticate».

«Fitoterapia moderna» è, dunque, un invito rivolto ai medici moderni a riprendere contatto con la Natura, per trovarvi i rimedi invano cercati nel chiuso dei laboratori. Fu osservando gli animali nel loro ambiente naturale (e non su un tavolo operatorio o nelle gabbie degli stabulari) che i medici antichi scoprirono le proprietà terapeutiche di certe erbe, la cui efficacia viene ora confermata dalla moderna sperimentazione.

Le proprietà emostatiche dell'erba pelosella, per esempio, furono certamente scoperte osservando i cervi feriti che la ricercano per rotolarvisi sopra. Gli animali, guidati dall'istinto, hanno conosciuto molto prima dell'uomo le erbe che guariscono, e sanno sceglierle secondo necessità: entrano le ferite schiacciandovi sopra il succo di erbe che hanno proprietà emostatiche e cicatrizzanti, mangiano quelle adatte a curare le loro indisposizioni. Così il bue ricorre all'erba «gramigna» per eliminare i calcoli biliari e il gatto la cerca quando ha bisogno di vomitare mentre il cane annusa l'erba «parietaria» per stimolare l'attività delle vie urinarie.

L'osservazione della natura acuisce l'intelligenza e stimola l'intuito. Ippocrate, padre della medicina, concepì l'idea del clistere osservando un atto istintivo della cicogna: certo, un'invenzione del genere non sarebbe venuta in mente a un medico abituato a vivere tra i quattro spogli muri di un laboratorio moderno.

E non è sorprendente pensare che gli antichi già conoscevano la radioattività? Certo, non usavano, per descriverla, il complicato linguaggio scientifico moderno, ma, in compenso, sapevano utilizzarla saggiamente, ottenendo, forse, migliori risultati. Attribuivano proprietà magiche al ciclamino e assicuravano che il suo bulbo, messo a contatto di un organo ammalato, offriva un immediato sollievo al dolore, con conseguente guarigione. Ebbene, queste proprietà sono confermate dalla scienza moderna, specie nei casi di ingorghi biliari e di affezioni emorroidali e pare che tale effetto terapeutico sia proprio dovuto a sostanze radioattive contenute nel bulbo.

Pure a sostanze radioattive si attribuiscono oggi l'azione antipiretica della «Borsa del pastore» con cui fin dalla più remota antichità si scacciava la febbre (applicando la pianta (applicata intorno ai polsi dell'ammalato).

I Druidi, a loro volta, consideravano sacro il vischio e dotato di virtù magiche. La raccolta veniva compiuta dai sacerdoti che recidevano i rami con falci d'oro, al cantico di inni sacri sotto la luna crescente. Ora sappiamo che il vischio è un ipotensivo molto utile in alcune malattie nervose e contro la demenza sclerotica.

Ancora un esempio: osservando in pianta che cresce in terreno arido, siliceo e ghiaioso, gli antichi medici botanici dedussero che la sua capacità d'invadere con le radici il terreno roccioso potesse essere utilizzata nella cura delle calcolosi. Oggi queste piante sono ancora in uso per le stesse affezioni, e in loro qualità litontriciche hanno il crisma della scienza contemporanea.

Daremo in un prossimo articolo qualche notizia di utilità pratica tratta dal libro. Per oggi terminiamo con il monito di un celebre scienziato, Paoletti: «L'uomo è figlio della terra e chi ha totalmente perduto il contatto con essa è un infelice».

l. b.

SCHIACCIANTE VITTORIA (10 A 0) IN "CAMPANILE SERA,, SU SAN MINIATO

Mondovì ha fatto un «cappotto» che vale un milione

Enzo Tortora partecipa sul palco all'esultanza dei monregalesi per la vittoria (f. Mistro)

Entusiasmo e sofferenze sul volto della folla - Episodi tragicomici sulla piazza principale: un alpino scala il palco degli esperti; un siciliano dona un punto ai monregalesi in virtù del suo nome - Enzo Tortora, beniamino della città

DAL NOSTRO INVIATO

Mondovì, venerdì sera.

Per comprendere — in tutta la sua portata e nel suo vero significato — il gioco televisivo di «Campanile Sera», bisogna seguirlo non dal video di un bar o dal proprio salotto, bensì dalla piazza Maggiore di Mondovì (o da quella delle altre città che partecipano alla gara tra i Comuni).

Bisogna mescolarsi alla folla, osservarne le ansie, cogliarne i palpiti di gioia, i gesti di sofferenza. «Campanile Sera» vive più di sfumature che di problemi da risolvere o di prove sportive da superare. Vive sui volti del pubblico, negli occhi di migliaia di uomini, donne, bambini, nelle mani che avvinghiano nei momenti lieti, o si accartocciano in quelli di timore. E' la provincia — questa bigotta, languente provincia, che è pur sempre il polmone e spesso il cervello delle regioni — che si rivela nella sua passione forse troppo irruenta, ma sincera e patetica.

Sarebbe ingiusto, parlandone ingenuo, irridere agli entusiasmi di Mondovì e di San Miniato, di Saronno o di Montalbacone, per una banalissima risposta azzeccata, un pallone scagliato a regola d'arte, un anagramma risolto da dozzine di professori coalizzati. «Campanile Sera» impegna i centri minori in una gara di emulazione: più che logico che i concorrenti si sforzino di far bella figura, di superarsi, di mobilitare i cervelli, di assannare alla vittoria e di rattristarsi per l'eventuale sconfitta. Alla provincia è rimasto poco, del patrimonio comune di ieri e di sfoghi: lasciamole almeno un poco di campanilismo, con i suoi pregi ed i suoi difetti.

Il preambolo era necessario, per spiegare e giustificare l'orgoglio di Mondovì dopo il suo trionfo nella seconda prova a «Campanile Sera». Qui nessuno, o quasi nessuno, pensava di superare anche lo scoglio di San Miniato. I più ottimisti, al limitare della giornata, sperare in una sconfitta onorevole. I toscani erano considerati non solo più eruditi, ma anche più lesti di lingua. Un fattore molto importante, quando si devono fare i conti con il cronometro di Mike Bongiorno.

La labile speranza, la malcelata rassegnazione si sono trasformate nel giro di un'ora in una vittoria assoluta, clamorosa. Tutte le prove aggiudicate ai monregalesi, dieci punti a zero senza lavagna del risultato finale: un «cappotto» che vale 1 milione. C'è da stupirsi se stanotte la piazza Maggiore di Mondovì ha riunnato di voci liete, di canti di gioia, di autoriche risate?

Il nostro taccuino abbonda di appunti curiosi e tragicomici. A quest'ultima categoria appartiene l'episodio di cui è stato protagonista il signor Guido Faidellini. Un simpatico e scrridente uomo di mezza età, grassoccio e gioviale. Da una quindicina d'anni risiede a Mondovì, non funziona quanto mai delicate: vigilare affinché i pochi, ma non troppo onesti, inquilini delle locali carceri giudiziarie, non cerchino di cambiare domicilio prima di aver saldato il debito verso la società.

Il signor Faidellini è appassionato di musica leggera, tanto è vero che ieri mattina era l'«esperto» nel campo delle canzoni melodiche e «urlate», delle romanze e delle rime baciate. Ma un grave dilemma si è presentato all'improvviso nel suo animo lesto: poteva lui, nato a Voltorre e perciò toscano, contribuire eventualmente alla sconfitta dei suoi compatrioti?

Faidellini si è deciso, dopo lunga meditazione in una cella (vuota) del carcere. Ha chiesto al Sindaco di sconsacrario dall'incarico di «esperto». Con la coscienza a posto, ieri sera faceva il tifo per San Miniato, insieme ai delegati della città toscana giunti a Mondovì per la gara sportiva.

Di un altro singolare episodio è stato protagonista un siciliano, il signor Carmelo Castellana. Risiede a Torino, è rappresentante di una ditta di profumi. Ieri mattina era arrivato a Mondovì per una delle periodiche visite ai clienti. Assisteva, tra la folla, a «Campanile Sera» quando sentì lo «speaker» prof. Aymo invitare a gran voce sul palco tutti coloro il cui nome e cognome iniziasse con la lettera C. Dalla disponibilità o meno di tre persone che si chiamassero C. C. dipendevano, in gran parte, le sorti della contesa. Carmelo Castellano, lasciando da parte ogni scrupolo campanilistico, raccolse l'appello e insieme a Cesare Canavero e a Costanzo Cucchetti permise a Mondovì di aggiudicarsi i tre punti in palio per quella prova. E' doveroso aggiungere che il primo a slanciarsi sul palco, penna al vento, fu l'alpino Coppetto: purtroppo fu costretto a battere in ritirata, perché il nome di battesimo è Enzo. La folla ha tuttavia apprezzato il suo gesto.

Se gli «esperti» che sedevano sul palco (e dintorni) hanno dimostrato, nessun giovedì sera, una encomiabile prontezza di riflessi ed una perfetta sincronizzazione, i due «servizievoli» che si battevano a Milano non sono stati da meno.

IN 10ª PAGINA: altre fotografie dell'appassionante serata a Mondovì

L'assenza di Sforza di Salvo era attesa e accolta. Si attendeva il debutto di Ernesto Bitetti, l'universitario ventiquattrenne che fungeva da riserva. Se l'è cavata egregiamente, senza lasciarsi vincere dal palco e senza perdere la calma. Con l'«anziano» Nino Manera ha aperto la strada alla vittoria della sua città.

Superfluo ricordare che la prova più attesa e più spettacolare era quella dei «calci di rigore». Da San Miniato era giunto ieri mattina il «cannoniere» Dante Morlani, mezz'ala destra. Di rincalzo c'era l'ala destra Giovanni Terreni. Li accompagnavano due diligenti della squadra, con un dono per il sindaco: un'edizione del 1857 delle *Rime* dei Carducci, e un prezioso volume dello stesso poeta, *Le risorse di San Miniato*, con xilografie di Gastone Rinaldi.

L'area di rigore silenzio accanto al palco era un piccolo capolavoro: soffice ma compatto il terreno, regolarmente lo porta, isolato il pubblico da una rigida barriera di legno e di vigili urbani. Scambio di strette di mano tra il «cannoniere» toscano (che indossa una maglia rossoblù, identica a quella del Bologna) e il portiere monregalese. Il vigile del fuoco Marino Serra. Anche l'arbitro è all'altezza della situazione: è il milanese Sirio Nunzioni, che mercoledì avrà diretto l'incontro tra i cadetti della Juventus e della Sampdoria.

Tocca al difensore monregalese l'onore di fare scudo con le proprie mani al bolidi smeraldi del piede del toscano. Quest'ultimo viola per due volte consecutive la rete del bravo Serra, poi il «video» inquadra la stessa gara a San Miniato, dove è di scena l'attaccante monregalese Lalli contro il portiere locale. Il primo tiro va fuori bersaglio, il secondo si infila nella rete. Ricomincia a sparare il Morlani che si vede respingere dal Serra il terzo tiro, ma realizza il quarto. A questo punto c'è un po' di confusione: il collegamento tra Mondovì e Milano non era stato ancora ristabilito. Il punteggio, che dovrebbe essere di 3 a 1 a favore dei toscani, risulta invece di 2 a 2. Nella baraonda della piazza, non siamo riusciti a capire bene la spiegazione che Mike Bongiorno fornisce.

Si ricomincia: San Miniato passa in vantaggio, è raggiunto: 3 a 3. Entrambi i cannonieri sbagliano il tiro successivo. Nella piazza di Mondovì si sentono battere i cuori di tutti. Ancora un tiro: Serra con un tuffo felino in para, Lauro invece la rete decisiva. Gli spalti sono terminati, il vigile-portiere viene issato sulle spalle dei tifosi e portato in trionfo. Un vecchio fumatore di sigari commenta: «L'ho sempre detto, che qualche volta i "toscani" non tirano bene».

Molte feste anche questa volta ai Enzo Tortora, che per il suo sorriso da buon ragazzo e l'abilità nel condurre il gioco è diventato il beniamino dei monregalesi (e soprattutto delle monregalesi adolescenti).

Giorgio Lunt

Entusiasmo dei cuneesi per il loro «portiere»

Cuneo, venerdì sera.

I cuneesi, affollando all'inverosimile ristoranti a bar muniti di televisore hanno seguito ieri sera con grande curiosità la magnifica prova, ma stanotte da Mondovì contro San Miniato nel gioco televisivo «Campanile sera». In particolar modo gli sportivi hanno gioito per la bella prestazione offerta dal portiere della Carassonese-Mondovì, Marino Serra, un giocatore che milita nella Cuneo Sportiva e che risiede nella nostra città, dove presta servizio nel corpo dei vigili del fuoco.

Numerosissima comitiva si sono recati da Cuneo a Mondovì con ogni mezzo; chi non ha potuto andarvi ha seguito con entusiasmo le varie fasi del gioco dinanzi al video. In particolar modo esultanti i componenti il 2° corpo vigili del fuoco: infatti il loro commilitone Serra si è comportato con onore parando due calci di rigore battuti dai centravanti della squadra di San Miniato.

Domani l'on. Segni inaugura il centro nucleare di Saluggia

Il reattore "Avogadro,, produrrà isotopi per l'industria e la medicina

E' di grande potenza, ma ha soltanto scopi di ricerca - Costituito da Fiat e Montecatini potrà servire ai laboratori scientifici e anche ad altri gruppi industriali - Un centinaio di tecnici è al lavoro da tre mesi

Nostro servizio particolare

Saluggia, venerdì sera.

Uno dei più potenti reattori nucleari di ricerca che esistono nell'Europa continentale e il primo che sia stato costruito dall'industria privata sarà inaugurato solennemente domani mattina a Saluggia dal presidente del Consiglio on. Segni, accompagnato da scienziati nucleari, da esponenti di società industriali e da autorità politiche e civili. Il reattore — chiamato «Avogadro» per ricordare il conte Amedeo Avogadro di Quaregna fisico e chimico insigne, docente a Torino nella prima metà del 1800 — appartiene alla Sorin, una società creata dalla Fiat e dalla Montecatini a della quale è presidente il prof. Vittorio Valletta.

La costruzione di questo grande e modernissimo reattore è stata iniziata nell'ottobre 1957. Poco più di due anni fa i 418 ettari di terreno che si estendono presso Saluggia fra la Dora Baltea e il canale Cavour erano soltanto una brughiera. Ora sono accuratamente divisi e suddivisi in settori; il verde della campagna fa da sfondo ad un paesaggio quasi avveniristico. Nel centro della vasta estensione si leva il cuore di questo cittadella dell'atomo, una torre di cemento armato, alta trenta metri, ottagonale all'esterno e cilindrica all'interno, con un diametro di trentadue metri. Il sole scintilla sulle lucenti lastre di alluminio che ricoprono il blocco poderoso, entro il quale si trovano l'uranio e la piscina colma d'acqua che lo contiene. Attorno alla torre, sorgono edifici di aspetto e proporzioni più modeste: uffici, posti di controllo, gabinetti di analisi, laboratori scientifici e anche, a notevole distanza, villette di abitazione. C'è una «zona calda» (vicino alla torre) dove possono accedere solo gli sperimentatori, e una «zona fredda» dove possono andare anche gli altri.

Il reattore è entrato in funzione il nove settembre. In quel giorno, infatti, è cominciata la «reazione a catena». In circa tre mesi, il gigantesco impianto e i suoi complicatissimi strumenti hanno compiuto un periodo di rodaggio che oggi ha portato alla perfetta messa a punto. Attorno all'«Avogadro» lavorano un centinaio di tecnici, la maggior parte laureati in ingegneria nucleare, in fisica e chimica; i rimanenti sono, per lo più diplomati periti industriali. L'età media di questo scelto gruppo è inferiore ai ventotto anni: alcuni dei tecnici hanno seguito un periodo di specializzazione in Inghilterra o negli Stati Uniti. I direttori generali della Sorin, che hanno ideato e progettato il Centro ricerche nucleari e realizzato il reattore, sono gli ingegneri Giulio Cesoni e Luciano Orsoni.

La potenza del reattore è di mille chilowatt termici, con la possibilità di raggiungere anche i cinquemila. L'«Avogadro» è un reattore cosiddetto «a piscina», cioè consiste, essenzialmente, in una grande vasca scoperta il cui volume è di oltre seicento metri cubi. Essa è piena di acqua; nel liquido si trova immersa la parte principale del reattore, cioè il «nocciolo», costituito da sei chili di uranio arricchito al venti per cento con «arricchimento 235».

La massa d'acqua che riempie la piscina ha diversi scopi; esercita la funzione di moderatore dei neutroni, necessaria al mantenimento della reazione a catena, attenua verso l'alto le radiazioni atomiche che hanno origine dal «nocciolo» e assicura, infine, il normale raffreddamento degli elementi di uranio. Le pareti della piscina sono in calcestruzzo, con uno spessore di circa due metri, in modo da assicurare condizioni di lavoro estremamente sicure a coloro che operano intorno al reattore. Tale grande piscina si trova, come abbiamo detto, nel centro del vasto edificio che si innalza come una torre fra i molti uffici.

Il combustibile nucleare necessario, cioè i suoi atomi di uranio, è giunto fin dallo scorso agosto dagli Stati Uniti, dove sono stati acquistati anche gli altri componenti nucleari del reattore: le apparecchiature di irraggiamento, il sistema di refrigerazione primaria e il sistema di controllo. Tutte le altre parti del reattore sono state realizzate dai progettisti della Sorin, sotto la guida degli ingegneri Cesoni e Orsoni.

L'«Avogadro», come più volte è stato illustrato, è un «reattore di ricerca»: non ha lo scopo di produrre energia per fini pratici e immediati, ma ha scopi scientifici, appunto di studio e di ricerca. In particolare il reattore di Saluggia servirà a produrre materiali nucleari speciali richiesti dai vari laboratori scientifici e non, inoltre, vantaggiosamente impiegato per la chimica e la metallurgia dei materiali fissili e fertili, per la costruzione e la rigenerazione di elementi combustibili, per l'irradiazione di prodotti agricoli, e infine, importantissimo, per la produzione di radioisotopi. Quest'ultimo settore è estremamente interessante e attuale per la svariate applicazioni che offre, oltre che nella ricerca scientifica e nell'industria, anche in medicina e in biologia.

Tutti sanno che proprio gli isotopi radioattivi si devono i più recenti successi conseguiti nella indagine clinica, dove è possibile seguire il metabolismo di certe sostanze radioattive nell'interno del corpo umano fornendo precise indicazioni sullo stato funzionale dei vari organi) e nella terapia, dove si utilizzano, invece, le radiazioni emesse dai radioisotopi per infierire benefficamente sugli stati tumorali, per arrestare lo sviluppo delle cellule cancerose e anche per curare i disturbi della tiroide. Finora tutti questi preziosi strumenti della più moderna medicina venivano importati dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti.

L'impiego degli isotopi nell'industria è altrettanto vasto e importante. Con essi, è possibile studiare il comportamento dei materiali soggetti alle radiazioni di eventuali motori atomici, e stabilire lo spessore, la densità e l'intima composizione dei migliori metalli, come in una radiografia. Gli stessi isotopi possono essere usati per studiare nuove materie plastiche, prodotti chimici e farmaceutici, in un campo che interessa particolarmente la Montecatini.

Con questo centro atomico la Sorin intende risolvere sul piano applicativo non solo i problemi cui sono direttamente interessati i due gruppi costituenti, Fiat e Montecatini, ma anche quelli che altri gruppi industriali saranno affidarle, totalmente o sotto forma di collaborazione.

C. B.

Il De Giorgis interrogato in carcere dal Procuratore

Contestati al prevenuto due reati di appropriazione indebita ed una truffa - Non escluse nuove denunce

Alessandria, venerdì sera.

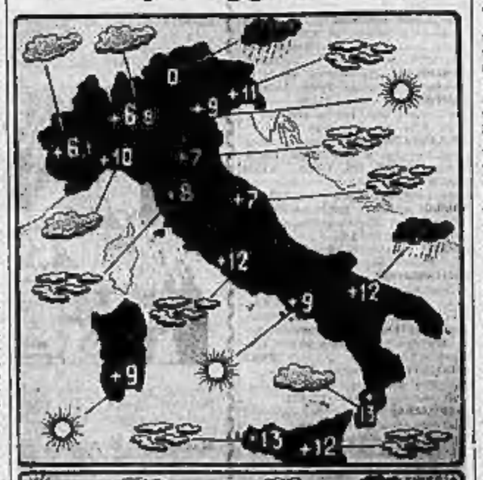
Il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Aragnetti, che svolge l'istruttoria a carico del dott. Alfredo De Giorgis, ha interrogato in carcere l'imputato al quale ha contestato le accuse di appropriazione indebita aggravata per la somma di 1.900.000 lire in danno della società «Metallizzazione», di cui il prevenuto era amministratore, di altra appropriazione indebita per 500 mila lire nei confronti del signor Alfredo Bovone e di truffa a mezzo cambiali per 250 mila lire, vittima il commerciante Stefano Pedemonte.

Da quanto si è potuto sapere il dott. De Giorgis, poco esperto in fatto di amministrazione, non sarebbe riuscito a dirigere con la necessaria competenza la predetta società. Dal complesso di quel disordine sono affiorati quegli ammanchi di cui invano i titolari avevano chiesto spiegazioni al De Giorgis. Egli asseriva di avere effettuato pagamenti senza curarne la scrupolosa registrazione, coalcchè, nel giro di alcuni mesi, il deficit della «Metallizzazione» è salito a circa due milioni.

Naturalmente, nulla è possibile dire circa le dichiarazioni dell'imputato al magistrato inquirente. Sappiamo tuttavia che la squadra investigativa dell'arma dei carabinieri sta procedendo a ulteriori indagini sull'attività svolta dal De Giorgis; non è escluso che a breve scadenza nuovi elementi di accusa vengano ad aggiungersi a quelli contestati al De Giorgis.

Nella giornata di oggi egli avrà un colloquio con il suo difensore avv. Benzi a fornire ulteriori chiarificazioni su questa vicenda.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

Parlerà del suo "elisir di lunga vita,,

Tra breve in Italia la professoressa Aslan

Sono previste conferenze a Milano, Livorno e Roma - Critiche inglesi al suo preparato

Dal nostro corrispondente

Londra, venerdì sera.

«Non esiste prova concreta che l'«H 3» o procaina, un preparato in uso da più di cinquant'anni, abbia il potere di ringiovanire i vecchi». Così sostiene oggi, in un articolo di fondo, il «British Medical Journal», l'organo ufficiale dell'Ordine dei medici inglesi, e non vi è dubbio che il suo severo giudizio rispecchia quello di quasi tutti gli specialisti di Gran Bretagna. Nonostante il grande interesse con cui sono state seguite le sue relazioni, la studiosa rumena non è riuscita dunque a convincere i colleghi inglesi dell'efficacia del suo metodo.

La Aslan è attesa in Inghilterra ma partirà, fra qualche giorno per l'Italia, ove parlerà in almeno tre città, a Milano, a Livorno e a Roma. Le sono giunti inviti anche da associazioni mediche e culturali di altri centri — di Firenze e di Padova, sembra —, ma è improbabile che ella li accetti. Non solo deve ritornare a Bucarest, ma vorrebbe recarsi prima a New York, sia pure per qualche giorno, perché allettata dalla conferenza prediposta colà per lei da un importante istituto di ricerche.

Il «British Medical Journal» si duole della chiassosa pubblicità intorno alla visita dell'Aslan e all'«H 3», «pubblicità che avrà il triste effetto di far nascere in molti la speranza di aver finalmente a portata di mano il miracoloso elisir di lunga vita». E il foglio aggiunge: «La ricerca di questo elisir, come della pietra filosofale e di una sicura panacea, è un affascinante capitolo della storia della medicina, ma, alla fine, si è rivelata un puro e semplice sogno d'alchimista».

Secondo l'importante pubblicazione è «inescusabile» l'aver dato alla procaina un nome nuovo e privo di significato, «H 3», e averla ciclata al grado di vitamina, «cosa che è ben lungi dall'essere». Questa «pappirazione» della procaina mediante un nuovo appellativo ha confuso il pubblico e perfino alcuni esperti. «Vi è stato un medico — dice con pungente ironia il «Journal» — il quale ha scritto lamentandosi perché non riuscirà ad ottenere questo preparato da Bucarest. Egli non sapeva che se si fosse rivolto a qualsiasi farmacista e avesse chiesto della procaina, avrebbe potuto avere, senza difficoltà, ciò che desiderava».

Il «British Medical Journal», ripeto poi un severo giudizio già espresso sulla Aslan da altri specialisti inglesi, e sostiene: «Lo studio delle relazioni cliniche dell'Istituto di Geriatria Parhon (quello ove lavora la Aslan, a Bucarest) costituisce una magra speranza per il medico avveduto ai moderni metodi di ricerca scientifica. Vi è un'assenza quasi totale di controlli e non sono mai stati eseguiti esperimenti su due diversi gruppi, uno consapevole e uno non consapevole di ciò che stava avvenendo, allo scopo di eliminare, come si fa di consueto, ogni possibilità di suggestione».

Mario Ciriello

Gli Astri: Luna in Scorpione in sestile a Saturno, Plutone; congiunzione a Nettuno. Marte congiunto a Mercurio. Poco adatta per esercitare un certo dominio. Otterrete il modo più facile per sviluppare i progetti che erano in sospeso. Tipi: Capricorno, Acquario e Pesci.

Capricorno: una menzogna detta con arte vi farà scoprire il bandolo di una intricata matassa. Dovrete procurare che le vostre azioni siano garantite da una collaborazione efficiente. La fatica sarà dura ma raccoglierete più del passato.

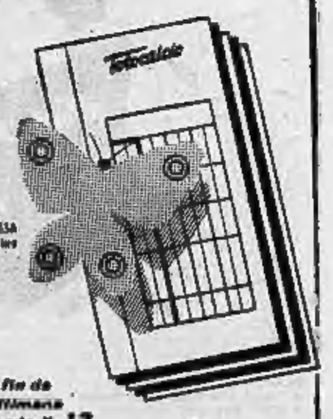
Acquario: lasciarete certe e carezzate di portarli al sodo senza dispersioni di chiacchiere. Non dovrete chiedere ma lasciare che l'offerta sia spontanea da parte loro. Una felice deliberazione che aliggerirà la vostra coscienza.

Pesci: sogni premonitori. Una felice decisione farà cessare una paranoiacuione morale. Cercheranno di carpire la vostra buona fede.

Previsioni per gli altri segni zodiacali: Ariete: l'ottimismo vi toglierà un peso dal cuore. Novità nelle relazioni sociali e nuovi allacciamenti daranno lusinghiere speranze. Toro: dovrete far scorrere i diversi articoli del codice se volete trovare la scappatoia logica e intelligente. Gemelli: incontro sentimentale che vi farà perdere del tempo preziosa. Non misurate troppo a lungo, ma lasciate una mola di naturalezza. Cancro: troverete appoggi materiali. Allargamento della visuale con buoni frutti per il prossimo futuro. Leone: necessità di non essere visti per non destare sospetti. Montagne da valicare. Vergine: sarà bene aggirare la situazione piuttosto che prenderla di petto. Bilancia: cercheranno di pregiudicare l'orientamento dei vostri progetti. Per evitare danni sarà meglio fare da soli. Il giudizio di un uomo non dovrà sbilanciare il vostro itinerario. Scorpione: tutto finirà in bene. Più attendete e più vorrete meno alla vostro idea. Sagittario: l'attuale situazione farà comodo ai vostri avversari. Dovete impedire che altri raccolgano i frutti dei vostri sacrifici.

P. Palmiderni

ascot
Via San Francesco d'Assisi 13, Torino
(Palazzo dell'Alleanza Cooperativa Torinese)
Visitateci!
Regali utili per le prossime feste
TESSUTI - CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO
★
QUALITA' e PREZZO
BUONI ENAL BUONI SCONTO

SENSIBILE... ...SENSIBILISSIMA... ...ULTRASENSIBILE!
LA NUOVA SCHEDA A RICALCO
Totocalcio


Prendete fin da questa settimana con la scheda N. 12
ITALIA - UNGHERIA e serie B e D

NADIA

La vostra vita contro la mia!

XVI. — *La bionda Nadia era fuggita dalla casa del suo tutore, il conte Nicola Boutkov, perché costui l'aveva «giocata» e perso, contemporaneamente a tutti i suoi beni, in una partita a carte con Ivan Fédorovitch. Boutkov si era suicidato subito dopo la perdita al gioco. Ora Nadia è diventata «la bella di Pietroburgo». Una sera in cui Nadia dà un grande trattenimento, Ivan appare all'improvviso e le dice: «Voi mi appartenete! Seguitemi!». Nadia risponde: «Concedetemi prima la rivincita!». E Ivan accetta.*

«Era un atto di follia che commettevo in quel momento — dirà più tardi Nadia — perché, in fin dei conti, se la fortuna mi fosse stata contraria, sono stata potuto ingiuriarmi da quel pasticcio? Ma ci sono dei momenti in cui non si dubita di nulla. Avevo bisogno di più di una rivincita della funesta partita a carte che era costata tutta la mia sostanza e la sua stessa vita al conte Nicola Nicolaievitch Boutkov, avevo bisogno di vendicarmi quella morte. Ed anche di vendicarmi dell'insulto che Ivan Fédorovitch mi aveva fatto». In mezzo ai consueti frementi d'emozione, Nadia ed Ivan prendono posto ad un piccolo tavolo coperto da un tappeto verde. «A quale gioco giochiamo?» domanda lei. «Scegliete pure», risponde il suo avversario. «Allora, *l'écarté*». «D'accordo». Nadia afferra le carte con

mano tremante. Riesce a vincere il primo colpo ed al secondo ha vinto la partita. Ivan Fédorovitch si alza: «Avete vinto» dice con voce mesta. «Voi siete libera...». «Lo riconoscete dunque?». «Lo riconosco». e fa l'atto di allontanarsi. Ma Nadia lo trattiene afferrandolo per un braccio: «Un istante! Non abbiamo finito! Io voglio darvi una lezione!». «Una lezione? Voi?». «Sì, lei» «In che modo?». «Proponendovi una partita che non accetterete, che non sarete capace di accettare!». «Io non ho mai rifiutato una partita, di qualunque genere fosse!». «Allora, acconsentite a giocarvi la vostra vita contro la mia?». «La mia vita contro la vostra?» ripete Ivan quasi inebetito». «Sì! Io metto in gioco non più la mia libertà, ma il mio sangue... Il mio sangue contro il vostro!». «Ma io non voglio avere la vostra vita!». «E' possibile, — risponde Nadia — ma forse sono io che voglio la vostra. Insomma, tutti mi sono testimoni, ora cedete, vi tirate indietro! Guardate

dunque questo vile che poco fa si comportava da padrone!». «Un vile, io? — esclama Ivan. — Ebbene, acconsento; giochiamo! La mia vita contro la vostra!». I due avversari riprendono posto al tavolino e, circondati dagli invitati, angosciati, intraprendono una nuova partita. Vince nuovamente Nadia. «Maschа!» ordina allora alla sua cameriera, «Vai a prendere la pistola

carica che si trova in camera mia!...». Ivan Fédorovitch rimane immobile e silenzioso nella sua sedia. E' calmo, in apparenza, ma un po' di sudore imperla la sua fronte... Maschа ritorna con la pistola, la consegna a Nadia che alza il percussore e la punta contro Ivan Fédorovitch che non batte ciglio.. I presenti si sono scostati e trattengono il respiro...

SEGUE: Il grande ballo mascherato

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 29)

DIFENDETE APPARTAMENTI, LOCALI e TERRENI. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 5)

BUE camere ristrutturate cucina servizi box cortile affittasi 10.000 vuoti, Milano. Ora ufficio. Telef. 534-404. M10102

DUE camere libertà cucinino, settimane inizio corso Giulio Cesare, Tel. 260.400. Eventualmente 1969 gratuito. 5676

GRANDIOSO centralissimi ai soli tutti servizi lusso rappresentanza. Galleria 29.

GRATTACIELO d. Torres L. affittasi 3-4 camere, uffici. Telef. 55.873. 4107

IN piazza Re Ferrari 4, nel centro di Genova in eleganti signorili abitazioni ancora frazionati quindici ampi locali non uffici particolarmente adatti per necessità organizzazione amministrativa o locali rappresentanza. Rivolgersi Società Immobiliare, via Garibaldi 3, Genova.

MEGGIO ampio retro locale affittasi 14.000. Corso Vigevano. Tel. 51-063.

INGEGNERE cedesi trasferimento affitta libero subito alloggio signorile, cinque vani, doppi servizi zona Stadio. Telefonare ra 762-433. M9253

LOCALE industriale interno, mq. 600, uffici, accetteria ufficio numerosi. Affittasi 180.000. Gabetti, Cavalieri 128.

LOCALI mq. 100 cortile indipendente forza industriale affittasi corso Moncalieri. Telefonare 898-398. M9868

NEGOZIO semicentrale ottima posizione affitto direttamente Palermo 66. Telefonare 53-872. 4107

PALAZZO signorilissimo via Galliari 18 bis, angolo Principe Tommaso, affittasi locali uso ufficio, indipendenti. 13344

PARAGGI Servizi, Digione, magazzino laboratorio silenzioso mq. 45. Telefonare ore pasti 764-668. L.1603

PARAGGI Porta Nuova affitto magazzino 6500 soffitto 2300 via Silvio Pellico 23. Telefonare 553-078. L.1798

PIAZ terreno camera cucina gabinetto luterno parcogi giardino resto affittasi. Telefonare 488-452. L.1891

PO 34 salone pianterreno mq. 250, rialzato 160, separatamente oppure collegati. Telefonare 53-572. 4107

PORTA Palazzo affittasi magazzino o in terminato alterazione mq. 100 Telefonare 48-204. M9147

PORTA Susa, alloggio due grandi camere servizi lusso comodità affittasi. Via Susa 4. 18467

PORTA Susa, locale 40 mq. affittasi la laboratorio silenzioso. Via Susa 4.

PROPRIETARIO affitta via Cherubini ex mura civello signorile lusso 12.500. Telefonare 277 679. 40807

PROPRIETARIO affitta grandioso negozio, Bessarione 72 bis, adatto stoffe, confezioni uomo donna, fiori, mobilificio ecc. Telef. 48-066. 30970

PROPRIETARIO affitta ottimi alloggi signorili camere, bagno, servizi. Bestazzo c. 72 bis. Telef. 45-066. 12970

PROSSIMITA' Politecnico, via Pigafetta 4, piano 3° signorile 4 camere doppi servizi, riscaldamento centrale corso Peschiera 54. M9435

S. SALVARIO 100 mq. adatti negozio magazzino industria ufficine. Telefonare 60-812. 16785

SIGNORA sola dovrebbe a coniugi cameriera, libello lungo gratis, compenso mille persone. Jacquino, Lucernaire, 27. L.1589

TRE camere cucina 23.000, cinque 35 mila, doppi servizi. Telefonare 583-673.

UFFICI via Po, primo piano, termoautonomo, affittasi 10.000. Telefonare 81-009.

ZONA Boringhieri industria cede in affitto uffici laboratori magazzini garages superficie totale 3000 metri quadri. Telefonare 70-881: 772-110.

ZONA Lingotto affittasi bassa fabbricante mq. 180 + seminterrato mq 100. Telefonare 650-514. M9810

ZONA S. Rita affittasi locale mq. 75 forza e luce. Telef. 896-193. M9980

16.000 camera libello cucinino bagno, affittasi Mario Lanni 15. Tel. 555-207.

18.000 affittasi alloggio 2 camere libello servizi. Telefonare 781-056. Ulissi ore 20. L.1751

LOCALI PER UFFICIO. L. 100 per parola

LOANO affittasi appartamento nuovo, semiarredato, perfetto. Telefonare 992-562. L.1000

LOANO vendesi appartamenti nuovi, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, ascensore, giardino 16.000.000. Cassia 28 A, 821, Genova. 16302

SANTA Margherita Ligure, immobili appartamenti-ville, piene centro, parco panoramico, garage, giardino, vendo Marzo, XXV Aprile. 16417

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALBISOLA Mare, «Oriente», viale Faraggiana, vicino mare, ottimo trattamento 1200 lirette compresi, aperto riscalda mento. 16478

LOANO, Astoria Pensione, ristorante, soggiorni invernali condizioni vantaggiosissime, Riscaldamento, prezzi ridotti. 13344

LOANO, Villa Bottaro, Tranquilla, giardino, 1500 compreso riscaldamento. Telefono 69-167. 15718

SANREMO, pensione Belvedere, centrale, panoramica, moderna. Scrivetaci oppure telefonate 80-751. 16426

COLLEGI IFIT, SCUOLE L. 100 per parola

AGGIORNATORI, pettinatrici, moderna scuola d'insegnamento autorizzata, rilascio diploma, corsi rapidissimi insegnamento Pierotello, creatore ondulazione aria «Elettrapiliss». Saluzzo 11 bis.

ALL'ISTITUTO stenografico Chiesa portata preparazione impiegati, 9 dicembre speciale corso accelerato paghe, contributi, via Roma, 394, telefonare 40-364. 15719

AVVIATEVI impiego frequentando contabilità meccanizzata, stenografia, dattilografia, complementi, biblioteca Oreglia, Lattanzi 22. 14658

CORSI di canto, dizione, recitazione, trucco, costume, scenografia, danza classica, storia ed estetica della musica e strumenti musicali, inizia ogni anno l'Ente Teatrale Cinematografico di Torino. Largo Saluzzo 36, Tel. 687-668. E' possibile sostenere gratuitamente alla prima lezione. M9910

DIPLOMATE maestre frequentando scuola di alta cultura artistica Mazykant, corso Re Umberto 17, Torino, Tel. 45-136

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 70 per parola

DIRIGENTE industriale pluriennale esperienza direttiva importanti aziende, assegna realizzazione programmi produzione adgli uffici vendita. Scrivere casella 60 2, Ufficio Torino. 16472

DIRIGENTORE II macchine utensili, metallurgiche, scopo miglioramento offresi. Scrivere casella 7181, SPI, Torino.

DISTINTO commerciante arabo, turco, inglese, discreto, buona impiego anche saltuario. Scrivere casella 8347, SPI, Torino. L.1786

ESPORTAZIONE capo servizio affiliazione primaria importante società, ottima conoscenza inglese, francese, elementi tedesco miglioreresbe. Scrivere casella 8337, SPI, Torino. L.1626

FARMACISTA chimico, già dirigente Azienda farmaceutica, lunga pratica amministrativa, commerciale e di Laboratorio, desiderebbe trasferire Torino assumerebbe incarico adeguato, presso Ditta importante, ed di cura, laboratori chimici, settori di insegnamento. Scrivere casella 7538, SPI, Torino. M9341

APPARTAMENTI vendita due lotti con pertinenza o senza. Telefonare 884.019.

APPITTASI ammobiliata con pensione distinta serie signorine, garages Porta Susa. Telefonare 650-081. 07776

APPITTASI ammobiliata signorile, solo uomini, Fossi Porta Nuova Tel. 538-350 ore pasti. 40971

APPITTASI bella camera distinta, riscaldata serie, cedesi 2ª Porta Nuova. Rattazzi 3, Rivolgersi portineria. M9410

APPITTASI nell'ultima pied-à-terre ingresso particolare. Telefonare 872-440. 01169

APPITTASI camera ammobiliata 1 letto, 2 letti uomo. Telefono 887-883. 01171

APPITTASI camera ammobiliata centrale, signorile, tranquilla, uso riguardoso. Telefonare 882-112. F2496

APPITTASI camera ammobiliata uso cucina. Telef. 781-142. M9206

APPITTASI camera ammobiliata. Telefonare 742-065. F2368

APPITTASI mobiliata con pensione, signorile, retro ingresso. Telefonare 878-804.

AMMOBILIARA 6000, ogni comfort, via Lagrange. Telefonare 52-961.

APERITIVO Pillo SELECT

SELECT moderatamente alcoolico

APPITTASI signorina ammobiliata due letti, signorile centrale, confortata. Telefonare 882-434. M9976

BELLA camera ammobiliata centrale, ampia entrata, riscaldamento. Telefonare 537-556, pasti. M9169

CAMERA ammobiliata centralissima per persona sola preferibile signorina. Telefonare 61-272. L.2227

CENTRALISSIMA ammobiliata affitto a signorina signora seria stabile. Telefono ra 651-197. M9142

IMPIEGATA studio camera ammobiliata comfort, serietà. Scrivere casella 2182, SPI, Torino. M9459

OFFRO comodi centrale signorile matrimoniale indipendentissimo cedo cucina Telefonare 48-778. F3448

PENSIONE familiare presso medici ottimo trattamento. Corso Vittorio 25.

PERI cambio sede impiego signora sola affitta ammobiliata centrale, telefono, ascensore, bagno particolare. Tel. 578-823.

PIED-à-terre indipendente ammob a distinta signora signorina. Telef. 776-169.

PIED à terre signorile piano ristrutt affittasi distinta. Telef. 555 834. M9898

PORTA Nuova affitto bella camera ammobiliata termosifone acqua corrente ecc. Telefonare 681-040. 02790

ZONA Statuto affittasi a distinta bella ammobiliata. Telef. 784-102. F3088

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

ABILE 22enne referenziato offresi contabile o mansioni fidate anche mezza giornata, dispong. automez. Telefonare 968-742. 03307

ABILISSIMA compatibilità generale bilanci partita doppia, banche, conto d'opera, matriciali, stenodattilo offresi saltuariamente. Telefonare 253-042. M9298

AIUTANTE, patente, cerca qualunque impiego. Scrivere casella 8302, SPI, Torino. L.1464

CAPO ufficio esperimentato stampi stirocartone lastre nerali meccaniche preventivi costi produzioni offresi serietà. Scrivere casella 7100, SPI, Torino. M8393

CAPO reparto fonderia 16 anni esperienza perfezionata rame ecc. sotto vuoto ottimi per migliorie. Scrivere casella 2136 SPI, Torino. M9397

GARABOMME pensionato offresi, Garibaldi presso Tavella, San Francesco Paola 40. M9564

CAUTIONANDO diplomato patente referenze, anche mezza giornata Scrivere casella 5277, SPI, Torino.

DATTILOCOMPTOMETRISTA (Senza diploma) 2ª impiego corrispondenza libera subito. Telef. 781-825. G1038

DICIANNOVENNE bella presenza offresi anche commissioni, cassiera pratica. Telefonare 878-594.

DICIANNOVENNE dattil-compitazione, 2ª impiego offresi, ottime referenze. Telefonare 274-469. L.1532

DICIANNOVENNE sinodattilo-compitazione, volenterosa, libera subito, impiegbe referenze. Telefonare 294-513. G0973

DIPLOMATE prima impiego, offresi commercia calcoletta, psicotecnica, abili giornalismo, Telefonare 782-485 ore pasti.

DISCRITTORE dattilografa, pratica ufficiari uffici, offresi, Telefonare 778-957

DISCRITTORE licenza media stenodattilografia pratica ufficio offresi. Telefonare 565-878.

DIPLOMATO energica preparata iniziativa notevole esperto problemi sociali organizzazione offresi. Telefonare 551-765 dopo 18 oppure scrivere casella 7148, SPI, Torino.

DIPLOMATO corrispondente commerciale, esperto trattazione affari, pratico ufficio acquisti offresi. Scrivere casella 2068, SPI, Torino. M9604

DIPLOMATO 35enne, serio, attivo, già dirigente azienda, esperto preventivi, disegni, progetti, acquisti-vendite tribuli ecc. cerca impiego con mansioni responsabilità ed iniziative. Referenze primarie, garanzia immobili e titoli. Scrivere casella 7538, SPI, Torino. M9341

LAUREATO legge, 30enne, con famiglia, pratica legale commerciale, urgi occupazione. Telefonare 884-815. 02803

LAUREATO Chimo, lunga esperienza produzione cristallizzazione materiali refrattari ed antiacidi, cromatina serie proposte scopo miglioramento. Scrivere casella 22 G, SPI, Bologna. L.1511

OFFRESI dimostratore tessile. Scrivere casella 8339, SPI, Torino. L.1659

OPERATRICE perforatrice specializzata Buccinasco offresi, Telef. 394-048

PENSIONATA impiegata referenziatissima incorporebbesi 4-5 ore mansioni ufficio, necessaria assoluta massima serietà, offresi pratica, Scrivere casella 2107, SPI, Torino. M9406

PENSIONATO distinto presenza, libero pomeriggio, cerca occupazione, adatto per fiere, Scrivere casella 2110, SPI, Torino.

PER I VOSTRI ACQUISTI

HAAS

La più grande organizzazione per la vendita di

TAPPETI PERSIANI

nazionali ed esteri

LA MAGGIORE SCELTA I MIGLIORI PREZZI LE MASSIME GARANZIE

HAAS

risponde anche a distanza di anni dei suoi prodotti

HAAS in tutta Italia

TORINO - Via Roma, 80

PENSIONATO referenze impiegherebbesi presso magazzino, ufficio, anche piccola giornata. Scrivere casella 2092, SPI, Torino. M9378

PERITO elettrotecnico collaborante pratico impianti industriali offresi parte libera. Scrivere casella 8388, SPI, Torino.

PROGETTISTA meccanici elettrotecnici cattolicamente attrezzature offresi parte responsabilità. Scrivere casella 2184, SPI, Torino.

RAGIONIERA dattilografa, pratica lavori ufficio legale, commerciale, pagbe, contributi, registerebbesi. Telefono. 956-797 ore pasti. 59418

RAGIONIERE diploma universitario impiegherebbesi mezza giornata presso commercialista o piccola azienda. Telefonare 896-871. L.1595

QUINDICENNE licenza commerciale scuola dattilografia complementi offresi primo impiego anche gratuitamente. Telef. 282-915

RAGIONIERE qualsiasi lavoro ufficio contabilità libri paga referenziata offresi, Telefonare 749-482. G3014

RAGIONIERE utilissima primo impiego offresi. Scrivere Emilia, corso Chieri 153.

SIGNORA sola occuperebbesi assistenza anziano, dama compagnia, convivere. Cristiana Maria, piazza Madama 2, Castello Moncrivello. 16423

VENTIQUATTRENNE milanese abilissima segretaria dattilografia premessa solida esperienza ora pomeridiane accetterebbesi lavori disegni copia ecc. Scrivere casella 7183, SPI, Torino. M9969

VENTIQUATTRENNE abile compatibilità, stenodattilografia, pratica conti, conoscenza industriale, paghe, codici, offresi ora referenze. Libera subito. Tel. 796-088.

VENTIQUATTRENNE dattilografia complementi, pratica lavori ufficio offresi pomeriggio. Scrivere casella 2132, SPI, Torino.

VENTIQUATTRENNE presenza libera subito dattilografia corrispondenza impiegata, esperienza 4 casella o persona sola. Telefonare 781-291.

VENTIQUATTRENNE segretaria francese, conoscenza francese inglese impiegherebbesi. Scrivere casella 8400, SPI, Torino.

VENTIQUATTRENNE professionista paghe e contributi contabile cerca impiego. Telefonare 596-739. M9854

VENTIQUATTRENNE seria volenterosa diploma commerciale stenodattilografia impiegherebbesi. Scrivere casella 85 P, SPI, Livorno. L.1431

VENTIQUATTRENNE presenza libera subito dattilografia corrispondenza impiegata, esperienza 4 casella o persona sola referenziata. Telefonare 781-291.

VENTIQUATTRENNE segretaria francese conoscenza inglese impiegherebbesi. Scrivere casella 8400, SPI, Torino.

VENTIQUATTRENNE professionista paghe e contributi contabile cerca impiego. Telefonare 596-739. M9854

VENTIQUATTRENNE seria volenterosa diploma commerciale stenodattilografia impiegherebbesi. Scrivere casella 85 P, SPI, Livorno. L.1431

VENTIQUATTRENNE stenodattilografia, pratica lavori ufficio offresi pomeriggio. Scrivere casella 2132, SPI, Torino.

VENTISEIENNE milanese abilissima segretaria dattilografia premessa solida esperienza ora pomeridiane accetterebbesi lavori disegni copia ecc. Scrivere casella 7183, SPI, Torino. M9969

VENTIQUATTRENNE abile compatibilità, stenodattilografia, pratica conti, conoscenza industriale, paghe, codici, offresi ora referenze. Libera subito. Tel. 796-088.

VENTIQUATTRENNE dattilografia complementi, pratica lavori ufficio offresi pomeriggio. Scrivere casella 2132, SPI, Torino.

VENTISEIENNE milanese abilissima segretaria dattilografia premessa solida esperienza ora pomeridiane accetterebbesi lavori disegni copia ecc. Scrivere casella 7183, SPI, Torino. M9969

VENTIQUATTRENNE abile compatibilità, stenodattilografia, pratica conti, conoscenza industriale, paghe, codici, offresi ora referenze. Libera subito. Tel. 796-088.

VENTIQUATTRENNE dattilografia complementi, pratica lavori ufficio offresi pomeriggio. Scrivere casella 2132, SPI, Torino.

SUPERDIPLOMATA contrattazione affari, provata abilità commerciale, amministrativa, ottimo ideo, esperto settore alberghiero simili, offresi collaborazione valide idee esperte mercati internazionali, ogni settore. Anche propria. Ditenze, referenze massimo. Scrivere casella 85 P, SPI, Livorno. L.1431

TRENTENNE presenza libera subito dattilografia corrispondenza impiegata, esperienza 4 casella o persona sola referenziata. Telefonare 781-291.

TRENTENNE segretaria francese conoscenza francese inglese impiegherebbesi. Scrivere casella 8400, SPI, Torino.

TRENTENNE professionista paghe e contributi contabile cerca impiego. Telefonare 596-739. M9854

TRENTENNE seria volenterosa diploma commerciale stenodattilografia impiegherebbesi. Scrivere casella 85 P, SPI, Livorno. L.1431

TRENTOTTENNE contrattazione affari, provata abilità commerciale, amministrativa, ottimo ideo, esperto settore alberghiero simili, offresi collaborazione valide idee esperte mercati internazionali, ogni settore. Anche propria. Ditenze, referenze massimo. Scrivere casella 85 P, SPI, Livorno. L.1431

TRENTUNENNE presenza libera subito dattilografia corrispondenza impiegata, esperienza 4 casella o persona sola referenziata. Telefonare 781-291.

TRENTUNENNE segretaria francese conoscenza francese inglese impiegherebbesi. Scrivere casella 8400, SPI, Torino.

TRENTUNENNE professionista paghe e contributi contabile cerca impiego. Telefonare 596-739. M9854

TRENTUNENNE seria volenterosa diploma commerciale stenodattilografia impiegherebbesi. Scrivere casella 85 P, SPI, Livorno. L.1431

TRENTUNENNE contrattazione affari, provata abilità commerciale, amministrativa, ottimo ideo, esperto settore alberghiero simili, offresi collaborazione valide idee esperte mercati internazionali, ogni settore. Anche propria. Ditenze, referenze massimo. Scrivere casella 85 P, SPI, Livorno. L.1431

TRENTUNENNE presenza libera subito dattilografia corrispondenza impiegata, esperienza 4 casella o persona sola referenziata. Telefonare 781-291.

TRENTUNENNE segretaria francese conoscenza francese inglese impiegherebbesi. Scrivere casella 8400, SPI, Torino.

TRENTUNENNE professionista paghe e contributi contabile cerca impiego. Telefonare 596-739. M9854

TRENTUNENNE seria volenterosa diploma commerciale stenodattilografia impiegherebbesi. Scrivere casella 85 P, SPI, Livorno. L.1431

TRENTUNENNE contrattazione affari, provata abilità commerciale, amministrativa, ottimo ideo, esperto settore alberghiero simili, offresi collaborazione valide idee esperte mercati internazionali, ogni settore. Anche propria. Ditenze, referenze massimo. Scrivere casella 85 P, SPI, Livorno. L.1431

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

AG ottimamente bella presenza, lievia pratica, offresi primaria Società offre lavoro organizzativi, non richiesta cauzione possibilità buona sistemazione. Scrivere casella 1067, SPI, Torino. 12626

AGENZIA primaria Compagnia Assicurazioni ricerca ispettore produzione. Scrivere casella 1064, SPI, Torino.

AMBOSESSI cercansi dilettanti, pianisti, cantanti, tromba, chitarristi, fisarmonicisti, ballerini, complessini. Gran Concorso. Maestro, via Carentino 11.

AMBOSESSI cercansi dilettanti pianisti, trombe, tamburisti, chitarristi, fisarmonicisti, ballerini. Complessini gran concorso. Maestro, via Carmine 11.

ANTICA ditta torinese cerca signorina 17-20 anni, intelligente, aspetto gradevole, dinamicissima, moralità superiore, possibilissima possibilissima avanzamento lingua inglese media superiore libera subito. Richiedere urgentissimo informazioni curriculum vitae manoscritto con referenze controllabili, indicare recapito telefonico, indirizzare casella 5282, SPI, Torino. L.1701

APPITTERE mari offre cercasi produttori, assicurazione, provvigioni massime, liquidazione mensile. Telefonare 50-826.

ARMADORE Grande Compagnia, azienda stabilmente giovane magnifiche residente Torino, media cultura, presenza, per facile lavoro sedentario. Dopo sicura istruzione professionale e breve prova retribuita, impiegherebbesi secondo curriculo nazionale di categoria. Scrivere casella 1075, SPI, Torino.

ASSISTENTE edile esperto stimato impresa. Dettagliare precedenti casella 5363, SPI, Torino. L.1572

ASSUMIAMO 25-35enne abilissima paghe contributi pratica ufficio. Frequentare Chiappa, via Palestrina 11. M9875

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida abilitato. Telef. insedi ore ufficio 687-438.

CAPO officina generico cerco operai cercasi. Alloggio riscaldamento gratuiti. Referenziare prima. Scrivere casella 2136, SPI, Torino. M9439

CASA editrice importanza nazionale cerca agenti editoriali. Settore cinematografia, scienze, turismo, sport, istruzione professionale; successivamente saranno interessati anche gli effettuare organizzazione di vendita diretta. Esigesi referenze primordiali. Scrivere casella 2132, SPI, Torino.

CERCASI ragioniere 34-36enne pratica contabilità ricalco, corrispondenza, computisteria, Scrivere casella 1077, SPI, Torino. 1183

CERCASI segretaria pratissima lavori ufficio. Referenze. Scrivere casella 7139, SPI, Torino. 20513

CERCASI valore dattilografa ore 19-20-21 buon ritmodatia. Telef. 47-387. 14425

CHIMICO giovane volenterosi oppure esperto materie plastiche o vernici cercasi serietà per vasilite centrale prima presso ellepiù trasferimento. Assicurasi riservatezza e trattamento adeguato. Richiedesi serietà, iniziative e predisposizione. Anglonia locale. Manoscritti dettagliando a casella 2197, SPI, Torino.

COMMERCIANTE francese, inglese, tedesco, esperto lavoro report cerca importante industria tessile. Scrivere con referenze, prelegge a casella 8325, SPI, Torino. L.1676

DITTA brasiliana cerca tecnico esperto completo ciclo lavorazione per fabbricazione tessuti cotone. Salario mensile iniziale Cr. 24.000. Inviare curriculum C.I.M.E., Via Po, 23 Roma. 16810

ELETTRICISTA-GIARDINIERE accompagnatore giovane elemento per ufficio tecnico. Scrivere casella 3084, SPI, Torino. M9168

ELETTRICISTA meccanico specializzato verniciatore cerca ditta marmi. Scrivere casella 2100, SPI, Torino. M9438

IMPORTANTE azienda industriale ramo giovane elemento per ufficio tecnico. Scrivere casella 3084, SPI, Torino. M9168

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

I rivali degli azzurri non si sbilanciano in interviste

Botta e risposta a Firenze con i calciatori ungheresi

A colloquio con Grosics, il più anziano della compagine - Albert e Gorocs, le due speranze del football magiaro — Stamane ultimo allenamento: i giocatori non disputeranno una partita, limitandosi a qualche esercizio atletico - Il ricordo del 3 a 0 che inaugurò lo Stadio Olimpico di Roma - La commozione di Lajos Czeizler e di Mike Si parla del portiere Buffon, Boniperti e Cervato

Calciatori ungheresi dopo l'allenamento. Da sinistra a destra: Sandor, Gorocs, Albert, Tichy e Szimcjak

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, venerdì sera.

La nazionale ungherese, giunta ieri sera a Firenze, effettuerà oggi allo stadio il suo unico allenamento che si limiterà, come hanno dichiarato gli accompagnatori e i dirigenti, ad alcuni esercizi atletici e a prolungati palleggi non stimolati più il caso di spingere a fondo una preparazione che gli era stata completata in patria. Abbiamo avvicinato giocatori e dirigenti nell'atrio dell'albergo, ma ci siamo presto accorti che non ci può essere niente di più convenzionale di questi dialoghi fra persone che cercano una cosa sola, nascondere il loro pensiero. Grosics ostenta il più assoluto distacco dalla compagine, è stato quello più bersagliato di domande, alle quali egli ha sempre risposto evasivamente, cercando unicamente di non compromettersi.

«Siamo ancora in un periodo di organizzazione — ha detto — La squadra è giovane, e ha bisogno di farsi una esperienza e di formarsi un carattere».

Egli è il solo reduce di quella famosa partita di Berna dei mondiali del 1954 che ha infranto il sogno dell'Ungheria. Una squadra che valesse quella di allora non è stato ancora possibile ricostituire. Fu una giornata terribile, come dice lo stesso Grosics, di una gravità estrema per il calcio magiaro, che ancora non ha potuto riprendersi da quel colpo e, dice lui, che ai primi passi. Ma gli uomini nuovi, uno dopo l'altro, si affacciano alla ribalta, è la nuova generazione che si presenta, ricca di promesse.

«Chi vincerà domenica?» gli abbiamo chiesto.

«Non sapral, — ha risposto. Conosco poco i vostri che ha distrutto lunghi anni di lavoro. Grosics, sempre ansioso, guarda naturalmente indietro, è pieno di nostalgia per il passato, raffronta la squadra d'oggi a quella di allora, e trova che il cammino è ancora lungo da percorrere, perché non il uomini. Mi ricordo di Bonifarti, cannoniere Buffon contro il quale ho giocato, mentre ero nell'Honved, ho presente Cervato, che ho incontrato affrontando la Fiorentina, ma il resto mi è nuovo. Sicchè anche voi in un periodo di ricostruzione, certamente un

Per radio ed alla tv

UNGHERIA B - ITALIA B: domani radiocronaca e telecronaca diretta da Budapest, inizio della radiocronaca (programma nazionale) alle 13,10 ed inizio della telecronaca alle 12,45 — ITALIA - UNGHERIA A: domenica radiocronaca diretta da Firenze con inizio alle 14,15 (programma nazionale) e telecronaca ritardata con inizio alle 18,30

che la vostra squadra non assomiglierà a quella di molti anni fa, tuttavia non ci sentiamo sicuri e stremo in guardia».

«Adotterete dunque una tattica difensiva?».

«Questo no. Noi siamo del parere che il gioco è tendenzialmente proiettato all'offensiva, nessuna tattica la può frenare del tutto se gli uomini sono dotati di spirito agonistico. Bisogna quindi organizzarci in modo da poter attaccare con la maggior efficienza perché non esiste altro modo di conquistare la vittoria».

«Quali sono i vostri uomini migliori?».

«Albert e Gorocs sono due belle promesse, ma si trovano appena agli inizi della carriera. Gorocs, tuttavia, per quanto non abbia che diciannove anni, è già stato tredici volte in nazionale, e se la intende a meraviglia con Albert».

Abbiamo cercato Albert. E' un giovane dall'aspetto quasi timido, persino impacciato nella risposta. Egli è un giornalista dell'Agenzia ufficiale ai informazioni di cui è presidente lo stesso capo della Federazione ungherese. *Un abile borghesi non denuncia un fisico tanto robusto. Il suo gioco è tutto nella velocità e nella decisione. Gorocs è un po' più basso di Albert, ma dicono che sia tecnicamente più fine di quest'ultimo.*

Tichy, che compirà con gli altri due il terzetto centrale d'attacco, è di qualche anno più anziano, ma questi pochi anni gli sono bastati per farsi una esperienza che ai suoi due compagni più giovani fa ancora difetto. Tichy era il contravanti della nazionale prima dell'avvento di Albert, il quale, con la sua fresca energia, sembra aver liberato il gioco ungherese dalle sue formule tradizionali per lanciarlo non tanto in una disputa tecnica, quanto in una avventura agonistica.

«Sperate di vincere?» — abbiamo chiesto ad Albert.

«Sempre lo si spera — ci ha risposto. — Ma io non conosco nessuno di noi. L'ultima partita degli azzurri a Budapest a cui ho assistito non è stata troppo brillante. Io ero ancora troppo giovane per capirlo, ma da noi se ne parla come di un brutto spettacolo. Domenica, sono sicuro, sarà altra cosa e penso che dovremo darci dentro per non essere battuti».

Come si vede, espressioni generiche che non rivelano il pensiero vero dei nostri ospiti. Nell'atrio dell'albergo c'era una folla di giornalisti e di semplici curiosi. Lajos Czeizler non aveva voluto mancare all'appuntamento, e ritrovava con la lingua nota il profumo della sua gioventù. C'era anche Mike, il giocatore che ebbe un periodo di notorietà in Italia, e che abbracciava tutti, felice di ritrovarsi come in patria. Mancavano i cacciatori di autografi, che probabilmente non conoscevano ancora in

Boniperti saluta Fanelli: foto-ricordo della partenza dei cadetti per Budapest (Telefoto)

«Calda» vittoria a «Campanile sera» grazie a due industrie torinesi

HANNO SCALDATO LA PIAZZA ED IL CUORE DI MONDOVI'

Mettete in una piazza diaccia, aperta a tutti i venti, mille o anche tremila persone, passate in mezzo a loro, e chiedete un entusiasmo, fuoco sacro per le battaglie al «telequiz» o calore di sfida e di rivincita contestazione persone allontanare la realtà del freddo che afferra alla testa, alle mani, agli occhi, facendo esclamare: «Però, se tutto questo avvenisse in una sala, in una calda e tepida sala, come si starebbe meglio!». Vi risponderanno di no. Né ardore per la sfida, né vampate di entusiasmo, né brucianti «evviva» al fuoco della vittoria possono ovviare a quel prosaici ma, ahimè, quanto realistici inconvenienti di una radunanza pubblica all'aperto.

A Mondovi, ieri sera, sembra possibile il poggio se non si fosse compiuto una specie di prodigio. «Campanile sera» stava per andare in onda. Mike Bongiorno fremeva d'impaziente attesa davanti alle telecamere, e Mondovi, tutta Mondovi, non era di meno ansiosa. Ma con quanta serenità, in quei frammenti di minuti che precedevano la trasmissione, le migliaia di persone che sostavano sulla piazza della cittadina del Cuneese si scambiavano battute e commenti.

Co'era accaduto? Nel pomeriggio, almeno quattro ore prima che dalle vie laterali della piazza affluisse il pubblico, era arrivato un camion. Dall'automezzo erano discesi quattro uomini in tuta blu, i quali subito si erano dati da fare. Avevano percorso in lungo e in largo la piazza, soggiornato ogni angolo, ogni balcone, ogni facciata di edificio. Poi, erano tornati al camion e avevano scaricato le loro attrezzature.

Poche ore dopo, si potevano osservare qua e là degli strani leggii sospesi all'altezza di un uomo; leggii dalla graticcia fitta e arrossata, poggiati su grossi cilindri muniti di rotelle. Strani seggi, da cui — questo era il prodigio — si irradiava tutt'attorno un grato, vivo calore. «Come?» — chiese qualcuno. — Siamo giunti a questo punto? Addirittura una piazza volete riscaldare?».

Non è accaduto mai nella storia dell'umanità che una piazza intera, vasta e profonda, sia stata riscaldata tal quale un appartamento? Forse sì, ma ciò è accaduto ieri sera a Mondovi e l'annunciatore Tortora ha potuto esclamare: «E' così tiepido qui che a me sembra di essere in California». Dunque, il prodigio era avvenuto. Ma chi aveva organizzato, creato quel «clima ideale» per le adunanze all'aperto?

Non si tratta di un segreto. Migliaia di persone sono perfettamente a conoscenza che la Società PIEMONTESE MIGAS (via Arcivescovado 5) produce il famoso gas liquido in bombole MIGAS che immesso nelle speciali stufe «Catalor», a combustione catalitica senza fiamma, in vendita presso la ditta TRAMER di piazza Statuto 17, possono «riscaldare la più grande piazza del mondo».

La due attrezzatissime società — la PIEMONTESE MIGAS e la TRAMER — sono in grado di realizzare qualsiasi tipo di impianto, al chiuso e all'aperto, compresi impianti volanti, come è stato dimostrato ieri sera a Mondovi. Cucine, industrie, uffici, dehors di ristoranti, tutti gli ambienti più esposti ad aperture di porte, finestre o addirittura senza soggetto di pareti, possono combattere attivamente il freddo con MIGAS e CATALOR.

Attesa a Torino il capolista della B

Da sette giornate (guidato da Nyers) il Lecco non perde

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Lecco, venerdì sera.

Questo Lecco fa sul serio: ha mancato la promozione in Serie A nello scorso campionato per un soffio, l'ha mancata perché aveva avuto un inizio incerto, e così stavolta si è messo di puntiglio subito, per non perdere punti preziosi. I risultati sono stati, in questo modo, più che sorprendenti e, dopo sole nove giornate, la squadra lariana ha fatto dietro di sé un vuoto di due punti e da sette partite fila senza sconfitte.

Qualcuno, sulle rive del Lario, si rode ancora le unghie al pensiero che nello scorso campionato il Lecco si classificò terzo, quando le promozioni erano solo due, mentre quest'anno, con lo stesso piazzamento, Lariebba dritto dritto in Serie A, essendo tra le promozioni. Comunque la squadra di Ceppi e di Picioli non lascia troppo tempo ai suoi contestatori per i rimpianti e per i rammarichi, perché ha talmente gli stivali delle sette leghe ed è andato a vincere anche a Cagliari, rafforzando così la sua posizione di «leader».

Più che al Lecco di un tempo fa, quadra che fu la sorpresa e la rivelazione della B, c'è da guardare a quello di quest'anno, ad una squadra che, ad un quarto di campionato, viaggia sopra la media inglese (+1) come la Juventus e promette di superare addirittura l'«exploit» del 1958-59.

A Lecco non si parla d'altro, in questi giorni, che della squadra biancoverde, e non c'è tifoso che non nutra la speranza di poter festeggiare l'anno prossimo, il cinquantesimo di fondazione della società con la promozione in Serie A, cosa che, per una cittadina di nemmeno 50 mila abitanti, sarebbe veramente un avvenimento clamoroso.

Di questa possibilità, di festeggiare cioè i cinquant'anni di fondazione con la promozione alla massima categoria, quasi nessuno però parla, nel bar degli sportivi, nel «clan» dei supertifosi, nei discorsi dei sostenitori più accesi e affezionati: tutti temono e sperano nello stesso tempo, ma nessuno arrischia il segno più bello.

Il Lecco è rimasto immutato rispetto allo scorso campionato, con non pochi sacrifici da parte del presidente rag. Ceppi, che ha dovuto sborsare di tasca sua quanto c'è voluto per rinunciare a vantaggiose vendite degli uomini più giovani e più promettenti. Questa formazione del tutto immutata ha significato e significa molto, nel quadro del rendimento generale. Inoltre il nuovo allenatore Picioli (che fu già giocatore nella squadra lariana e che ha sostituito Achilli) ha sacrificato ogni ambizione di dare un'impronta personale alla squadra (quanti allenatori sarebbero e sono capaci di una tale rinuncia!) per curarne invece solo il miglior affiatamento possibile (i bluceleti si troverebbero, sul campo, ad occhi chiusi), per curarne la perfetta preparazione atletica, per migliorare il gioco d'attacco o ravvivare la manovra dei mediani e degli interni.

Achilli, l'ex-allenatore lariano, non era certo un «catenacciaro», ma qualche volta serrava la squadra in difesa: Picioli ha bandito in assoluto il «catenaccio» dal gioco del Lecco, ed Arienti, la mezzala chiamata «motorino» per il suo ininterrotto lavoro di spola, gioca più avanzato dello scorso anno. Così la squadra segna di più.

Il maggior rendimento della prima linea biu-celeste — e di riflesso di tutta la squadra — è dovuto però anche (in parte molto concreta) a Stefano Nyers: il non più giovane ungherese (34 anni e mezzo) fu ingaggiato in situazione particolare e quasi dal tutto fuori allenamento alla fine dello scorso campionato con la speranza di concretare per il Lecco il sogno del balzo in «A»: fallita tale speranza ed il Palermo. Allora però il rendimento e l'affiatamento dell'ex-interista coi nuovi compagni non maturarono al punto giusto. Con questo campionato il tesseramento di Nyers è stato invece ben visto da tutti i giocatori (l'anno scorso si temeva che l'ultimo arrivato si potesse poi prendere tutte le lodi e tutti i meriti per un'eventuale promozione in A) e il «grand Elisano» s'è inserito alla perfezione, con la sua classe e con la sua grande volontà, nella compagine lariana.

L'«anziano» Nyers

Per poter difendere integralmente le sue possibilità il Lecco ha acquistato in questi giorni — con notevole sforzo finanziario — dalla Fiorentina il terzino Bartoli (Tattamanti è sul piede di partire militare ed inoltre è stato squalificato, Franchi è infortunato e non avrà per molto): il neo-biceleste sarebbe proprio centro i stemata.

E. p. g.

Da questa sera contro Svezia, Francia e Danimarca

Stoccolma: i tennisti italiani lottano per la Coppa del Re

Pietrangeli e Sirola affrontano i danesi: il beffuto Nielsen, funzionario di una compagnia aerea, ed i fratelli Jorgen e Torben Ulrich - Quest'ultimo suona il clarino ed è proprietario di un locale esistenzialista

Kurt Nielsen

Questa sera, a Stoccolma, i tennisti di Svezia, Danimarca, Francia e Italia danno inizio al girone finale della Coppa del Re di Svezia, che è considerata la «Coppa Davis europea sui campi coperti». Gli organizzatori, senza procedere al sorteggio, hanno deciso che nella prima serata l'Italia incontri la Danimarca mentre la Svezia sarà opposta alla Francia. Domani gli azzurri se la vedranno con i francesi e domenica, infine, affronteranno gli svedesi, detentori della Coppa.

Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola (questo è a dire i nostri due campioni che, come al solito, si cimenteranno sia nei singolari sia nel doppio mentre Beppe Merlo (singolarista di riserva) non hanno mai vinto la Coppa del Re così come mai nessuna squadra italiana è riuscita a imporsi nella medesima manifestazione. La scarsa dimestichezza con i campi «indoor» (a Stoccolma si gioca sul «parquet») ha sempre tarpato le ali ai due azzurri che, nettamente superiori a tutti gli altri europei sulla terra battuta, sui campi coperti sono quasi sempre stati costretti a segnare il passo.

Gli avversari di Pietrangeli e di Sirola, nell'incontro con la Danimarca, sono tutti noti al pubblico italiano. Ecco: il beffuto Kurt Nielsen, funzionario di una compagnia aerea e due volte finalista di Wimbledon, il barbuto «manolino» Torben Ulrich, proprietario di un locale esistenzialista a Copenaghen e suonatore di clarino, e suo fratello Jorgen. Strapazzati dagli italiani in Coppa Davis (gli azzurri si sono imposti per 5 a 0 a Copenaghen), i danesi hanno le carte in regola per prendersi una netta rivincita sui campi «indoor».

Qualora gli italiani dovessero superare questo primo ostacolo, domani sera dovrebbero avere vita facile contro i francesi Darmon, Molinari e Pilet. Darmon è fresco reduce da una stentata affermazione contro Mario nella finale del Torneo di Grenoble. Mario, dopo essersi aggiudicato i primi due sets, ha concesso poi 3 a 3 nel terzo. Poi è accomodato e Darmon è passato alla distanza. Infine, domenica, Pietrangeli e Sirola dovranno affrontare la squadrone svedese composto da Davidson, Schmidt e Johansson.

Assente il giovane e allampanato Lundqvist, che è stato operato tre settimane or sono di meniere, è ritornato alla ribalta Davidson, che fu giocatore di classe mondiale e che sui coperti ha sempre ben figurato. Schmidt, che al fianco di Davidson ha vinto l'hanno scorso il doppio di Wimbledon, è una specie di «mancato» nei tornei invernali così come il quarantenne Johansson.

A differenza di quanto si è verificato nella fase eliminatoria della manifestazione, nel girone finale ogni confronto conterà di tre gare: due singolari e un doppio, il tutto «al meglio» di tre «sets», onde persistere la regolare conclusione della Coppa del Re nel giro di tre sole serate.

Pietrangeli e Sirola sperano di sovvertire il pronostico che li vorrebbe sconfitti dagli svedesi e dai danesi e soltanto superiori ai francesi. Ma il compito s'aggattende i due azzurri è improbo. Per quattro giorni Pietrangeli e Sirola si sono intensamente allenati sul «parquet» del «Centrale» di Stoccolma, ma, nonostante la serietà dei loro intenti e della loro preparazione, troppo breve è stato il periodo di tempo a disposizione per trovare la necessaria sicurezza sul nuovo terreno di gara. Comunque è tale la loro classe che qualche risultato è possibile.

D'altro canto Pietrangeli, che si sposerà a Roma il 15 dicembre (e Sirola gli farà da testimone così come fece Pietrangeli a Londra in occasione del matrimonio del «gigante» azzurro), ha promesso alla futura moglie di concludere l'attività agonistica della stagione 1959 con una sorprendente affermazione. Vedremo se il campione d'Italia manterrà fede alla parola data.

ALBERTO CALVI

(Continua a pag. 8)

A Zurigo dal Congresso dell'Unione Internazionale

Deciso il ciclocalendario

Queste le date delle principali manifestazioni in programma

ZURIGO, venerdì sera.

Il Congresso dell'Unione Ciclistica Internazionale, riunito a Zurigo sotto la presidenza dell'italiano Adriano Rodoni, ha terminato oggi i suoi lavori con la stesura del calendario internazionale su strada per il prossimo anno.

Ecco le date delle prove principali: 22 febbraio-4 marzo: Giro della Sardegna; 6 marzo: Sassari-Cagliari; 8-15 marzo: Parigi-Nizza; 19 marzo: Milano-Torino; 19 marzo: Milano-Sanremo; 21-26 marzo: Genova-Roma; 27 marzo: Giro della provincia di Reggio Calabria; 29 marzo: Giro della Campania.

3 aprile: Giro delle Fiandre; 10 aprile: Parigi-Roubaix; 20-22 aprile: G. P. Ciclomotoristico delle Nazioni; 23 aprile - 13 maggio: Giro di Spagna.

3 maggio: Liegi-Bastogne-Liegi; 15 maggio: Milano-Mantova; 19 maggio - 9 giugno: Giro d'Italia; 16-22 giugno: Giro della Svizzera; 18 giugno: Giro della Toscana; 25 giugno - 17 luglio: Giro di Francia.

31 luglio: Giro del Piemonte.

16 agosto: Campionati del mondo su strada nella Germania Orientale.

4 settembre: Giro del Veneto; 11 settembre: Coppa Bernocchi; 13 settembre: Giro del Lazio e G. P. della Nazioni a Parigi.

2 ottobre: Parigi-Tours; 4 ottobre: Giro dell'Emilia; 9 ottobre: G. P. di Lugano e cronometro a Milano-Vignale; 16 ottobre: Giro di Lombardia.

4 novembre: Trofeo Baracchi.

L. S.

Billy Wright, il popolare asso del calcio britannico recentemente ritiratosi dallo sport attivo ha ricevuto dalla Regina d'Inghilterra la croce di C.B.E. (Commendatore dell'Impero Britannico).

— Come osate darmi un altro dentifricio! Io voglio il Durban's, perché solo il Durban's contiene il nuovo Dworfax 12.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

(Continua a pag. 8)

DONNA cattolica pratica lavori sacrestia casa offresi a giornata. Scrivere casella 7104, SPI, Torino. 29293

ESPERTO conoscenza disegno meccanico offresi. Ciarelli, 6, Francesco d'Assisi 2.

ELETTRICISTA pratico impianti industriali commerciali lunga esperienza offresi. Telef. 565-410. 01810

ELETTROTECNICO pratico montaggio quadri elettrici, avvolgimenti per macchine utensili, offresi. Scrivere casella 5214, SPI, Torino. L2538

EX infermiera offresi assistenza notturna vecchi infermi o malati convalescenti anche pomeriggio. Telef. 52-885.

EX satinfinista Stenos dattilografa elettricista accetterebbe qualsiasi occupazione. Telefonare 260-923. 18383

FATTORINO 18enne pratico Ajo offresi. Telef. 287-217. L1890

GIOVANE 4ª ragioneria offresi magazziniere guardiano simili lavori. Telefonare 890-788. 01859

GIOVANE veniamo accompagnatore qualsiasi lavoro. Telefonare 241-280.

GIOVANE 20enne mattino liberi offresi qualsiasi lavoro. Scrivere casella 7136, SPI, Torino. 03487

GUARDAROBIERA offresi giovane anche famiglia. Telef. 570-597. 20248

GUARDAROBIERA attraente qualifica trentacinquenne seria bella presenza offresi per albergo. Telefonare 881-159, dalle 19 in poi. 20304

INFERMIERA offresi anche assistenza notturna. Telef. 205-502 ore 8. 20306

IDRAULICO offresi competente montatore officina. Telef. 791-778. 21303

MECCANICO auto vettura secondo e meccanico idraulico offresi Telef. 670-530.

OFFRESI come fattorini autista 21 anni 27 pratica città e provincia. Scrivere casella 9206, SPI, Torino. 01071

OFFRESI custodia villa, referenze. Capanna, via S. Domenico 27, Torino.

OFFRESI bilingue referentesta offresi persona seria, coniugi, soli, trattamento famigliare. Scrivere casella 7050, SPI, Torino. 20219

PERSONA fidata impiegabilissima anziana, referenziale, tuttogiornaliera, offresi. Scrivere casella 5217, SPI, Torino.

PIEMONTESE diciannovenne, coniugata, cuitata, agricoltura cerca lavoro presso azienda agricola o commerciale. Scrivere casella 7000, SPI, Torino. 18302

PRAVIDA quello stile piccole riparazioni, vestiti offresi pomeriggio telefonare ore pasti 765-381. 01813

QUARANTENNE offresi a qualunque lavoro pratico città, prova referenze. Palestro 30. Scrivere casella 5120, SPI, Torino. L1856

QUARANTASETTENNE buona cultura pratica commerciale, conoscenza francese, spagnolo, accetterebbe qualsiasi occupazione purché decorosa eventualmente disposta emigrare. Scrivere casella 8320, SPI, Torino. 02283

QUINDICENNE volenterosa offresi apprendista elettrauto. Scrivere casella 9201, SPI, Torino. 01864

RAGAZZA ordinata offresi apprendista operaia sarta. Scrivere casella 2115, SPI, Torino. 18367

RETTIFICATORE specializzato offresi. Soldani, Borgaro 106. 20511

SALDATORE elettrico ed autogeno unici offresi seria ditta. Tel. 525-879 dalle ore 9-12, 14-16. 18868

SETTENTRIONALE 45enne media cultura pratica contabile cerca posto portinaio custode. Telefonare 250-316. 97413

SIGNORA ex proprietaria pensionato offresi commessa posto articolo stesso genere. Tel. 745-812. 20109

SIGNORA offresi mezza giornata ore lavori casalinghi pulizia ufficio pratica assistenza ammalati. Telefonare 253-742 ore 10-21. 18300

SIGNORA professionista offresi direzione casa. Moralità, referenze prim'ordine. Scrivere casella 5218, SPI, Torino.

SIGNORA quarantottenne, offresi ore giornaliere, pulizia ufficio o simile. Scrivere casella 5174, SPI, Torino.

SIGNORINA media età pratica fattorato ragioneria, libera subito, accompagnerebbe anche persona sola per Torino e anche fuori. Scrivere casella 9108, SPI, Torino. 18458

SIGNORINA educata, bella presenza, offresi come donna di compagnia, assistenza malati, governante bambini. Scrivere Ines Fulmani, presso Cairo, via della Arena 16, Gastorgero. 18413

SIGNORINA corrispondente lingua inglese, tedesca, francese. Tel. 261-837.

SIGNORINA 21enne seria, istruita, offresi assistenza bambini, mezza giornata. Scrivere casella 3152, SPI, Torino.

STIRATRICE ore mattino offresi famiglia o ragazza. Telef. pomeriggio 283-516.

TERRIERO esperto cinteggi trattati pellami esclusivamente vigneto offresi cantina Moncalieri 26859018 (prima punta Chieri-ese (Torino). 03440

TORNITORE aggiustatore saldatore impiegherebbesi subito. Tel. 653-532.

TORNITORE, ottimo manutentore, anche giornata offresi, zona Milano, Lambrate. Scrivere casella 6347, SPI, Torino.

TORNITORE cerca lavoro ore libere. Telefonare 654-576 ore 18-19. 18365

TRACCIATORE calibratore 1ª categoria offresi. Scrivere casella 5216, SPI, Torino. L1548

TRENTACINQUENNE con referenze curriculum offresi qualsiasi diurno fattorino interno portiere offresi. Scrivere casella 6360, SPI, Torino. L1650

TRENTACINQUENNE referenze offresi portiere scala uffici oppure una lavori casalinghi, abita sitra. Telef. 763-052

TUTTOFARE anni 32 offresi dalle 8 alle 15 oppure dalle 8 alle 12. Telef. 529-094.

TUTTOFARE offresi a recchi e bambini. Scrivere casella 7105, SPI, Torino.

TUTTOFARE trentenne offresi giornata ore 8-18. Referenze. Scrivere casella 2101, SPI, Torino. 18452

VEDOVA cinquantenne sola, sana, attiva, colta, premurosa, offresi donna compagnia o governo casa, persona sola. Scrivere casella 7094, SPI, Torino. 02318

VENTENNE, pratico città, Ape, maneggia ottica lavoro. Telef. 688-986. 18822

(Continua a pag. 8)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Ricordo di Ettore Villa Lobos

Il Kipling musicale del pittoresco Brasile

La sua attività spicca per la prima relazione tra il folclore e l'arte - "Le retour à Bach,,

Comunque sia per essere giudicata storicamente, la persona di Ettore Villa Lobos meritava nel giorno della morte, avvenuta a Rio de Janeiro il 17 novembre, un ricordo meno fugace di quello reso mesto dall'annuncio telegrafico. La sua attività spicca sul presente momento musicale per alcuni intrinseci pregi e per la prima relazione istituita fra il folclore brasiliano e l'arte.

Meglio accennare subito, e non parlarne più, a un suo strambo proponimento, che ripeteva una sciocca «fumisteria», fortunata tre o quattro decenni fa: *le retour à Bach*, proclamato da certi avanguardisti francesi e seguita da alcuni italiani: ritornare a Bach per irrobustire le costruzioni, le architetture rammollite, diceva, dal debussysmo, dall'impressionismo. E mostravano così di non aver intesa la perfezione delle belle fra le opere di Debussy, e di confondere l'artista con i manieristi.

Il proponimento era enunciato nella prefazione alle *Bachianas brasilienas*: «Il musicista ha voluto attenersi da un lato alla caratteristica costruttiva della musica di Bach e dall'altro ai tipici usuali folcloristici del nord-est del Brasile. L'arte di Bach è la fonte universale della musica popolare, proviene dall'infinito australe per infiltrarsi sulla terra e suddividersi nelle varie nazioni, assumendo così la funzione di collegamento fra le varie razze del globo. Le *Bachianas brasileiras* sono costituite da quattro quadri che evocano caratteristici e suggestivi panorami della vita del Brasile. Nell'organico orchestrale sono inclusi alcuni tipici strumenti brasiliani come il chocalho, il pandeiro, il reco-reco e il matraca».

E che c'entra Bach?...

La musica etnica nel Brasile stava, come testimoniarono agli inizi del secolo gli osservatori, nello stadio originario, e nascendo sempre s'accompagnava alla poesia, anch'essa rudimentale, ispirata alle leggende millenarie. L'accento di tali espressioni non era, e non è profano, ma sacro e sociale, commemorativo e rituale. Mentre gli orfeonli portoghesi e spagnuoli riescono a melodizzare liricamente, i negri, trapiantati e oppressi e incolti, stentano a dire e cantare le loro parte, e cercano sfoghi collettivi nei ritmi, che non hanno origini prosodiche, e nelle coreografie: gli indiani, restando impersonali e apolitici, melodizzano raramente, non costringono la frase in forme definite, derivano il ritmo dalla prosodia ed esprimono un sentimento che alla nostra sensibilità parrebbe malinconico. Dal mescolarsi delle razze e conseguentemente, delle varie musicalità, è derivata dunque la particolare ritmica brasiliana. Aspettava un artista, e lo trovò: Villa Lobos.

Parve il Kipling musicale del Brasile. Le danze del popolo sotto i palmizi, i gridi degli uccelli nei boschi, le stregonerie dei negri nei sobborghi cittadini, le *serestas*, le serenate, le bizzarrie carnevalesche, le misteriose forenie popolari di leggende e di demoni familiari, gli fornivano immagini musicali, mentre la singolare stampa, suggerita dalla prosodia, la *maxixe* (danza del carnevale), l'*A chora*, impressionante massima di molti strumenti su un tema dato, come nel jazz hot) e strumenti) bizzarri, quali il cavaquinho, piccolo violino, il violão, chitarrone sottile con un lungo manico.

Tali elementi folcloristici restarono quasi del tutto negletti, mentre i compositori locali soggiacevano prima all'influenza operistica italiana (Gomez, Miguez), poi a quella wagneriana o francese (Oswald, Braga).

Di questa scuola fu Villa Lobos, nato a Rio de Janeiro nel 1890. Esistenza avventurosa. Il monastero, il collegio, l'accademia di medicina. Poeta, giornalista, commediante. Studiò composizione, dapprima irregolarmente, poi con Franco e Braga. Armonista rifiutò. Violoncellista. Dal 1909 al '12 percorse i territori indiani, annotò canti, si permeò dello spirito nazionale.

La prima *Suite Prole* risale, dal 1918, è considerata l'inizio della produzione pianistica del Villa Lobos, ancora ventottenne, con accentuato il compiacimento delle trovate, ingegnose specialmente nel tratteggio di immaginarie persone o di oggetti (la seconda *Suite*, del '21, disegna i giocattoli del bebè), e nella dipintura degli ambienti nei quali le fantastiche figure son collocate. Ed i tratti son disinvolti e appropriati, talvolta cristallizzati in schemi ritmici e sonori, accordi, tremoli, melodie più polarreggianti, eccetera, talchè tra animati da una vivace mutevolezza, che fa apparire i soggetti come in luci cangianti e riguardati da vari punti. Nei cas migliori persino le ripercussioni, proprie delle musiche elementari, non infastidiscono con la monotonia, ma acquistano virtù espressive.

Se la nazione brasiliana è in lutto per la morte di Villa Lobos, il rimpianto è intenso nei suoi giusti estimatori.

a. d. c.

STASERA ALLA TV

OGGI SUL VIDEO

Ore 18,30-18,55: Telescuola: Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale - Primo e secondo corso.

17-18: La Tv dei ragazzi: Il nostro piccolo mondo: Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi. Presenta Silvio Noto.

18,30: Telegiornale e Gong.

18,40: Lei e gli altri: Settimanale di vita femminile presentato da Enza Sampò. Regia di Carlo Ragionieri.

19,30: Uomini e libri, a cura di Luigi Silori.

19,45: Conferenza stampa. La conferenza stampa di questa sera sarà tenuta dall'on. Benigno Zaccagnini, ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, che tratterà il tema «Qualificazioni professionali».

20,30: Telegiornale - 2ª ed. Carosello.

21,—: «L'incomparabile Crichton» fantasia in quattro atti di James M. Barrie. Adattamento televisivo in due tempi di Pier Benedetto Bertoli. Interpreti: Otello Toso, Franco Coop, Osvaldo Ruggeri, Ruggero De Daninos, Bianca Toccafondi, Isabella Riva, Giulia Lazzarini, Miriam Crotti e altri. Scene di Bruno Saterno. Regia di Eros Macchi. Al termine: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 13,30-16,05: Telescuola - 17-18: La Tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,50: I posti del Risorgimento - 19,15: Quattro passi fra le note - 19,55: Una settimana nel mondo - 20,06: Sette giorni in Parlamento - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Il Musichiere - 22,05: Secondo, terzo e quarto atto di «Adriana Lecouvreur», opera di F. Cilea. Negli intervalli: Ritratti contemporanei. Telegiornale.

Mr. Crichton maggiordomo fa carriera con i naufragi

La commedia di James W. Barrie è una satira bonaria alla civiltà - Racconta di un servitore che dopo un fortunale sparo su un'isola - Qui diventa dittatore

Una commedia del vero commediografo inglese J. M. Barrie, L'incomparabile Crichton, apparirà stasera sul teleschermo per la consueta rappresentazione di prosa del venerdì. Tale commedia fu messa in scena, per la prima volta in Italia, nel 1934, interpretata da Vittorio De Sica (protagonista), Sergio Tofano e Giuditta Rissone. Nell'edizione televisiva saranno stasera Otello Toso, Franco Coop e Bianca Toccafondi, diretti da Eros Macchi, a sostenere le parti principali che ebbero venticinque anni or sono, rispettivamente De Sica, Tofano e la Rissone.

Lord Loham, ricco, vedovo e tradizionalista nonché originalmente democratico, vive con le sue tre figlie, in un castello nei pressi di Londra. La sua originalità democratica gli suggerisce un giorno di offrire un unico ricevimento a un buon numero di suoi amici aristocratici e ai suo servitorame. Naturalmente i nobili, offesi e indispettiti, vanno fuori dai gangheri, e la spiacevole incidenta costringe lord Loham, per dimenticare, ad allontanarsi con le tre figlie, due fidanzati, una cameriera e il maggiordomo Crichton, intraprendendo una crociera col suo panfilo.

In seguito a un naufragio, la comitiva riparo in un'isola deserta del Pacifico, dove, a contatto con la natura, vergine e primitiva, il carattere dei naufraghi si trasforma, addirittura viene sconvolto: Crichton, il più abile e il più forte, diventa il capo temuto e rispettato della piccola comunità, e tutti — a cominciare da lord Loham — gli obbediscono. Intanto, Maria, la primogenita del Lord, si innamora di Crichton ed è disposta a sposarlo.

Dopo tre anni di quell'esistenza selvaggia e affascinante, tutti ritornano alla vita civile e Crichton riprende, regolarmente e rispettosamente, il suo compito di maggiordomo, come se nulla fosse accaduto, mentre Maria, che ora non riesce a spiegarsi cosa si sia innamorata di lui, ritorna al suo fidanzato.

Per l'allestimento scenico della commedia sono stati ri-

Bianca Toccafondi sarà Maria nella commedia di Barrie

costruiti, nello studio televisivo, un elegante appartamento di stile vittoriano, una foresta di palme in una isola del Pacifico, una radura e una capanna. Una sequenza di cartoni animati rappresenterà il naufragio del ponfio. La commedia (dove il maggiordomo fa carriera coi naufraghi) è una sottra bonaria alla civiltà.

Le macchine di cui si parla

Il professor Doglietti alla tv illustrerà il «cuore-polmone»

Giovedì prossimo va in onda da Torino la terza puntata di «Salvare e guarire», una trasmissione a carattere divulgativo, di cui è regista Aldo Grimaldi. Il numero sarà dedicato ad un argomento che può appassionare anche i profani, cioè il funzionamento del «cuore-polmone artificiale». Questa macchina, di recente realizzazione, è da qualche tempo usata negli interventi sulle cavità cardiache che richiedano la presenza di un cuore fermo ed esangue.

Nel corso della trasmissione la macchina sarà presentata nella sua struttura e durante il funzionamento; la spiegazione verrà al pubblico da uno degli uomini che in Italia e all'estero più possono dirsi competenti in questo campo, il prof. Doglietti che eseguì giornalmente atti operatori con l'aiuto del «cuore-polmone». Gli spettatori assisteranno, e sarà uno dei momenti più drammatici del programma, ad uno di questi interventi, filmato in precedenza nella sala operatoria della Clinica Cardiochirurgica della Mauriziana.

Arangio-Ruiz e John Brown per i «Venerdì letterari»

(u. q.) Oggi alle 18, seconda conferenza dell'A.C.I. al Carignano con una sorpresa: l'argomento è «Scuola per tutti, scuola per pochi?» e verrà affrontato sotto forma di dialogo da Vincenzo Arangio-Ruiz e da John Brown.

L'argomento del dialogo non ha bisogno di commenti: è uno dei più scrvenuti e dibattuti problemi del momento che la imminenti disposizioni del ministro Medici hanno reso proprio in questi giorni di grande attualità.

Yvonne di via Margutta

L'attrice francese Yvonne Fourneaux rivelatasi nel film «La dolce vita» di Fellini interpreta ora il ruolo di una scapigliata pittrice in «Via Margutta» che si sta girando attualmente a Roma

La febbre divampa a "Campanile Sera,,

Sperano che i piemontesi resistano sino a Natale

Questo dicono a Milano - I commenti di Mike Bongiorno dopo la trasmissione - I rappresentanti di Mondovì travolti dalla simpatia - Osimo (Ancona) nuova rivale

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

«Finalmente abbiamo il paese campione. Il siamo riusciti a crearlo in poco più di un'ora: non poteva andare meglio», Mike Bongiorno, al termine della trasmissione di ieri sera era felice come poche volte nella sua carriera: aveva il sorriso ironico e sicuro delle puntate più fortunate di «Lascia o raddoppia».

La vittoria di Mondovì, colta con schiacciante superiorità, ha sbalordito tutti, anche al Teatro della Fiera: gli spettatori erano rimasti incerti alle prime battute del gioco, poi avevano finito per «tifare» per la cittadina piemontese, convinti da tanta sicurezza. All'uscita dal Teatro della Fiera, una grande folla, avvolta nelle solite nebbie milanesi, come ai tempi d'oro di «Lascia o raddoppia» aspettava i vincitori per festeggiarli

Con la vittoria di Mondovì, si delinea sempre più il prossimo avvento di un nuovo mito televisivo: la cittàpersonaggio. Dietro le quinte, i funzionari della rubrica spiegavano che fin d'ora giungono numerose lettere all'ufficio di «Campanile sera» da parte di gente che dice di essere entusiasta del borgo che vede alla televisione e che chiede notizie su di esso, avendo l'intenzione di recarsi a visitarli. Questa rassegna televisiva sui paesaggi italiani, presentati sotto il pretesto del «telequiz», rischia di diventare una fortunatissima suggestione pubblicitaria. «Pensate a quello che succederebbe — diceva ieri uno dei tecnici — se, in piena estate, «Campanile sera» lanciasse come campione un paese che abbia una confortevole spiaggia. Mezza Italia il deciderebbe a farne la sede della villeggiatura per ritornare i bagni alle emozioni della piazza e della televisione».

Come accadeva nei primi tempi dei «telequiz» dell'omino scapigliato e dei gettoni d'oro, Bongiorno, ieri, ha dovuto compiere un giro visite per evitare alcune persone che lo attendevano: si tratta di consiglieri comunali d'un paesino dell'Italia settentrionale, che lo stanno braccando da alcuni giorni, decisi ad ottenere l'ammissione del loro borgo alla trasmissione, a tutti i costi.

La prossima settimana, Mondovì s'incontrerà con Osimo, un paese della provincia di Ancona. Alla tv, considerata la tenacia della cittadina piemontese e le sue doti di spettacolo, tutti sperano ch'essa resista fino a Natale.

Camillo Brambilla

Mike Bongiorno è tornato ad essere l'«eroe del giovedì sera»

STASERA AL CINEMA

Una vedova poco allegra e un'estate troppo violenta

ESTATE VIOLENTA di Valerio Zurlini, con Eleonora Rossi Drago, J.L. Trintignant, Jacqueline Sassard (al Rapsi).

Nel 1943, a Riccione, un gruppo di bravi ragazzi anziché alla guerra ci va per già come a un spettacolo di fuochi artificiali. Non è tutta colpa loro: risentono dell'istupidimento generale. Fa eccezione il giovane Carlo, figlio d'un generale fascista del quale il ragazzo finalmente si vergogna.

Lui non è stupido; ha pensieri neri e cuore, e sente aria di disastro. Il suo culto sarà l'amore. Abita vicino alla sua villa, Roberta, vedova d'una medaglia d'oro; giovane e bella donna, che vive virtuosamente, riparla dietro la sua bambina e una madre severa. Con tutte le prudenze possibili cui in lei come in lui, nasce il grande amore e si sviluppa. Il regista Zurlini ha raccontato assai bene questa parte: con vecchie, ma appunto per questo non facili a ridire in modo convincente.

La situazione precipita nella spiaggia; il padre di Carlo taglia la corda minacciando sciagure, Mussolini è deposto, il nostro giovanotto, placché la guerra continua, dovrebbe prendere le armi. La vedova ardente gli propone invece un rifugio sicuro (e una sua casa di campagna. Mentre ci si dirigono, uno spaventoso bombardamento li sorprende nella stazione di Bologna. Una commossa pagina documentaria, ma che resta un po' a sé e non giustifica troppo che proprio a questo punto quel grande amore venga in armi e i due si lascino. Poiché siamo alla stazione, è legittimo che si voglia sapere dove andranno. Lei torna di certo a casa, dalla figlia e dalla madre che aveva sempre disapprovato quel romanzo; lui, incapace di scarti, andrà con altri sbandati verso Vignola.

Il film ha parti buone e altre deboli; fallite nelle grandi ambizioni, ha tuttavia tratti esemplari di racconto cinematografico. La stessa Drago, di tanto calore, qui a tratti riaccende e fuma come una vera attrice. Ottimo il protagonista Trintignant.

l. p.

LA GRANDE GUERRA (Ambrosio) — Italiano, drammatico, cinemascope in bianco e nero. La guerra 1915-'18 vista con nonnesca retorica.

OCCHIO ALLA PENNA! (Astor) — Cartoni animati. Americano. E' una serie di comiche avventure e di fantasie movimentate. Completa lo spettacolo l'esilarantecomico «Storia di un pasticcino rosso».

LA CAMBIALE (Corso) — Comico. Italiano. Storia di un «pagherò» che inguaia tutti coloro che ne vengono in possesso. Gassman, Totò, la Koscina, Peppino De Filippo, Macario, Tognazzi e Vianello, Georgia Moll.

LA NOTTE BRAVA (Cristallo) — Italiano, drammatico. Da un soggetto di Pier Paolo Pasolini, lo sciagurata impresa di un gruppo di giovani (bruciati) per procurarsi del denaro.

LA NOTTE DELLE SPIE (Doria) — Francese, drammatico, Eastmancolor. Entrambi spie, un uomo e una donna cercano di mascherarsi a vicenda, intanto che il brucia un'improvvisa fiamma d'amore. R. Hossein, Marina Vlady.

TEMPI DURI PER I VAMPIRI (Ideal) — Italiano, comico. Vampiro per burla, il «piccoletto» Rascel faceva sulla gusta dei mostri usuali di sempre.

CORDURA (Lux) — Prima visione. Americano, western. Cinemascope a colori di Robert Rossen, con Gary Cooper e Rita Hayworth che si fronteggiano in guerriglia avventura messicana. La «vecchia guardia» nè muore nè si arrenda.

LES DRAGUEURS (Romano) — Prima visione. Francese, drammatico. A Parigi, avventure di spregiudicati conquistatori di donne. Film della «nouvelle vague» con interpreti esperti: Charrier, Belinda Lee, Arnavour, Anouk Aimée. Bianco e nero.

IL GRANDE CAPITANO (Vittoria) — Americano, storico. Biografia romanzata di John Paul Jones (Robert Stack), ammiraglio celebre, fondatore della Marina americana.

MOSTRE D'ARTE

Tecnica e fantasia di Corrado Cagli

In alcune opere di Corrado Cagli qualcuno ricorderà di aver un tempo assistito quasi alla nascita a punto degli accorgimenti tecnici che nell'attività di questo artista hanno sempre rivestito una parte essenziale. Ognuno ha infatti presente l'epoca in cui, con appuntone manchenatore e l'arcografo, egli creava interi quadri attraverso l'iterazione di certi motivi compositivi.

Nei suoi dipinti più recenti, dunque, quali oggi espone alla Galleria della Galatea, ancora una volta sono proprio questi procedimenti a fare da protagonisti: per la suggestione che fin da principio esercitano sulla fantasia del pittore, portato a compiacersi finalmente col pennello quel che per larga parte poteva esser scaturito soltanto da una meccanica casualità.

E' aperta in questi giorni nella palazzina della «Promotrice», al Valentino, l'VIII Edizione della Mostra Universitaria d'arti figurative che la Commissione cultura dell'Interfacoltà dell'Ateneo torinese, come negli scorsi, ha voluto organizzare.

La mostra è abbastanza fitta di nomi e soprattutto di opere: questo soprattutto infatti le contraddistingue, ma una ventina appartengono a Silvia Martinotti e ben sessanta e più, tra dipinti e disegni sono di Romano Rovigatti: molto meno ampie, al confronto, le personali di Portaleone, della Scalfaro, di Alessandro Riccesca, di Putatti, di Pak e di Sergio Martinotti. Il primo premio, istituito, come la vitta scorsa è stato assegnato a Sergio Martini per *Luna Park*.

a. d.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto (ore 21,15) sul *Nazionale* - *Della Scala* presenta alle 21 sul *Secondo*, il varietà Bran Bala

VENERDI' 27 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1 m. 457,6, Roma 1 m.f. 1) — Ore 14: Giornale - Lezione di diritto - 14,15-14,30: Il libro della settimana: «Ultimo diario» di Corrado Alvaro - 14,30-18,15: Trasmissioni regionali - 18,15: Programma per i ragazzi: «Avventure nello spazio», storie del nostro tempo narrate da Anna Luisa Meneghini - «I racconti di Mastro Lesina» di Louisa Lantieri ed Elio Bencdetti - 18,45: Musica sprint: Rassegna per i giovani.

Ore 17: Giornale - Pomeriggio musicale - 17,45: A più voci - 18: Quando scatta l'angelo: Aspetti, costumi e leggende di ogni tempo: Natale - 19,15: Canzoni e ballabili - 19,40: Divisione della nuovissima scienza: La crescente continua e altre meravigliose scoperte - 19: Concerto in miniatura - 19,45: La voce dei lavoratori - 20: Musiche di successo - 20,30: Giornale - 21: Varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: Concerto sinfonico diretto da Hans Gillesberger, con la partecipazione del soprano Martina Arroyo e Lawrence Dutoit, del mezzosoprano Christa Ludwig, del tenore Anton Dermota e del basso Hans Hotter:

SECONDO PROGRAMMA (Torino 2 m. 207,2, Torino m.f. 1, Alessandria Stella Cuneo m. 100,1) — Ore 14: Trasmissioni regionali - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - 14,40-15: Trasmissioni regionali - Fiera delle arti - 15: Club musicale - 15,30: Giornale - Novità e successi internazionali - 16: Terza pagina: Schoenberg e Busoni - Romolo e Giulio e storicità del Teatro di musica - L'uomo contro il tempo - La quattro alla pianoforte.

Ore 17: «Duello bianco», commedia di Francesco Matteo Maccio; Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Visconti. La vicenda: Due amici si trovano chiusi, senza possibilità di uscita, in un capanno di caccia: sono il prof. Giacomo Senni e lo scrittore Franco Olivieri. Il proposito da scoperto - intrigo amoroso tra Olivieri e una moglie Evelina, e vanno vendicarsi in un modo singolarissimo. Poiché la via senza l'amore di Evelina non ha per lui alcun senso, costringe, con la pistola in pugno, lo scrittore a uccidersi, avendo però predisposto le cose in maniera che il rivale possa essere incriminato per omicidio premeditato. A un dato momento, Evelina supplicherà sul lungo, scongiura, dal l'assurdo, i due uomini di troncare quel l'assurdo duello. Quando capisce che quello potrà ferire suo marito, lo supplica di sparare per primo e soddisfatto

SABATO 28 NOVEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 9: Giornale - Cronenido - 9,10: La radio per la scuola - 11,45: Musica sinfonica - 12,10: Passa che vai, canzoni che vai - 12,40: Album musicale - 13: Giornale - 13,20: Da Budapest: Incontro di calcio rappresentativa Ungheria Italia B - 15,15: Chi ha di scena? - 16,15: Bonella Radio - 17: Giornale - La musica di tutti i giorni - 17,30: «Boris Godunov», opera di Mussorgski - 20: Un po' di Dixieland - 20,30: Giornale - 21,05: «Aspetto Matilde», radiocommedia - 23: Tonio Reisoz la tastiera - 22,20: Fiore della civica francese - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Calpolina 9,10: Disco verde - 12: Il disco delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Lui, lei e l'altro - 14,30: Giornale - 15: Arcobaleno a ribalta - 16,30: Giornale - 16: Terza Pagina - 16,40: Opda radio europea - 17,30: Canzoni d'oggi - 18: Giornale - Ballate con noi - 19: Il salotto di Classe Unica - 19,30: Allalena emozionale - 20: Radiosera - 20,35: Mario Carotenuto: perchè sono ottimista - 21,30: «Adriana Lecouvreur», opera di F. Cilea - Ultime notizie - Sipariseo.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,15: Musiche di F. M. Veracini - 19,30: Abramo Lincoln - 20: L'indirizzo economico - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia grafica - 21,30: Concerto - La Rassegna.

DISCHI

RCA CAMDEN

DUCRETET THOMSON

La ROA Italiana è lieta di offrire la più bella musica classica e leggera nella esecuzione di artisti di primissimo piano.

Questa iniziativa che offre dischi di alta classe ad un prezzo inferiore per un più vasto settore del pubblico italiano, si è potuta realizzare grazie allo spirito di cooperazione dimostrato dagli artisti e dalle altre categorie interessate.

Gli stessi standards di alta qualità usati nella fabbricazione dei dischi «RCA Italiana» sono mantenuti anche per quelli del gruppo «International records» e sono quindi realizzati per i grammofoni di oggi e di domani.

Tra gli artisti:
GIUSEPPE DE LUCA, KOUSSEVITZKY, YVES NAT, RACHMANINOFF, PADEREWSKI, ARTURO TOSCANINI, EUGENE, DUKE ELLINGTON, LIONEL HAMPTON, LITTLE RICHARD, EMILIA RODRIGUES, CHARLES AZNAVOUR.

INFORMAZIONI E CATALOGHI A RICHIESTA

Produzione e distribuzione RCA Italiana
Via Tiburtina Km 12 - ROMA

AGENTE APPARECCHI RADIO TV
P. G. PORTINO Corso Re Umberto, 1 Telefono 47-802

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 31)

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

(Continua da pag. 7)

VENTICINQUENNE proveniente estera cerca lavoro impiegatizio, commesso, abitante buona. Telefonare 60-273. L1935

VENTINOVENNE volenteroso cerca lavoro qualsiasi mansione non specializzata. (Referenze controllabili). Scrivere casella 8335. SPI, Torino. F2367

VENTITREENNE diplomato ragioniere, ragioniere, ragioniere,

ULTIME NOTIZIE

In Calabria è ora tornato il sole

S'intensificano i soccorsi alle regioni alluvionate

Alcuni Comuni sono ancora senz'acqua e senza energia elettrica - Trentatré interruzioni sulle strade provinciali e comunali, cinque sulle arterie statali - Viveri e vestiario inviati dalla Pontificia Opera d'assistenza

Catanzaro, venerdì sera.

In provincia di Catanzaro è ritornato stamane il sole, ma la situazione appare sempre stazionaria e grave. E' il caso di dire, anzi che un altro giorno è rimasto senza acqua, sulla notte, quello di San Mauro Marchesato, mentre almeno 33 sono divenute le interruzioni sulle strade provinciali e comunali. Lungo le statali invece grazie al notevole numero di tecnici e operai impiegati dal compartimento dell'Anas di Catanzaro, le interruzioni rese note alle 7 di stamattina erano soltanto cinque: sulla 19 fra il bivio Gagliano e il bivio Padaiace; sulla 106 nei pressi dello scalo Strongoli; sulla 107 fra il bivio Passovecchio e Scandale; sulla 108 fra il bivio di Pallapalla e Savelli, sulla 182 Soriano e Viba Valentia.

La Società elettrica della Calabria, da parte sua, impiegando continuo di operai è riuscita a ripristinare un po' dappertutto le linee devastate dal primo e dal secondo nubifragio, così che almeno un solo comune risultava essere ancora senza energia, Nocera Tirrenc.

Intanto dopo una visita compiuta nelle zone alluvionate di Torre Melissa, Strongoli, Crotone, Catanzaro Lido e Soverato, nelle quali almeno trecentocinquanta famiglie risultano essere senza tetto e provvisoriamente sistemate in scuole pubbliche e pubblici edifici, oltre che in case private ed altri alloggi di fortuna, il sottosegretario ai LL.PP. senatore Spezzari, ha avuto stamane, prima di proseguire il suo giro per la provincia di Cosenza, una lunga conversazione telefonica con il ministro Togni prospettandogli la necessità di un rapido intervento per fronteggiare la situazione.

Da parte sua il Ministero dell'Industria e Commercio, on. Colombo, ha visitato, accompagnato dal Prefetto e dal Questore di Matera, le zone alluvionate del Metapontino.

Colombo si è a lungo intrattenuto con gruppi di famiglie senza tetto, alle quali ha espresso la solidarietà del governo, assicurando ogni possibile aiuto.

Il Ministro ha inoltre espresso la sua ammirazione per la dedizione ed il coraggio dimostrato anche in questa occasione dai reparti della Marina, dell'Esercito, dell'Aeronautica, nonchè da tutti i corpi di difesa civile (vigili del fuoco, polizia e carabinieri), ai quali indubbiamente si deve se il disastro ha provocato un numero limitato di vittime umane.

Il Comando in capo del Dipartimento militare marittimo del basso Tirreno ha disposto l'invio a Cosenza di un'autocolonna di soccorso fornita di mezzi idonei al prosciugamento delle acque, di battelli pneumatici e di altro materiale. Dell'autocolonna fanno parte ufficiali, di cui uno medico, sottufficiali e marinai delle varie specialità, nonchè personale civile della base navale di Napoli.

La Pontificia opera di assistenza ha annunciato un primo invio di viveri e vestiario, mentre il prefetto di Catanzaro dott. De Lorenzo ha disposto un primo contributo straordinario di 25 milioni in favore dei 41 comuni della provincia maggiormente colpiti; anche i prefetti di Matera e Cosenza hanno predisposto analoghe misure.

La Direzione della d.c. riunita alla «Camilluccia»

Roma, venerdì sera.

Si è riunita stamane alla «Camilluccia» la nuova direzione della d.c. che deve provvedere alla elezione delle cariche interne e al conferimento dei cosiddetti «incarichi di lavoro». Secondo le previsioni, vengono nominati due vice-segretari politici: uno è l'on. Salizzoni che già ricopriva tale carica e al quale sarà affidata la parte organizzativa, e l'altro l'on. Scaglia, persona molto vicina all'on. Moro e che curerà il settore politico culturale. Per gli altri incarichi, con tutta probabilità l'on. Sarti sarà assegnato alla Spes, l'on. Marino agli Enti locali, l'on. Delle Fave all'Ufficio problemi del lavoro, l'on. Bertoldi all'Ufficio organizzazione, l'on. Dal Canton all'Assistenza, l'on. Salizzoni all'Ufficio «formazione» che si occupa della preparazione dei quadri dirigenti.

L'on. Moro intende assegnare alcuni incarichi esecutivi anche a esponenti delle correnti minoritarie. I fanfaniani sembrano avere accolto la proposta e pertanto, con ogni probabilità, Fanfani sarà riconfermato alla direzione della Casa Editrice Cinque Lune, mentre l'on. Malfatti sarà preposto al settore culturale.

Il posto lasciato libero dall'on. Scaglia al Sottosegretariato della P.I. e che Moro aveva, d'accordo con Segni, offerto a un fanfaniano, andrà invece, quasi certamente, a un esponente della maggioranza, l'on. Mario Badaloni, avendo i fanfaniani rinunciato all'offerta loro fatta.

Tempesta stamane nell'aula del Tribunale di Genova

Ebe Roisecco parla col suo avvocato difensore nell'aula del tribunale (Telefoto)

Il comm. Sacerdoti rischia l'arresto in udienza

Dinanzi alle sue reticenze nel rispondere alle domande per l'affare dell'interesse del 700%, il P.M. minaccia di incriminarlo per falsa testimonianza - Sospesa l'udienza per alcuni minuti, l'impresario chiarisce finalmente il suo pensiero

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

Il comm. Renato Sacerdoti, tornato a deporre questa mattina dinanzi ai giudici della 1ª Sezione, ha rischiato di essere incriminato ed arrestato in aula, date le sue reticenze nel rispondere a precise domande e contestazioni del presidente De Vita.

L'udienza è iniziata alle 10 in un'aula affollatissima. Il Presidente dà lettura di una lettera pervenutagli da Roma dall'on. Ivan Matteo Lombardo, il quale, in merito alle affermazioni fatte nell'udienza del 26 novembre scorso dall'imputato Francesco Spinelli, afferma che egli fu ministro del Commercio estero soltanto fra il febbraio 1951 e il dicembre 1951.

Al termine della lettura della lettera, lo Spinelli si alza e dichiara: «Signor Presidente, c'è solo un errore di data: l'operazione dell'olio minerale è invece dell'aprile 1951».

P. M. — E' ora di finirla con i continui equivoci. Si nomina l'on. Ivan Matteo Lombardo come se egli avesse preso parte alle illecite operazioni della Roisecco.

Il Presidente chiama poi nuovamente a deporre il comm. Sacerdoti.

Il Sacerdoti desidera precisare due punti della sua deposizione di ieri, relativi alla garanzia richiesta per la quarta operazione. In altre parole, la Roisecco avrebbe lasciato intendere che la quarta operazione, e cioè il prestito di 84 milioni per l'acquisto di una fortissima partita di grano argentino, sarebbe stata coattuita da una lettera a firma dell'on. Paolo Bonomi, presidente della Federconsorzi, lettera che successivamente mandò e portato l'affare non andò in porto. Questa operazione venne prospettata fra il 16 febbraio e il 2 marzo, ma il 21 febbraio la signora Roisecco, a Roma, venne fermata dalla polizia in quanto nel frattempo l'on. Bonomi, venuto a conoscenza del fatto che gli era dichiarava pubblicamente di essere possibile condurre un'operazione a base di grano attraverso la Federconsorzi, la aveva denunciata per millantato credito.

Presidente — Perché lei si è fatto anticipare i 84 milioni richiesti dalla Roisecco dall'agente di commercio Saccarino e il ha messi a disposizione della signora pur non avendo ancora raggiunto un accordo definitivo con lei?

Sacerdoti — Lo facciamo sempre. Debbo però dire che quando richiedevo alla Roisecco il pagamento degli interessi per 399 mila lire, la nostra domanda non fu probabilmente molto ortodossa. D'altro canto, da parte dello Spinelli e della Roisecco non vi fu alcuna protesta.

Il Presidente dà lettura a questo punto di una velina dalla quale risulta un abbozzo di ricevuta che dice: «Il compratore del grano rinuncia al rimborso delle spese nel caso della mancata fornitura del buoni di consegna da parte della signora Roisecco».

Presidente — In altre parole, questa ricevuta significa che i mugnai avrebbero versato il denaro soltanto quando la signora, da parte sua, avrebbe consegnato i buoni del grano; e per anticipare i 84 milioni volevano una lettera di garanzia a firma dell'on. Bonomi. La Roisecco promise questa lettera e poi non la consegnò. Se quale affidamento lei ha fatto il contratto con l'agente Saccarino e ha tenuto i 84 milioni a disposizione?

Sacerdoti — Mi sono fidato delle semplici affermazioni verbali della Roisecco e dello Spinelli.

Il Presidente, a riguardo della prima operazione e cioè del prestito della somma di 33 milioni per 45 giorni ad un tasso del 700 per cento, pari a 7.350.000 lire, chiede spiegazioni al Sacerdoti circa l'alto interesse preteso.

Sacerdoti — Il Sindacato imprenditori non ha chiesto alcun interesse: ha accettato un premio da parte della Roisecco.

Presidente — I premi si dànno soltanto per atti di bontà.

Sacerdoti — La Roisecco offriva premi molto alti perché si trovava in difficoltà finanziarie.

P. M. — Che tasso pretende normalmente il Sindacato imprese industriali e commerciali da lei presieduto?

Sacerdoti — Il nove per cento sui mutui, e quasto è il massimo.

Presidente — Come mai la Roisecco le ha offerto cento volte tanto?

Sacerdoti — Negli affari è così. Fu il prof. Spinelli che me l'offrì, non la Roisecco.

Presidente — Bisogna che lei dica la verità e tutta la verità. Non si è insospettito per l'offerta così alta?

Sacerdoti — Debbo dire di no.

Lo Spinelli a questo punto viene chiamato dal Presidente e dopo aver precisato anche egli che non si trattava di un tasso di interesse, ma di un premio di finanziamento, dice che fu il Sacerdoti a suggerirglielo.

P. M. (al Sacerdoti) — Che cosa significa pressio di finanziamento? Lo spieghi al tribunale.

Sacerdoti — E' un percentuale forfettaria sugli utili.

Presidente — Per stabilire l'esatta misura di tale percentuale avava bisogno di conoscere o no i termini dell'operazione?

Sacerdoti — Quando il premio è a forfait il mio Sindacato non ha diritto di richiedere altro.

P. M. — Non posso accettare la risposta del teste perché mi sembra reticente e falsa. Prego il tribunale di far apportare il Sacerdoti e lo mi riservo di incriminarlo per falsa testimonianza.

L'udienza viene sospesa per alcuni minuti e il Presidente chiama il Sacerdoti.

Presidente. — Che cosa ha di nuovo da dirci?

Sacerdoti. — Debbo precisare che in questi affari il finanziatore apre i cordoni della borsa, ma sempre in rapporto agli utili che possono derivarne. E' una specie di cointeressenza.

Il Presidente chiama ancora il prof. Spinelli per farsi illustrare la natura delle due prime operazioni finanziarie intercorse fra la Roisecco e il Sacerdoti. A questo punto il P. M. si ritiene pienamente soddisfatto della risposta fornita dal Sacerdoti e pratesamente non insiste nella richiesta di incriminazione.

Davanti al Presidente si presenta ora lo Spinelli il quale dice che la signora Roisecco gli accennò vagamente agli affari senza precisare la qualità della merce e senza fornirgli in visione dei documenti. La Roisecco, dal canto suo, dichiara di confermare di aver chiesto soltanto dei soldi senza dare altri particolari.

Presidente (alla Roisecco) — Che cosa ne fece del denaro?

Roisecco — Adesso non ricordo.

Presidente — Alla fine del processo faremo la somma dei «non ricordo» che saranno certamente diversi milioni.

Carlo Massaro

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDIGE LA STAMPA

Repentinamente è mancata il
Dott. Ing. Ugo Ciocci
La piangono: la moglie, i figli, nuora, genero e nipoti.
I funerali sabato, ore 10.30, da via Vian 3.

Ha chiesto 100 milioni minacciando di far saltare i depositi di benzina

La polizia di Milano sulle tracce del folle ricattatore della *Shell*?

L'esplicito linguaggio dell'autore delle lettere minatorie ("Non ho nessuna intenzione di scherzare") confermato dal pronto rinvenimento degli ordigni, confezionati ad arte - Solo uno di essi poteva provocare una distruzione pari ad una grossa bomba di aereo - Il ricattatore chiedeva la risposta alle sue richieste attraverso un avviso economico sul «Secolo XIX» avviso che è comparso ieri - Vigilati anche i chioschi dei giornali

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

E' un pazzo ricattatore l'uomo che ha minacciato di far saltare il deposito della «Shell» di Milano. Ha chiesto cento milioni alla grande società petrolifera, fissando le modalità per ottenere la somma e prefissando anche le armi a sua disposizione: un tubo carico di tritolo e dotato di miccia e un detonatore al fulminato di mercurio. Il tritolo e il detonatore sono stati scoperti, come è noto, dalla polizia, che da 48 ore è impegnata alla ricerca dell'attentatore.

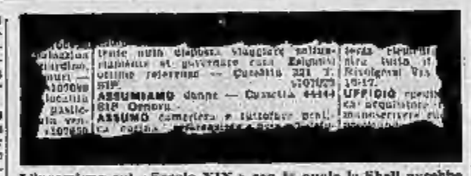
Anche se le notizie non sono ancora confermate in via ufficiale, i cronisti che seguono il lavoro della Squadra Mobile hanno avuto ieri sera e questa notte una particolare attività, un movimento inconsueto, quello che di solito precede le grandi operazioni ignote ma utili alla sicurezza.

La sensazionale minaccia è giunta alla sede centrale della grande società petrolifera una decina di giorni fa. Con la posta del mattino è arrivata agli uffici della direzione della «Shell» di Genova una lettera vergata a mano, ma in caratteri stampatello. Nella lettera lo sconosciuto chiedeva la somma di cento milioni di lire. Questo sarebbe stato il prezzo che la società avrebbe dovuto pagare «per non avere grossi guai».

Il ricattatore, con una punta di megalomania, sottolineava poi preziosamente nello scritto: «Scoprirete che ho intenzione di fare sul serio. Vi porrei provocare seri danni facendo saltare qualche deposito».

Se la società voleva accedere alla richiesta dello sconosciuto, doveva pubblicare un annuncio economico di poche righe sul giornale Secolo XIX, il noto quotidiano di Genova. Seguivano infine altre modalità circa il successivo svilupo delle singolari trattative per la consegna dei cento milioni. La lettera che rivelava la spedita da Milano, venne tenuta in evidenza ma la società che, come altre, è abituata a ricevere anche scritti di mattoidi, pur prendendo le necessarie precauzioni non pensò di dar corso alla cosa facendo pubblicare l'annuncio economico sul quotidiano genovese.

Passarono così cinque giorni. Martedì scorso, con la prima posta, la direzione della Shell riceveva a Genova una seconda missiva dello sconosciuto. Questa volta la lettera precisava non solo l'intenzione del ricattatore, ma anche i mezzi di cui lo stesso disponeva. «Vol credete probabilmente — si leggeva più o meno nel secondo scritto — che io voglia scherzare e perdere del tempo. Non è vero: ed a riprova delle mie intenzioni vi comunico di aver piazzato su un capannone del deposito di benzina Shell in via Brunetti n. 56, a Milano, una carica di tritolo con miccia. Sul tetto della stazione di rifornimento Shell di piazza Ascarelo ho invece messo un detonatore al fulminato di mercurio. Questo soggiorno sul lago di Maggiore, nell'estate del 1958.



L'inserzione sul «Secolo XIX» con la quale la Shell avrebbe comunicato di accettare le condizioni poste dal ricattatori

Senonchè il viaggio dell'attrice è stato pressochè inutile. La governante, infatti, non si è potuta muovere da Soorano perchè il bambino del principe Massimo, Stefano, è a letto con una fortissima febbre. Di conseguenza, il giudice si è limitato a risolvere soltanto problemi di dettaglio. E' stato stabilito che saranno ascoltati cinque i testimoni ad essere interrogati in questa vertenza: 25 indotti dal principe Massimo per spiegare ai giudici come la moglie si sia resa colpevole di gravi ingiurie nei suoi confronti e 40 indotti dall'attrice per dimostrare come il marito non la sua violenza e la minacce le abbia rese la vita impossibile al punto da giustificare una separazione.

Il legale del principe Massimo ha approfittato di questa udienza per subire una lettera che Dawn Addams scrisse al marito il 10 luglio 1958 e nella quale l'attrice confessava a don Vittorio Massimo di essersi innamorata del produttore franco-russo.

Il legale del principe Massimo ha chiesto ulteriori indagini sull'argomento, il giudice istruttore si è riservato di decidere e di fissare la data della nuova udienza.

Secondo le accuse della Addams, rivelate ieri, nel '55 il principe fece alla moglie una scenata percuotendola con tale violenza da costringerla a rifugiarsi nella stanza da bagno. Raggiuntala, lo sbatté la porta in faccia procurandole una notevole emorragia. A un tentativo di reazione della moglie, Vittorio afferrò una rivoltella e prese ad inseguirla per tutta la casa urlando: «Ti ammazzo». In quella occasione alla fu tratta in salvo dal provvidenziale intervento della cuoca, Lisa Stefanelli, che riuscì a disarmare il principe.

Le accuse della Addams contro suo marito si riferiscono anche ad un episodio accaduto nella primavera del 1958. A quell'epoca i dissidi si erano andati accentuando «tanto che fu deciso di comune accordo di affrontare l'ormai improcrastinabile problema di una separazione». Sicché nel giugno 1958, quando ormai già i coniugi erano addivenuti ad un accordo su di una separazione amichevole, che risolvendo il problema dei rapporti personali avrebbe nel contempo salvato il nome del Massimo — è detto nella memoria presentata dall'avv. Sotis — la signora Addams partì per Nizza.

Improvvisamente, «il principe Massimo cambiò idea sull'ormai concreto progetto di separazione amichevole e, arrivato improvvisamente a Cannes sur Mer, si lasciò andare ad una quanto mai violenta scenata nel corso della quale minacciò ancora una volta di morte la moglie nel caso lo avesse lasciato, e la percosse con tale violenza da strapparle intere ciocche di capelli e producendole, con la stretta delle mani, dei scabimenti sul [illegible] nonché dei graffi sul viso e varie parti del corpo». Ciò starebbe a significare in altre parole che vi sarebbe stato un vero e proprio tentativo di strangolamento.

Nella memoria si rivela inoltre più avanti che «il 17 luglio successivo il principe nuovamente percosse a sangue la moglie, la quale, solo per l'intervento della signora Maggi Mautitzen, potè ricorrere alle cure del medico, ture indispensabili per il [illegible] stato in cui era ridotta. In tale occasione fu dichiarata guaribile in dieci giorni salvo complicazioni. Infine, qualche tempo dopo, il principe minacciò di ogni male la moglie nel caso che avesse [illegible] il proposito di lasciarlo, e dicendole che le avrebbe irrimediabilmente deturpato il volto, primo strumento del suo lavoro e ragione del suo successo artistico».

Bottino: oltre 15 milioni

Svaligiata nella notte una banca presso Ferrara

Ferrara, venerdì sera.

La filiale di Bondeno della Cassa di Risparmio di Ferrara è stata stanotte svaligiata da ignoti audaci e abili ladri. Il bottino è ingente. Secondo le prime ammissioni dei funzionari della banca pare ammonti a quindici milioni; l'opinione pubblica ritiene invece che la cifra sia notevolmente superiore.

In questi giorni, infatti, presso gli sportelli dei vari istituti di credito che hanno sede nella cittadina di Bondeno, una delle più vaste ed importanti economicamente del Ferrarese, erano in corso i pagamenti di vari prodotti agricoli e la disponibilità di liquido presso le varie banche doveva essere perciò maggiore del consueto.

I malviventi sono penetrati nella banca abbastanza agevolmente. Scavalcato un cancello si sono portati in un cortiletto che dà nel retro dell'edificio e da qui, forzata una porta, che pure aveva sbarre di ferro e numerosi catenacci, sono penetrati negli uffici.

Si sono diretti immediatamente alla cassaforte che hanno attaccato con la fiamma ossidrica. Il loro lavoro deve essere durato qualche ora. Alla fine, nella parete della cassaforte hanno ricavato un foro sufficiente a far passare un braccio. Attraverso questo foro hanno afferrato tutto ciò che è stato possibile afferrare.

L'audacissimo colpo, che tutto lascia comprendere essere stato meticolosamente studiato dai suoi ignoti autori, è stato scoperto stamane quando si sono aperti gli uffici della banca. Le guardie giurate che nella notte avevano stazionato nei pressi, e un funzionario della banca che abita nello stesso stabile, non avevano avvertito alcunchè di sospetto.

Un'insegnante a Milano

Colta da malore si uccide cadendo dal quarto piano

Milano, venerdì sera.

Un'improvvisa tragedia è scoppiata stamane all'alba in uno dei quartieri più signorili della città. Poco dopo le 6 la portinaia dello stabile contrassegnato con il n. 14 di via Tasso, a Porta Magenta, ha destato uno degli inquilini, il signor Dorigo, pregandolo di avvertire immediatamente la polizia perchè «era accaduta una disgrazia».

Gli agenti della «Volante», prontamente intervenuti, si sono trovati di fronte al cadavere di una donna identificata poi per la cassaintende Maria Brusa, che viveva sola in un appartamento al quarto piano dello stesso stabile. La donna era caduta dal balcone della sua abitazione.

Sulle cause della disgrazia non si sono potuti finora accertare ulteriori particolari, ma sembra che la Brusa si sia sentita male nel corso della notte, e che stamane all'alba, affacciata al balcone, sia precipitata nel vuoto a seguito di capogiro.

Dai primi accertamenti sembrerebbe infatti da escludersi la tesi del suicidio. Il fatto ha destato profonda impressione negli abitanti del rione ove la signorina Maria Brusa, insegnante di francese, era benvoluta e stimata.

Stamane nuova udienza nella causa Dawn Addams-Massimo

Il principe fuori di sé avrebbe tentato di ucciderla

La drammatica scena (secondo l'accusa): Vittorio l'insegue per la casa armato di rivoltella, gridando: "Ti ammazzo!" - Lei si barrica nel bagno mentre una cuoca disarma il patrizio - Un'altra volta avrebbe cercato di strozzarla, le avrebbe strappato «intere ciocche di capelli», avrebbe minacciato di sfregiarla

Roma, venerdì sera.

Dawn Addams ha voluto essere presente stamane alla battaglia che si iniziava dinanzi al giudice istruttore per rivivere la sua situazione matrimoniale con il principe Vittorio Massimo. Stamane, all'improvviso, l'attrice è scesa all'aeroporto di Ciampino e si precipitava a palazzo di giustizia per partecipare alla prima udienza istruttoria nella causa di separazione personale dal marito. La ragione principale che l'aveva indotta a muoversi da Parigi era stata soprattutto quella di poter assistere all'interrogatorio della governante di suo figlio, signorina Apollinair, indotta a deporre dal marito perchè spiegasse quali furono i rapporti fra lei, Dawn Addams, ed il produttore franco-russo Georges Tchsko, durante un soggiorno sul lago di Maggiore, nell'estate del 1958.

Senonchè il viaggio dell'attrice è stato pressochè inutile. La governante, infatti, non si è potuta muovere da Soorano perchè il bambino del principe Massimo, Stefano, è a letto con una fortissima febbre. Di conseguenza, il giudice si è limitato a risolvere soltanto problemi di dettaglio. E' stato stabilito che saranno ascoltati cinque i testimoni ad essere interrogati in questa vertenza: 25 indotti dal principe Massimo per spiegare ai giudici come la moglie si sia resa colpevole di gravi ingiurie nei suoi confronti e 40 indotti dall'attrice per dimostrare come il marito non la sua violenza e la minacce le abbia rese la vita impossibile al punto da giustificare una separazione.

Il legale del principe Massimo ha approfittato di questa udienza per subire una lettera che Dawn Addams scrisse al marito il 10 luglio 1958 e nella quale l'attrice confessava a don Vittorio Massimo di essersi innamorata del produttore franco-russo.

Il legale del principe Massimo ha chiesto ulteriori indagini sull'argomento, il giudice istruttore si è riservato di decidere e di fissare la data della nuova udienza.

Secondo le accuse della Addams, rivelate ieri, nel '55 il principe fece alla moglie una scenata percuotendola con tale violenza da costringerla a rifugiarsi nella stanza da bagno. Raggiuntala, lo sbatté la porta in faccia procurandole una notevole emorragia. A un tentativo di reazione della moglie, Vittorio afferrò una rivoltella e prese ad inseguirla per tutta la casa urlando: «Ti ammazzo». In quella occasione alla fu tratta in salvo dal provvidenziale intervento della cuoca, Lisa Stefanelli, che riuscì a disarmare il principe.

Le accuse della Addams contro suo marito si riferiscono anche ad un episodio accaduto nella primavera del 1958. A quell'epoca i dissidi si erano andati accentuando «tanto che fu deciso di comune accordo di affrontare l'ormai improcrastinabile problema di una separazione». Sicché nel giugno 1958, quando ormai già i coniugi erano addivenuti ad un accordo su di una separazione amichevole, che risolvendo il problema dei rapporti personali avrebbe nel contempo salvato il nome del Massimo — è detto nella memoria presentata dall'avv. Sotis — la signora Addams partì per Nizza.

Improvvisamente, «il principe Massimo cambiò idea sull'ormai concreto progetto di separazione amichevole e, arrivato improvvisamente a Cannes sur Mer, si lasciò andare ad una quanto mai violenta scenata nel corso della quale minacciò ancora una volta di morte la moglie nel caso lo avesse lasciato, e la percosse con tale violenza da strapparle intere ciocche di capelli e producendole, con la stretta delle mani, dei scabimenti sul [illegible] nonché dei graffi sul viso e varie parti del corpo». Ciò starebbe a significare in altre parole che vi sarebbe stato un vero e proprio tentativo di strangolamento.

Nella memoria si rivela inoltre più avanti che «il 17 luglio successivo il principe nuovamente percosse a sangue la moglie, la quale, solo per l'intervento della signora Maggi Mautitzen, potè ricorrere alle cure del medico, ture indispensabili per il [illegible] stato in cui era ridotta. In tale occasione fu dichiarata guaribile in dieci giorni salvo complicazioni. Infine, qualche tempo dopo, il principe minacciò di ogni male la moglie nel caso che avesse [illegible] il proposito di lasciarlo, e dicendole che le avrebbe irrimediabilmente deturpato il volto, primo strumento del suo lavoro e ragione del suo successo artistico».

Un nuovo stetoscopio elettronico annuncerà il figlio di Elisabetta

Lo strumento è stato adottato dal ginecologo della regina - Eviterà tra l'altro di sottoporre la puerpera ai pericolosi raggi X

Dal nostro corrispondente

Londra, venerdì sera.

La terza maternità della regina Elisabetta sarà forse ricordata non solo nei libri di storia, ma anche nei testi di medicina. Il ginecologo della sovrana, John Peel, si è fatto consegnare ieri un nuovo stetoscopio elettronico portatile d'invenzione inglese e, a quanto sembra, se ne servirà all'inizio del prossimo anno, quando Elisabetta metterà al mondo il suo terzo figlio.

Il funzionamento dell'apparecchio è semplicissimo. Senza scendere in particolari tecnici, basta dire che i nevoli battiti del cuore della creatura ancora chiusa nel grembo materno vengono fatti passare attraverso un amplificatore che li trasforma in suoni limpidi e argentini. In tal modo, lo specialista può seguire, senza difficoltà, l'andamento del parto, e valutare se il bambino resista validamente allo sforzo della nascita, oppure se il suo arrivo debba essere agevolato dalla scienza medica.

Questo stetoscopio presenta inoltre un altro vantaggio. Esso evita al ginecologo di ricorrere ai raggi X per scoprire se il parto sarà gemellare: il numero dei cuori gli indicherà il numero delle vite. Ora che l'uso dei raggi X sulle donne in stato di avanzata gravidanza è sconsigliato da tutti gli studiosi e gli specialisti perché potrebbe nuocere alla loro creatura, la nuova invenzione dovrebbe essere accolta con favore da tutto il mondo medico.

John Peel, forse il più illustre ginecologo britannico, non ha nascosto ieri il suo entusiasmo. Dopo aver collaudato l'apparecchio su una partoriente, in un grande ospedale, alla presenza di altri specialisti, egli si è congratulato calorosamente con l'inventore e ha detto: «Questo stetoscopio è una meraviglia. D'ora in poi, dovrebbe essere usato in ogni clinica».

L'inventore è un certo Lionel Fothergill, di quarantacinque anni. Egli è convinto — e Peel condivide adesso il suo parere — che con lo stetoscopio elettronico il numero dei bambini nati morti diminuirà in modo notevole. Prima di ottenere tale risultato è necessario, ovviamente, che l'apparecchio venga usato nella maggioranza dei parti.

Mario Ciriello

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ANDALUSIA viaggio-crociera di Capodanno 23-13-1-1960, m/n Saturnia o Vulcania, circuito terrestre Granada, Siviglia, Cadice. ITALNORD L., via Roma 356

BARDONECCHIA Soggiorni e scuole sci Colonie in funzione nei giorni festivi. Neve abbondante. Piste battute.

BARDONECCHIA L'albergo Plan del Sole soggiorni Colonie è riaperto con servizio di bar, ristorante - Sala riunioni.

BARDONECCHIA Impianti Jaffereau in piena funzione. Neve e piste ottime. Noleggio 300 automezzi

CONGO Crociera aerea «Turismo» dal 28 dicembre al 20 gennaio viaggio le riserve ed i posti. Prenotazioni a Torino: ROBOTTI - Via XX Settembre n. 6 - Telefono 40-004.

MAROCCO Crociere S. Silvestro Comp. Paquet, 26/12-5/1: Marsiglia Tangeri, Casablanca (Marrakech, Rabat), Barcellona, Marsiglia. ITALNORD L., via Roma 356

MAROCCO e Spagna, Crociera con Transatlantico «Biancamano», 27 dicembre-6 gennaio. Quote da L. 78.000. Prenot. ROBOTTI Via XX Settembre 6 - Telefono 40-004

MELANI SPORT. Sci, calzature, pantaloni lastex. Giacche trapuntate. Maglioni. I più moderni completi da sci e ripeso. Il più vasto assortimento di articoli sportivi. - Via Cavour 9, Torino

SCHENONE SPORT - Vasto assortimento sci ed abbigliamento, sconti speciali per inizio stagione. Via Mad. Cristina ang. corso Raffaello 19 - Telefono 651-778

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

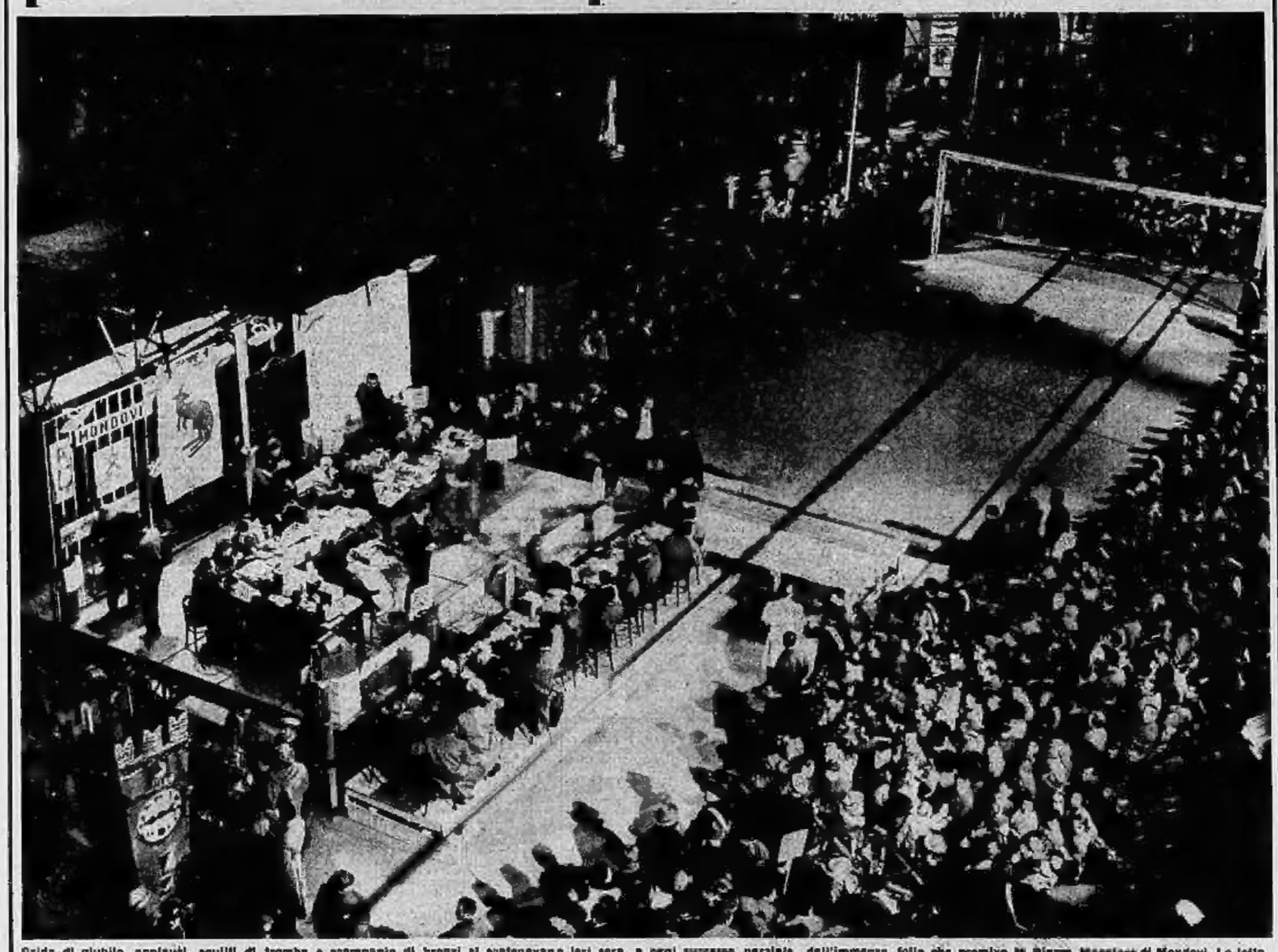
(Continua da pag. 8)

GENGARI subito tuttofare fisso, giovane, (piccola famiglia). Tel. 689-482, 681-280.
GENGARI tornitori e fresatori 1ª categoria. Scrivere cassetta 5312, SPI, Torino.
GENGARI tuttofare fisso per due persone possibilmente pratico cucina. Tel. 530-671.
GENGARI falegname per studio pubblicitario. Scrivere cassetta 2008, SPI, Torino.
GENGARI 16-18enne apprendista magazzino, anche pratico Vespa. Tel. 538-297
GENGO nella zootecnia grosso fittavola di Campagna, urgente. Via Braglia 70, piano 6°. Exel. 21135
GENGO lavoranti filatelici carta cosmo. Cartoria Feraglio. S. Amalmo 22.
GENGO pellicci lavoro garantito Rosenlow, Telef. 660-878. M9261
GENGO tuttofare dalle 9 alle 14 sono Valentino Carrara (Aeronautica). Scrivere cassetta 2191, SPI, Torino. M9920
GONNELLI terzista domestico perfetto ed che cucina, presentato, ottime referenze controllabili, orario 9-17, stipendio elevato. Presentarsi Albergo Florida.
GONNELLI con bimba anni 4 cercano tuttofare fisso ultimo trattamento. Telefonare 596-732 oppure scrivere cassetta 2192, SPI, Torino. M9942
GUSTINTA famiglia Pino Torinese, cerca cuoca e cameriera, oppure coniugi graditi referenziati. Telefonare 981-179. L2323
DOMESTICA cercasi tuttofare carnet cognizioni moderne zona Crocetta. Telefonare 511 [illegible] 69479
DUE camerieri cerca impiego centro ristorante per giorni festivi. Scrivere cassetta 2179, SPI, Torino. M9795
FAMIGLIA signorile cerca [illegible] referenziata. Telefonare 890-453.

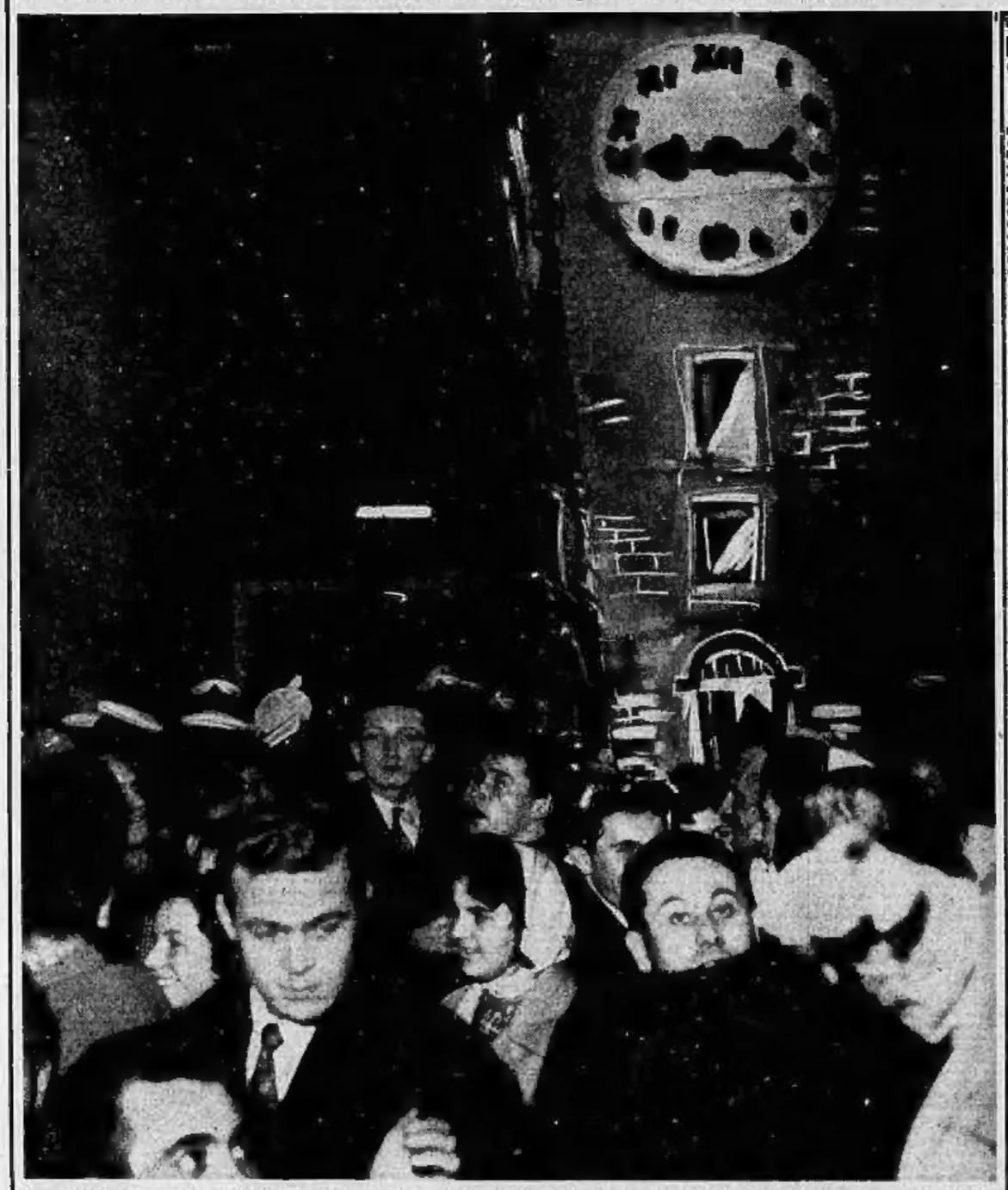
ELETTRICISTI circuitisti apparecchiatori pratici impianti macchine utensili cercasi. Presentarsi Ceres, via Randaccio 53.
FATTORINO 15-16 anni patentato carta. Telefonare 691-704. L1536
FRIGORISTE riparatore carro serra ditta, telefonare 21-907. M9556
GIOVANE aiuto commesso cercasi. Pasticceria Rasca, via Frejus 102. Via Borgaro 82. M9519
GIOVANE carpentiere tuttofare pratica revisione, riforniture, cercasi a giornata. Telefonare 883-215. [illegible]
IMPORTANTE Azienda cittadina cerca modellatori in legno, affilatori ed elettricisti qualificati. Indirizzare età, posti occupati e residenza. Scrivere cassetta 2183, SPI, Torino. M2296
IMPORTANTE ditta impianti frigoriferi cerca operaio saldatore specializzato aggiustaggio grossi e montaggio cristalli. Presentarsi via Saluzzo 33. L1918
IMPORTANTE industria provincia [illegible] cerca trasfert. elettricisti, piallatori e tracciatori. Scrivere cassetta 1068, SPI, Torino. 16971
INDUSTRIA elettromeccanica assume abile in assistenza tecnico clienti. Scrivere cassetta 2191, SPI, Torino. M9920
INDUSTRIA tessile domestico perfetto ed che cucina, presentato, ottime referenze controllabili, orario 9-17, stipendio elevato. Presentarsi Albergo Florida.
INDUSTRIA grafica cercasi disegnatore fotografo e rifinitori per colori off-set. Salari eccezionali inizio. Cra. 30.000-34.000. Inviare curriculum c. I.M.E., via Po 22, Roma. 16410
INDUSTRIA metalmeccanica cerca due tornitori specializzati, età massima 30 anni. Specificare curriculum ed eventuale. Scrivere cassetta 2188, SPI, Torino.
MAGAZZINIERE esperto elettrico, luogo esperienza [illegible] Jonnesa, piazza S. Rita 8. L1434
MAGLIAIA rettilineo abile per maglieria su rettilinea ad 8 confezionare camicie. Scrivere cassetta 2184, SPI, Torino.

(Continua a pag. 10)

Esplosione di entusiasmo ieri sera in piazza a Mondovì per la nuova vittoria campanilistica contro San Miniato



Grida di giubilo, applausi, squilli di tromba e scampanio di bronzi si sostenevano ieri sera, a ogni successo parziale, dall'immensa folla che gremiva la Piazza Maggiore di Mondovì. La lotta, che si presentava difficile e incerta, si è risolta con la vittoria dei monregalesi che hanno battuto San Miniato per 16-0 (Foto Moisio)



Gli studenti hanno portato in trionfo un simulacro di torre alto quasi quattro metri, simbolo di Mondovì (Foto Moisio)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

(Continua da pag. 9)

MAGLIERISTA abile macchina 12 cerca, presentarsi via San Massimo 46.

MAGLIFICIO assume magazziniere produtti finiti, spedizioni, esigesi referenze. Telefonare 267-404. L.1876

MAGLIFICIO assume maglierista e rifinitrice per circolari e rotondi. Presentarsi Galli, corso Bicocca 15.

MAGLIFICIO assume stirantici, cucitrici, dattrici tessuti maglia, telefonare posti acquisti 267-404. L.1880

MAGLIFICIO Knitz assume assolutamente abili maglieriste su rettilinee. Lagrange 29.

MARITO maglia 2 bambini 5-3 anni cercasi sola lattaia dom. Telef. 585-840 ore 11-12. 20439

MECCANICO provetto, esperto disegno, stampi, lavori lamiera ed elettrosaldatura macchine, cerca importante industria stabile. Scrivere con referenze, precisa e cassetta 8225, SPI, Torino. L.1871

MODELLATORE in legni 1ª categoria; altri in materia per trasformatori. Fresatore 1ª categoria. Veramente abili. Scrivere cassetta 3197, SPI, Torino. 20623

PICCOLA industria cerca aggiustatori attrezzisti montatori fresatori di prima. Telef. 790-135. 21613

MOTORISTA coppia servizio particolarmente preparata cerca concessionaria automobili eventualmente qualifica rappresentante. Scrivere cassetta 1078, SPI, Torino.

OFFICINA elettromeccanica assume giovane tornitore referenziato. Tel. 83-178

OPERAIO abile lavagli legno e lavori generici officina meccanica montaggio revisi. Offerte trattamento, premio assunzione. Scrivere dettagliando posti acquisti, età e referenze a cassetta 7155, SPI, Torino. 22960

OTTIMO stipendio cercasi abile cuoco e domestica, uscite serali. Telef. 788 813.

PASTICCERIA cerca ragazzo quindicenne pratico bicicletta. Via Madama Cristina 27.

PROFESSIONISTI cercano istitutrice laureata 27 anni, disposta collaborare andamento casa. Offerte, Trisero (Vercelli).

RAGAZZA volontaria fissa referenziata cercasi per piccola famiglia. Telef. 883-976.

RAGAZZE quattordicenni apprendiste parrucchiere. Legnaioli Croci, via Roveda 1.

SALDATORE elettrico autogeno giovane cercasi subito tornerie. Telef. 836-717.

SIGNORA media età prima cuoca cerca ufficio ovvero assistere per giorni festivi. Scrivere cassetta 2179, SPI, Torino.

SIGNORINE belle presenza facile parola cercansi per vendita propaganda commerciale prodotti gratificanti ottima remunerazione telefonando ore pasti 561-416. 01819

TORNITORE preferibilmente pratico mandrini piastra prima cat. accorda categoria cercasi. Telefonare 583-838. 12617

SIGNORINA preferibilmente perfetta francese cercasi per due bambini. Tel. 681-021

TORNITORE e manutentore esperto meccanica di precisione cercasi. Scrivere cassetta 5315, SPI, Torino. L.1918

TORNITORI fresatori aggiustatori cerca industria elettromeccanica. Tel. 35-439.

TERRITORIO prima categoria assume officina Milano. Piacenza. MP435

TUTTOFARE fissa referenziata cerca Vogliotti, Piazza 3, presentarsi ore 17-19.

TUTTOFARE 30-35enne fissa, anche primo servizio cercasi per giornata ore 8-21 cercasi. Telefonare 691-394. L.1902

URGE commessa pasticceria proficuissima. fornire cassetta 7147, SPI, Torino.

URGE manicurista alunnaio pedicurista. Telefonare 45-675 MP421

URGONO fabbri specialisti e apprendisti conoscenza disegno, saldatura. Via Cravero 15, Torino. L.1785

PRESTITI, MUTUI L. 100 per parola

AD agenti in proprio eccezionale esclusiva vendita provinciale ribasso per latte sacrificare partimenti Sonzogno Sellerio vendita al pubblico L. 6900. Altre novità tedesche. Forti utili. Assumi Carlo, via Zanella 50, Milano. 24437

COMMISSIONARIA auto cerca per Torino scopo formazione quadri vendita elementi 35-40 anni ceti dinamici ottima mensilità, provata. Compenso fisso e provvigione. Scrivere cassetta 1091, SPI, Torino. L.2087

CONCESSIONARIA importante casa italiana produttrice additivi lubrificanti, combustibili, carburanti, cerca subconcessionari ed agenti regionali provinciali interessatissimi campo industriale ed automobilistico corpo inoltre premiati, continuati offerta privo riferimenti ai soliti dettagli scadenza. Scrivere cassetta 2111 SPI, Torino. 20540

DISPONENDO uffici controllo di organizzazione vendita assumerebbe serio rappresentante Piemonte. Scrivere cassetta 2160, SPI Torino. 20539

ELEMENTI introdotti edilizia atti, provvisti singolo Alfi, Opere, Assic; di spiccata abilitazione propria attività produzioni primaria nazionale rafforzamento ed illuminazione, vagliano dettagliare scrivendo: Edilfabbro, Torino, Cosenza 48.

ESPERTI rappresentanti introdotti presso ostetriche ginecologi per novità grande interesse cercansi. Scrivere cassetta 235 A SPI, Milano. 19378

FABBRICA cotone filofilo cerca rappresentanti introduttissimi zona coloniali, drogherie, profumerie, offrirsi referenziato. Cassetta 23 Y, SPI, Bologna.

FERRO serini introdotto commercium disposo magazzini Genova-Savona mq. 1000-2000 per deposito, eventualmente affittasi. Cassetta 5 B, SPI, Genova.

GRANDE ditta senza concorrenza importatore apparecchi distributori dischi cerca gerente Festival Sanremo abili rappresentanti introdotti commercianti industrie Piemonte Lombardia. Telefonare 770-661 Torino. L.1903

INDUSTRIA importante signora superbenza nazionale cerca dinamico rappresentante veramente introdotto Piemonte eventualmente Liguria ottimo stallo, fisso. Scrivere referenziando a cassetta 5181, SPI, Torino. L.1626

IMPORTANTE industria di prodotti per uso parrucchiere per signora cerca agenti di vendita con facoltà direttive, perfetta padronanza della lingua inglese, disposto trasferirsi Londra. Cultura, presenza, abilità commerciale, mezzo proprio. Inviare curriculum, referenze cassetta 27-Z, SPI, via Parlamento 9, Roma. 18113

NOTA distilleria grappe Piemonte cerca serio introduttore produttore zona Canavese ed alta Chiavese. Scrivere cassetta 7182, SPI, Torino. 20542

PARTIFICIO cerca abili venditori, introdotti categoria postal, stipendio e provvigione. Preciare preiso, referenze controllabili. Scrivere cassetta 7181, SPI Torino. 20556

PENTIMENTE ultima introduzione tintorie Piemonte offresi. Scrivere cassetta 7089, SPI, Torino. 20394

VERNICI fabbrica ottimone cerca agenti superbissimi introdotti industrie. Scrivere cassetta 3 C, SPI, Milano. 18428

VERNICI stradali piemontese metallici cercansi rappresentanti zone libere Piemonte. Ottime condizioni a introduttissimi rivenditori e negozi. Scrivere cassetta 7 C, SPI, Milano. 18426

ZONA Piemonte cercasi agenti digitosi ed unici, a più rappresentanze ditte rimborsi di spese e cauzione, collaborano e potenziano. Scrivere cassetta 38 V, SPI, Bologna. 18337

SMARRIMENTI L. 100 per parola

BUONA ricompensa consegna cuccia perla smarrita domenica zona centrale. Telefonare 387-765. 19776

INFORMAZIONI L. 100 per parola

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, occorrendo presentabilissimi. Indagini civilistiche e Nuova Italia e Via Quinta 30, telef. 682-110, 682-376.

ABBIATE premente istituto investigazioni informazioni private, permessi matrimoniali, sorveglianze. Polizzelli, tel. 47-572, Carlo Alberto 49-51. 7186

AGILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 5, tel. 521-121

AGGIORNAMENTI infedeltà, sorveglianze indagini, informazioni ovunque. a disposizione, Madama Cristina 111, tel. 687-574.

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A acquirenti o proprietari autovetture, autocarri, rimorchi, immatricolati Piemonte, Emilia, Liguria, Lombardia, Veneto, finanziamenti rateizzati fino 36 mesi, interessse bancario, riservatezza. Comauto, corso Re Umberto 5. 10434

A automobilisti immediatamente condizioni speciali mensili su autovetture targate Torino e Piemonte. Rimborsabili fino 18 mesi. Tassi minimi. Serietà, riservatezza. Fin.Co.Tez., via Pietro Micca 4, telef. 47-346. 12718

A condizioni ribassate 1800, 103, 600, belvedere Giulietta nuove ed occasioni. Corso Giulio Cesare 24. 15212

A rate 7-10 quintali Romeo furgone. Corso Giulio Cesare 24. 15212

ABBIAMO pronte 600, sei mesi garanzia 1100 E, belvedere, giardiniere 600, 1100 tipo 103 lusso tv, 103, '58-'57 familiari, bella 1900 Fiat granluce, belvedere, nuove 500, cambi rateazioni, preparazioni. Autosalone, Finanziaria 3.

ABBIAMO Alfetta Arancio, Giulietta, 103 lusso tipi, 600, multipla, Cavalieri, Ardea 18. 19987

ACQUISTO due autovetture 600 permutando parzialmente terreno Autostrada Torino-Ivrea. Telefonare 850-070. 10419

AFFIDATECI vendita vostra autovettura riservata massimo contanti. Argan, piazza C. Felice 37, Telefonare 46-007.

ALFA Romeo Superar Cottino Commissionaria. Prove e contratti nuova Giulietta T.I. e Dauphine. Rateazioni diverse versioni. Fabro 20, telefonare 46-882.

ALFA 1900, 1400 B, Aurelia B 21, 600, giugno 1959 vendo. Corso Vittorio 128. Telefono 47-607. 19849

ALL'AUTOAGENZIA Condor, Palestro 4 tel. 50-663: Appia II, 103 1954 1957, 103 lusso, Ardea ultima, 600, Belvedere '54. Rateazioni. 10028

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 18, compravi da funzionari, privati, Fiat Lancia Alfa, vendasi Appia III serie seminuova, Giulietta '58, 1400 B, A rate, multipla semiuova, 103, 600. Rateazioni. Telefonare 836-653. 12460

ALL'AUTOSALONE Fiori Swilbeam Spider, Hillman Hunter cabriolet 1960, in prova presso esclusivista. Accademia Albertina 3. Telef. 832-692. 11065

ALL'AUTOSALONE Fiore occasionissima bellissima B.M.W. 700 cabriolet fiammante scoperta, Sembram 1958, 103 '58, T.V. coupé Vignale, 103 normali, 600, camioncino 600, permuta, rateazioni. Accademia Albertina 3. Telef. 682-692. 11065

ALL'AUTOSALONE Montecuccoli, Petrarca 6, tel. 651-501: 1900, 1200 super, Appia terza serie semiuova, Trasporto nuove, semiuove, Nimes Mauriberg, 1100 lusso, 600, 500 familiari, Giulietta T.I. semiuovere, 1400 B diesel. 10704

ALL'AUTOSALONE e Tamburo » via Roma 227 bis, telefono 42-525: Giulietta, normali, T.I., Spider, Sprint, Appia I Milano, II, 1200, esentimento 108, nuova 600, B 12 Inglese. Cambi, rateazioni.

AMMORTIZZATORI. Freni, sospensioni. Organi sterzo. Officina specializzata ripara, sostituisce, modifica automaticamente con massima garanzia, Aralda, via Vigone 62. Via Revello 33 (borgo S. Paolo). Telefonare 30-579. 12908

ANTICIPI prestiti a proprietari, acquirenti, autoveicoli, immobili. Piazza Bodoni, 1 p. Telefono 521-331. 18859

APPIA seconda serie 1958, 9 20 1963 perfettissima, 1400 blevi fine 1956 vendo. Via Ardoini 34. 3235

AUGUSTA ultima unica proprietario perfetta vendo. Telefonare 760-833 oppure 783-284. 20513

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118. Autocarro 615 N cieni quintali, 1100 E.L. 103 J piazza, Familiare 108 Montecosa, Familiare 193 normali, 103 vari tipi. 1400 A, Appia prima seconda serie, Super Alfa 1900, Belvedere, 600 nei mesi.

AUTOGARRETTA militare 4ga 20 con ribaltiera ben gommata vendo. Tel. 641-735

AUTOMEZZI speciali, furgoni, camioncini, rimorchi, per riparazioni. Rivolgersi ditta specializzata Aurora, corso Monselli 168, Torino. Telefonare 30-383. 11439

AUTOMOBILISTI, alla vostra, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 143, troverete autovetture usate Fiat, Lancia, Alfa Romeo, in vendita con garanzia, due lavaggi gratis, due registrazioni gratis e pagamenti rateali fino a 18 mesi. Visitateci, la nostra organizzazione è al vostro servizio.

AUTONOLEGGIANI con sede nuova 600, 103, Tv, 1400, 1300. Milanese, Principe Tommaso 12. Tel. 40-554.

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 321: 1400, 103, 600, multipla, 500, Belvedere. Telefonare 773-988. 2976

AUTONOLEGGIO moderno nuova 500 pullman, 600 nuova, 103, 1400. Telefonare 276-931. 7478

AUTONOLEGGIO 1400 B litro 42 al km. bella conservaz. Telefonare 636-148.

AUTO-Union D.K.W. 900 perfetta, ecco sicura ottima, vendesi qualunque prova. Autocentro, Pinelli 34. 13457

BELVEDERE bella gommatissima occasione privato vendo. Arnaldi, via Brandizzo 28. M9643

BUONE occasioni Giulietta T.I. 1300 spider, 600 nuova, 100-52, molti altri tipi, permute, rateazioni. Vigone 44.

CAMIONCINO Daihatsu utilissima vendo. Telef. 241-088. L.1855

COMPRO contanti qualunque automobile permuto, provvigioni, consegne subito. Vigone 44. 7414

COMPRO 1100 completa con sella mutila da impiegato Fiat, Indicare prezzo, colore. Cartieni, Rapallonum, 2373, Ligura. 16420

CONCEDIAMO in giornata rateazioni e finanziamenti su autoveicoli. Milazzo, San Quintino 4 bis. 2741

DITTA vende Appia 2ª serie o autocarro Fiat 10 q.li. Regina 8, Tel. 45-006.

FIAT-Saia, commissionaria, via Nizza 30 telefoni 652-663, 652-663. Nostra Marcia cumuli: autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie. Cabriolet coupé familiare Belvedere, 500, 600, 103, 1100, 1400, 1900 normali, granluce. Appia, Aurelia Granturismo, Aurelia B 12, autoveicoli industriali: 1100 diesel quintali, 616, 626, vari cassonciati furgoncini. 100, 600, 500, Ardea. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 8740

FIAT 103 lusso, 35.000 ottimo stato perfetto vendo privato vendo a privato causa scarsissimo uso, eventualmente cambio con 600, pochissimo resto. Tel. 47-587.

FINANZIAMENTI prestiti su automezzi consolidato rapidissimo ufficio piazza Bodoni 1 p. Telef. 521-381. 6426

FINANZIAMO rapidissimo auto, camioncini, valutando massimo. Tel. 53-591, 53-590. 10342

GAS liquido metano, nuovi impianti « Lamar » regolamentari con serbatoio Cromodorro 36. Telef. 30-883. 14200

GIULIETTA nuova da immatricolare, prezzo eccezion. Corso Giulio Cesare 24.

GIULIETTA Sprint 50 Hp. 1962, semicuova, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 42-535. 3770

GIULIETTA sprint rosso nuova privato vende a privato. Rivolgersi Gastaldo, Telefono 271-051. P2508

GIULIETTA T.I. 60 giorni, nuovo modello, vendo, cambio, rateizzo. Telef. 42-535.

GIULIETTA 1956 perfettissima prezzo vendo, cambio. Via Susa 35. 3235

IPSTAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidissimi finanziamenti su autoveicoli.

IMPIANTI Weber gas liquido con serbatoi smontabili gratuiti. Consegna in giornata. Concessionaria Fokra, Chieti 16. Telefono 888-900. 9620

IMPIANTO gas liquido completo di serbatoio, valvole di carico, livello magnetico della O.M.T. Tartarini, lire 58.000. Auto Giacosa, via Giacosa 36. Telefonare 687-814. 18715

JAGUAR Cars Ltd agenzia per Torino e Piemonte Segi Koelliker, Torino, via Assarotti 2, tel. 47-994 Milano Autorimessa Podgora, via Podgora 2, tel. 700-244. 700-861, 795-960. 15418

LIQUIGAS, metano, impianti perfezionati collaudati; revisione ribassi qualsiasi tipo. Martorelli 60. Telef. 32-538.

LANCIA Benedetto & C. [illegible] Torino & Provincia, consegna Appia, terza serie, Flaminia serie su fuori serie. Via Archimede 2. Telefoni 41-444.

m.c. 1500 Aprel, 1.870.000; Berlina gran turismo 1.880.000; Oxford 6 posti 1 milione 640.000. Autocentro, Pinelli 34. Telefono 820-377. 13457

OCCASIONE vendo furgone 1100/1 come nuovo anche rateizzando. Telef. 761-308.

OCCASIONISSIME diverse 100, Appia, 600, 1100, 500, giardiniere topolini, 1400. Aldes, permute, rateazioni. Vigone 44.

PATENTI rateizzazioni automobilistiche « Gillio » via Rosolino P (Stazione). Telefono 521-974. 14386

PIEMONTE autoagenzia, Daniel 129. Telefoni 676-683 (103 familiare) furgone 600, multipla, 1400 B, 600, 103, Aurelia B 12, 615 nafta, benzina, 1100 Elr, Lancia. Rateazioni. 12998

PRIVATO vende 103 tuori serie lussuosa quattro posti. Telef. 719-181, 768-033.

PRIVATO vende 600 Multipla 6 posti. Trivero, via Roccaglio 5. M9874

PRIVATO vende Fiat 1400 e 600 (esteri-musa). Via Magenta 49. L1470

VENDO 600 vetri rientranti, cambio 600 C Vespa. Telefonare 50-668. 10888

VENDO 103 lusso. Telefonare 320-136.

162 come nuova privato vende privato Arcalino, Canova 36. B9340

500 Giardiniera, 600, 103 '58. Lerro 11. Telef. 760-009. P2083

600 aperto 6000 km. vendo. Scrivere cassella 3090, SPI, Torino. M9218

500 grigio chiaro, 6 mesi, vendo. Telefonare 890-833 ore pasti. M9157

500 verde chiaro, 6 mesi vendo a privato. Telefonare 360-130. 83334

600 vetri scorrenti, Ardea 5 marce vendo fastidiando. Principe d'Acaia 40.

643 ribaltabile, Super Taurus, 615 veicoli, Bronco ribaltabile, Taurus, Cherrolet 18 quintali, '1100 camioncino gas 11 quintali, Pelliccero, Francia 31. Telefonare 783-980. 14772

1156 motocarro, 105, 1400, ottimi, vendutesi, permutansi, Grassi, Saluzzo 20.

CICLI MOTO SPORT L. 100 per parola

BICICLETTE Bianchi visitate esposizione via Cavarzana ang. c. Vittorio 57, Borgaretto Agnelli Torino provincia molti esemplari. 10793

LAMBRETTA 125-150 1.ª seconda serie, quattro ruote, minima 4%, fino a contatti consueti incorporate sul manubrio, rispondenti norme nuovo codice. Prontazioni, prove permute, comodi rateazioni dilazionati presso Commissionaria Ente Viet, corso Principe Oddone 1, Torino, telefonare 834-283. 14048

VESPA 150 del '58 perfettissima come nuova vendo 150.000 contanti telefonare 82-837. M9240

AVVISI VARI L. 100 per parola

A lavori eccezionali liquidiamo filatrici, tessitrici, televisori, radio, cucine a giornali elettrici ed a gas, produzione 1957-1958. L'Elettrica, via C. Alberto 26.

ACQUISTA archivio vetrine ferro metalli diversi come varie apparecchi (anche inservibili) casalinghi, cucine, ottici. Telef. 287-990.

ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, dischi, apparecchiature oggetti vari. Tel. 788-840.

ACQUISTO cuscino barbaccino marrone femmina taglia piccola. Scrivere cassella 3066, SPI, Torino. M9172

ACQUISTO mobili quadri parrucchiere bronzi antichità oggetti vari. Tel. 694-667.

AL Centro Radio, S. Secondo 48, cambiano vecchi apparecchi (valutabili da 10.000 a 15.000 lire) con nuove radio modulazione di frequenza, per ascolto programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, aspirapolvere, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 9834

ANTICAMERE barocco veneziano, imperio, consolle specchiere maggiolini, vasto assortimento. Corso Racconigi 124 bis.

ANTICHITA' tombè servanti tavoli oggetti regalo, divanetti, mobiletti piccoli. Mazzini 26. G1600

ARCIDIOCESANA, artigiano vendo camera letto inglese 280.000 lussuoso salotto velluto 130.000; sala inglese 250.000. Telefonare 882-986. 15291

ARREDATE! Casa del Mobile, Regina Margh. Bellezi, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, pranzi armadi 36.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANE maglia mano, aggiungitevi Lavoro piacevole, guadagno migliore. Agn Magico, corso Vittorio 64.

ARTIGIANO liquida poltrone divani letto salotti. Arc. Albertina 26, cortile.

ARTIGIANO vende trumeau tavolo e scrivania. Accademia Albertina 26, cortile.

ATTENZIONE camera lotto 90.000, sala pranzo 110.000, soggiorno, tinello, guardaroba lluminium cambio mobili. Telefonare 21-582. L.1972

ATTENZIONE! Matrimoniali 60.000 credo 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 V. 3819

CAUSA trasferimento vendo bellissima cucina pranzo sala Sarmingo rustico ed mobili diversi. Telef. 83-479 ore pasti.

CONFESION su misura pelzeli intlessori, cuscinetti, cerca. Mazzini 38. Telefono 81-693. 2131

FIDANZATI buon consiglio, visitate la nostra permanente richiedete S. Gaetano, corso Regio Parco 121, telef. 779-832 e via S. Agostino 5. Grandioso assortimento camere, sale 100.000 sino 500.000, salotti 60.000, entrabile 38.000, lampadari da 8000 sino 250.000, cucine, tinelli. Rateazioni 16851

FRANCOBOLLI, collezione Italia, Estero su antichi diversi Italiani, acquistasi. Telefonare 43-613. L.1587

LAVORO maglieria cashmir redditizio con macchine novità sensazionali. Urgono abili maglieri. Guarnero, Monte Pietà 16.

MACCHINE cucire tedesche, garanzia 45.000 assortimento modelleti. Grigiolo, via Francesco Paola 4. L2797

MAGLIERISTI Troverete vasto assortimento macchine maglieria dipanatori rimagliatrici, prezzi imbattibili. Rateazioni. Griboldi, S. Franc. Paola 4. 12701

MOBILI « Casabella », vasta esposizione garantita, lunghe rateazioni, cambio usati. via Garibaldi 4, tel. 535-107. 2682

MOBILI « Casaforte », Vercelli 26, fabbricazione propria, vasto assortimento, lunghe rateazioni. Cambi. Visitateci. Telefonare 21-135. L161

OCCASIONE privato vende matrimoniale cristallina cuivre, chiaro. Telef. 772-826.

OCCASIONE 60.000 matrimoniale camera pochi mesi vendo privato. Telefonare 779-923. 19276

OCCASIONISSIMA, bellissima camera matrimoniale 180.000; tinello Zebrano completo 80.000. Telefonare 882-926. 16598

PALETOTS, impermeabili gabardina uomo, liquidiamo sotto costo per abbandono settorio. Biscotti, Cavour 26.

PIANOFORTE nuovo prezzo occasione vendo. Lucchi, via Montebello 20, piano terreno, cortile. C1000

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto n. 12, tel. 81-842. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 600

PIANOFORTI Capitani, via Po 36 (con va sotto), rappresentanze migliori Case. Telef. 553-381. 7907

PRIVATO vende pianoforte Schiedmayer Telefonare 888-996. 88313

PRIVATO causa partenza vende salotto completo antiquariato Cinquecento occasionissima. Telefonare 664-669. 01820

PRIVATO vende sala Chippendale, rara occasione. Telefonare 896-324. L3514

PRIVATO acquisterebbe televisore 21 pollici, 3° canale. Telef. 42-348.

RIPARAZIONE motoriche interiori rapide garanzia occasioni presso Motor, via Lavoro 28. Telef. 831-854. M9412

RISCALDAMENTO, stufe petrolio Federal, Haas Sohn, Germania, non dà odore, economia pochissimo, per alloggi, ville, negozi, uffici. Bricco, corso Vittorio 86.

STEMMO bella pelliccia marrone giovane taglia. Telef. 533-937. 00999

TELEVISORE Philips proiezione su schermo perfetto vendo cambio. Telef. 783-364.

TELEVISORI, lavatrici, radios, grandi marche, migliori prezzi, rateazioni. Brioco, corso Vittorio 86. L2600

VENDESI fisarmonica Stradella 80 bassi, vera occasione. Tel. 361-189. MILAN

VENDO marchesa meglierie 12-80 belvedere 5 fusi. Telefonare 221-878.

VENDO pelliccia persiano taglia media conveniente. Telef. 779-068.